

**Fondazione Tercas**

**Bilancio di missione 2010**

## 1 - PRESENTAZIONE

Sono trascorsi quasi sei secoli da quando in Italia, e precisamente nella vicina Ascoli, sorse il primo Monte di Pietà e qualche anno in meno da quando presero vita nel nostro territorio i primi Monti a Teramo, Campli, Tottea e Atri, tutti allo scopo di favorire l'accesso al credito delle persone più umili, concedendo, nel nome della solidarietà cristiana, piccoli prestiti senza pretendere un interesse o, comunque, applicandolo nella misura necessaria e sufficiente alla realizzazione della copertura del costo del servizio.

Sono passati 150 anni dal 1861, quando, sappiamo, nei 72 comuni che costituivano allora la vecchia provincia di Teramo, esistevano 104 monti frumentari e 19 monti pecuniari, istituzioni entrambe nate con il fine di migliorare le condizioni di vita dei lavoratori dei campi con concessione di prestiti a tasso calmierato.

La storia di queste istituzioni ad un certo punto si intreccia con quella delle Casse di Risparmio" ... *sorte verso la fine del secolo XVIII, quando le classi aristocratiche illuminate dalla propaganda filantropica degli intellettuali e impressionate dal pericolo che presentava il dilagante pauperismo, ebbero la consapevolezza della necessità sociale di assistere gli artigiani e i meno abbienti non più con l'obolo elemosiniero, ma col premunirli contro le sofferenze e i vizi dell'indigenza, educandoli al senso della parsimonia e all'esercizio della previdenza. Le Casse di Risparmio dapprima si limitarono a raccogliere i piccoli risparmi dei lavoratori, e furono il salvadanaio dell'artigiano e dell'agricoltore; poscia, via via che la pratica del risparmio si diffuse dalle classi meno abbienti a quelle più agiate, si svilupparono nello spazio e in intensità di vita...".* [G. INGROSSO, *Cassa di Risparmio*, (voce) in *Nuovissimo Digesto Italiano* Vol. II, 1968 pag. 1022]

Lo stretto collegamento rinvenibile fra i Monti di Pietà e le Casse di Risparmio, è costituito anche dal fatto che molte Casse di Risparmio nacquero come derivazione dei Monti di Pietà (di cui quasi tutte le città erano dotate) o aggregazione agli stessi. Così ad esempio il 23 settembre 1940 la Cassa di risparmio della Provincia di Teramo incorporò il locale Monte di credito su pegno.

Questa la storia fino a quando poi, come si vede più diffusamente nel paragrafo successivo, la riforma del credito portò alla nascita delle Fondazioni separando l'attività creditizia da quella filantropica che rimase propria delle neonate Fondazioni.

La connotazione solidaristica non è evidentemente l'unico tratto in comune tra questi diversi istituti: tutti infatti traggono anche genesi e radicamento dalle proprie comunità di riferimento.

E evidente è l'attenzione che le Fondazioni riservano allo sviluppo e alla crescita del territorio. Grazie alla autonomia che le contraddistingue, alla flessibilità della sua azione, alla conoscenza del

territorio, le Fondazioni svolgono anche un ruolo di attivatore di nuove modalità di azione che agevolino anche altri attori. Finalità solidaristiche possono essere alla base anche di scelte di utilizzo del patrimonio, come è accaduto per il nostro Ente , ad esempio, con la convinta adesione al Fondo Housing sociale o alla stessa Cassa Depositi e Prestiti. Così come iniziative funzionali alla missione istituzionale sono stati gli investimenti in Fondo F2I e Fondo TT Venture.

## 2 - L'IDENTITÀ

### 2.1 - LA STORIA

Le casse di risparmio, sorte agli inizi dell'ottocento, erano istituti nei quali convivevano due anime: quella rivolta all'esercizio del credito e quella rivolta ad effettuare interventi di utilità sociale nei confronti della comunità di riferimento.

A seguito della riforma avviata con la legge 30 luglio 1990 n. 218 (Legge Amato), che si proponeva di ristrutturare e ammodernare il sistema bancario nazionale, le casse di risparmio sono oggetto di una profonda e radicale trasformazione che ha fortemente modificato il loro assetto, sia dal punto di vista giuridico-istituzionale sia da quello strutturale-operativo.

Per effetto della riforma allora in atto, l'Ente pubblico Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo si trasforma in Fondazione; l'azienda bancaria – allora dotato di un patrimonio netto di 170 miliardi di lire - viene scorporata e conferita alla Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo Spa, contestualmente costituita con un capitale sociale iniziale di 40 miliardi di lire, interamente attribuito alla Fondazione.

A quest'ultima, una volta separata dall'impresa bancaria, sono attribuite finalità statutarie esclusivamente finalizzate al perseguimento di scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del proprio territorio di riferimento.

Il progetto di trasformazione, messo a punto dal Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio, è stato approvato con Decreto del Ministro del Tesoro del 24 giugno 1992; il relativo atto è stato sottoscritto in data .. luglio 1992.

La normativa sulle fondazioni si venne poi evolvendo, a partire dalla c.d. "direttiva Dini" del novembre 1994, avente come punti fondamentali l'estraneità delle fondazioni alla gestione delle banche e la focalizzazione delle stesse sugli scopi statuari loro propri, seguita da una serie di atti legislativi e regolamentari; solo con la c.d. Legge Ciampi, però, e con il D. Lgs 153/99 si è giunti ad una disciplina organica in tema di fondazioni di origine bancaria, da quel momento sottoposte ad un'Autorità di Vigilanza le cui funzioni sono tuttora esercitate, in via transitoria, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A seguito della mutata normativa e con i conseguenti adeguamenti statuari approvati dal Ministero il 21 giugno 2000, la Fondazione ha assunto lo status di persona giuridica privata, il cui assetto istituzionale prevede la separazione delle attività di indirizzo dalle funzioni gestionali mediante la presenza di due organi complementari, ciascuno con attribuzioni specifiche: il Consiglio di Indirizzo, composto da dieci membri (tra i quali il Presidente del Consiglio di Indirizzo

che è anche Presidente della Fondazione), ed il Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente della Fondazione e da quattro componenti nominati dal Consiglio di Indirizzo.

Successivamente, tra il 2001 e il 2003, si apre un'aspra vertenza con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito dell'introduzione, con l'art. 11 della legge finanziaria per il 2002, di un emendamento al D.Lgs 153/99 che imponeva pesanti vincoli all'autonomia delle fondazioni. Il contenzioso è chiuso con due importantissime pronunce della Corte Costituzionale del settembre 2003:

- la sentenza n. 300, che riafferma la natura giuridica privata delle fondazioni, riconoscendo loro piena autonomia statutaria e gestionale e collocandole a pieno titolo tra i soggetti espressione dell'organizzazione delle libertà sociali;
- la sentenza n. 301, che ha sancito l'illegittimità costituzionale della disposizione che impone una prevalenza di membri espressione degli enti locali negli organi di indirizzo (la norma prevede ora che negli organi di indirizzo deve essere presente una qualificata rappresentanza degli enti, sia pubblici che privati, espressivi delle realtà locali).

Raggiunto quindi un quadro giuridico certo, la Fondazione Tercas, pur non essendovi esigenze di adeguamento in senso stretto, arriva ad una nuova revisione statutaria nel dicembre 2005, al fine di realizzare una più stretta rispondenza, anche formale, tra le diverse fonti normative; alcune disposizioni sono state infine parzialmente riformulate nell'anno 2007, con lo scopo di introdurre alcune semplificazioni nel funzionamento degli organi statuari e per una migliore definizione dei rapporti della Fondazione con il suo territorio.

## **2.2 - IL CONTESTO NORMATIVO**

L'attività delle fondazioni di origini bancarie è attualmente disciplinata, in via prevalente, da una serie di disposizioni di carattere speciale, prima tra tutte il Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153, mentre si fa riferimento alla normativa comune alle altre fondazioni di diritto privato ed agli altri enti no profit per gli aspetti residuali non specificatamente regolati.

È attiva da diversi anni una commissione tecnica con il compito di elaborare una proposta di legge delega di riforma delle norme comuni in materia di associazioni e fondazioni; il quadro giuridico delle Fondazioni potrà meglio definirsi, inoltre, grazie all'annunciata articolazione, a livello comunitario, di uno Statuto Europeo delle Fondazioni, anche sulla base della proposta elaborata dall'European Foundation Centre, organismo sopranazionale nel quale l'Ente è entrato a far parte da diversi anni.

Con riferimento alla disciplina fiscale, l'attuale sistema tributario, disegnato dalla Legge Delega per

la riforma fiscale (legge n. 80/2003), assoggetta le fondazioni all'applicazione dell'IRE (imposta sul reddito delle persone fisiche e degli enti non commerciali); in attesa della completa attuazione della suddetta riforma, il D.Lgs. n. 344/03 ha tuttavia previsto che, dal 1° gennaio 2004, gli enti non commerciali sono temporaneamente assoggettati all'IRES. Per quanto di interesse dell'Ente, tenuto conto della tipologia dei redditi percepiti, ne consegue:

- l'imponibilità dei dividendi percepiti nella misura del 5%;
- l'imponibilità degli altri redditi di capitale diversi dagli utili – non assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva – ad una tassazione nella misura del 12,5%.

Relativamente alle imposte indirette, invece, l'Ente non è soggetto, in via ordinaria, alla disciplina dell'IVA poiché esercita attività di natura "non commerciale" ed è equiparato a tutti gli effetti al privato consumatore finale.

Di seguito si riporta l'elenco delle principali norme primarie e secondarie e delle pronunce giurisprudenziali in materia di fondazioni di origine bancaria:

- Legge 30 luglio 1990, n. 218 (legge Amato), contenente disposizioni in materia di ristrutturazione e integrazione patrimoniale degli istituti di credito di diritto pubblico.
- Decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, attuativo della legge Amato;
- Legge 11 agosto 1991, n. 266 (legge-quadro sul volontariato);
- Decreto-legge 31 maggio 1994, n.332, coordinato con la legge di conversione, recante norme per l'accelerazione delle procedure di dismissione di partecipazioni dello Stato e degli enti pubblici in società per azioni.
- Decreto interministeriale dell'8 ottobre 1997 (modalità di costituzione dei fondi speciali per il volontariato)
- Legge 23 dicembre 1998, n. 461 (legge Ciampi), contenente la delega al Governo per il riordino della disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti;
- Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, recante la disciplina civilistica e fiscale delle fondazioni di origine bancaria e disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria.
- Atto di indirizzo Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica l'Economia 19.04.2001 recante le indicazioni per la redazione del bilancio delle fondazioni;
- Art. 2 Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Legge finanziaria 2004), che prevede un caso specifico di incompatibilità per gli organi della Fondazione;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2004, n. 150, regolamento attuativo art. 11 della legge n. 448/01, che abroga e sostituisce il D.M. n. 217/2002;

- Sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee del 10 gennaio 2006, che sancisce la non applicabilità di agevolazioni fiscali a favore delle fondazioni nel caso possano configurare aiuti di Stato contrari alla disciplina comunitaria;
- art. 172 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, commi 2 e 6 che prevedono, rispettivamente, la possibilità di partecipare a Società di progetto e di comprendere la realizzazione di infrastrutture tra i settori di intervento delle fondazioni;
- art. 1, comma 10-ter Testo del decreto-legge 23 ottobre 2008, n. 162, coordinato con la legge di conversione, che esclude la riconducibilità delle fondazioni di origine bancaria agli organismi e delle categorie di organismi di diritto pubblico, ai fini dell'applicazione delle norme sui pubblici appalti;
- art. 52 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, coordinato con la legge di conversione, interpretativo dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 153/99, che disciplina la competenza – in via transitoria – della vigilanza sulle fondazioni di origine bancaria;
- Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 aprile 2011, che ha stabilito la misura degli accantonamenti patrimoniali sul bilancio 2010;
- Sentenza della Corte Costituzionale del 24 settembre 2003, n. 300 che ha riaffermato la natura giuridica privata delle fondazioni;
- Sentenza della Corte Costituzionale del 24 settembre 2003, n. 301 che ha sancito l'illegittimità costituzionale della disposizione che impone una prevalenza di membri espressione degli enti locali negli organi di indirizzo.
- Significativo è poi il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 che, tra le altre cose, introduce una disposizione interpretativa dell'articolo 10, comma 1, del d.lgs. 153/1999 in tema di Autorità di Vigilanza sulle fondazioni bancarie innalza la quota prevista dall'art. 7, comma 3-bis) del d.lgs. 153/1999 di patrimonio investibile in immobili diversi da quelli strumentali, portando la relativa percentuale dal 10 al 15%; reintroduce all'art. 4, comma 3 del d.lgs. n. 153/1999 le disposizioni in tema di incompatibilità di funzioni; attribuisce all'Autorità di Vigilanza il compito di relazionare il Parlamento, entro il 30 giugno, circa l'attività svolta dalle fondazioni nell'anno precedente

### **2.3 - IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO**

La Fondazione – come recita l'art. 2 comma 3, dello Statuto approvato dall'Autorità di Vigilanza il 30 agosto 2007 - è impegnata nella sua Mission sul territorio della Provincia di Teramo, salvo interventi di solidarietà nazionale coordinati dall'ACRI.

La provincia di Teramo, che si estende per una superficie di quasi 2 mila chilometri quadrati nella zona nord-orientale dell'Abruzzo, si caratterizza per essere la provincia più settentrionale del Mezzogiorno; il dato geografico ha influenzato in maniera determinante lo sviluppo sociale ed economico del territorio, come testimoniato da diversi indicatori che collocano Teramo in posizioni medio-basse nel sistema nazionale, ma spesso ai primi posti nel contesto meridionale.

Le risultanze dell'Attività di advisory condotta da Sinloc spa per la definizione delle attività di pianificazione delle iniziative della Fondazione per il triennio 2011-2013 hanno evidenziato come il territorio teramano si contraddistingua per una forte diversità geomorfologica che, se da un lato, comprende un ricco patrimonio naturalistico e ha consentito uno specifico sviluppo culturale, dall'altro lato implica interventi differenziati da area ad area. Le criticità del territorio, sicuramente meno preoccupanti del contesto nazionale assumono, tuttavia, specifica rilevanza tenendo conto della limitata dimensione della popolazione della provincia e attengono in particolare all'isolamento geografico di alcune zone e ad una rete logistica di difficile implementazione, sia in termini di pianificazione che di realizzazione.

L'analisi del territorio dal punto di vista demografico evidenzia quale criticità l'invecchiamento della popolazione; circostanza che pone l'accento sulla efficienza del sistema di welfare e quindi sulla capacità del territorio di mantenere nel tempo un adeguato rapporto tra giovani e anziani. Persiste il fenomeno di spopolamento delle aree montane con il rischio di sfaldare il tessuto sociale di queste porzioni di territorio e di perderne la ricchezza culturale.

Quale sicura opportunità per il territorio si evidenzia, invece, il flusso di immigrati che compensa il saldo naturale negativo con una struttura della popolazione immigrata relativamente giovane e integrata nel tessuto sociale

Da rilevare una presenza di immigrati anche nelle aree maggiormente soggette a spopolamento.

La popolazione si caratterizza per una buona formazione scolastica media, anche se rilevante appare il fenomeno dell'abbandono scolastico, mentre a livello universitario l'offerta dell'ateneo teramano appare focalizzata e governabile, anche se non sembra essere riuscita a costituire un forte polo di attrazione. L'offerta formativa universitaria dell'ateneo teramano è focalizzata e la dimensione contenuta può consentire una maggiore governabilità e flessibilità dei percorsi di studio.

La popolazione giovanile autoctona presenta scelte formative con disallineamenti rispetto all'evoluzione della domanda di lavoro con un significativo livello di abbandono precoce del percorso formativo

Il tessuto imprenditoriale, caratterizzato da una rete significativa e relativamente dinamica di PMI, è in grado di esprimere delle eccellenze che stentano, però, a sfruttare i vantaggi competitivi legati a economie di scala e di scopo

## **2.4 - LA MISSIONE E LA STRATEGIA**

### **La Mission**

La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio della Provincia di Teramo, salvo interventi di solidarietà nazionale coordinati dall'ACRI, in aree di intervento individuate con periodicità triennale dall'Organo di indirizzo, nell'ambito dei settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, lett. c-bis) del D.Lgs 153/99.

L'attività dell'Ente, in particolare, è orientata alla promozione dello sviluppo culturale della società civile in tutti i settori della conoscenza e delle forme di espressione, al sostegno della crescita del volontariato e delle iniziative a favore delle categorie sociali deboli e alla valorizzazione delle risorse e delle vocazioni del territorio.

La Fondazione opera secondo il metodo della pianificazione pluriennale; in particolare, attraverso l'adozione di documenti di programmazione triennali sono definiti gli obiettivi di medio termine nonché le aree di intervento dell'Ente nel periodo di riferimento, con la specificazione dei settori in cui operare in via prevalente; i singoli piani annuali delineano invece le linee strategiche operative e i criteri informativi dell'attività della Fondazione sulla base dei quali individuare i singoli interventi da sostenere.

In ogni caso, la Fondazione si propone quale Ente di riferimento capace di favorire il coordinamento tra i diversi organismi che operano sul territorio e di introdurre cambiamenti nel sistema sociale locale, mirando tuttavia a evitare sovrapposizioni e interventi sostitutivi rispetto a soggetti istituzionalmente preposti al soddisfacimento di determinati bisogni, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale cui l'azione delle fondazioni di origine bancaria vuole ispirarsi. Per il triennio 2008-2010, all'esito dell'esame delle esigenze più sentite del territorio e in ragione delle valutazioni circa l'effettiva possibilità di dare efficace risposta alle stesse, sia con riferimento ai mezzi disponibili sia alle competenze maturate, sono stati individuati, in continuità con il passato, i seguenti settori di intervento: Arte, attività e beni culturali, Volontariato, filantropia e beneficenza, Ricerca scientifica e tecnologica, Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa ed Educazione, istruzione e formazione.

Le prime tre aree coincidono con i settori "rilevanti", cui destinare almeno il cinquanta per cento delle risorse disponibili per le erogazioni.

### Settori rilevanti:

**Arte, attività e beni culturali**, settore cui la Fondazione intende rivolgere la maggiore attenzione, privilegiando gli interventi di carattere strutturale nel settore della conservazione del patrimonio storico monumentale ed artistico e le iniziative a sostegno delle attività musicali e teatrali, con particolare riferimento alla musica operistica cui la Fondazione ha un interesse ormai consolidato.

**Volontariato, filantropia e beneficenza**, e quindi assistenza alle categorie sociali deboli, con la volontà di avviare iter di risoluzione definitiva rispetto a situazioni difficili e dare così risposta alle condizioni di disagio che le strutture tradizionali, in una società a complessità crescente, stanno perdendo la capacità di assistere.

**Ricerca scientifica e tecnologica**, nel quale privilegiare progetti di importanza strategica sia per lo sviluppo del territorio sia per il potenziamento di centri di ricerca di alta qualificazione.

### Altri settori ammessi:

**Educazione, istruzione e formazione**, nell'ambito del quale assicurare sostegno ad iniziative tese alla qualificazione dei docenti e degli operatori del mondo della scuola.

**Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**, nel quale privilegiare interventi strutturali, di carattere non sostitutivo rispetto alle funzioni degli Enti preposti ad assicurare i servizi sanitari di base.

In ogni caso, la Fondazione si propone quale Ente di riferimento capace di favorire il coordinamento tra i diversi organismi che operano sul territorio e di introdurre cambiamenti nel sistema sociale locale, mirando tuttavia a evitare sovrapposizioni e interventi sostitutivi rispetto a soggetti istituzionalmente preposti al soddisfacimento di determinati bisogni, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale cui l'azione delle fondazioni di origine bancaria vuole ispirarsi.

### **Gli stakeholder di missione**

L'identificazione dei principali stakeholder della Fondazione è una fase delicata del processo di rendicontazione, poiché solo da una corretta individuazione degli stessi scaturirà un processo di rendicontazione efficace; identificare gli stakeholder significa, infatti, definire il target audience del bilancio di missione, il livello di approfondimento delle informazioni rendicontate e il linguaggio contabile più opportuno.

La Fondazione ha quindi provveduto, già in occasione dei precedenti bilanci di missione, ad una dettagliata ricognizione dei soggetti destinatari, indirettamente beneficiari, o comunque potenzialmente interessati all'attività dell'Ente, nonché di quelli influenti ai fini delle scelte strategiche e operative:

## Persone fisiche

- organi e personale interno della Fondazione;
- fruitori di asilo nido e della scuola dell'infanzia;
- studenti della scuola dell'obbligo e secondaria;
- studenti universitari;
- laureati interessati alla formazione post-laurea;
- personale scolastico di asili nido, delle scuole dell'infanzia, dell'obbligo e secondaria;
- docenti universitari e di corsi post-laurea;
- ricercatori e operatori scientifici;
- famiglie con ragazzi in età scolare;
- fruitori di beni culturali, mostre, spettacoli e altre attività culturali;
- lavoratori ed operatori del mondo dell'arte, dello spettacolo e della cultura;
- lavoratori ed operatori nei settori dei servizi e alle persone e del turismo;
- soggetti portatori di handicap o affetti da patologie gravi;
- minori bisognosi di tutela;
- donne vittime di violenza;
- soggetti a rischio emarginazione sociale;
- anziani;
- famiglie con problemi economici;
- lavoratori ed operatori nel campo dell'assistenza morale, materiale e sanitaria;

## Enti

- Autorità di Vigilanza;
- Enti locali territoriali;
- enti con potere di designazione di componenti l'Organo di indirizzo;
- ACRI;
- associazioni ed altri enti culturali, musicali e teatrali;
- organizzazioni di volontariato, cooperative sociali e altri enti e istituti che forniscono assistenza morale, materiale e sanitaria;
- musei, biblioteche e archivi;
- imprese e associazioni di categoria;
- altre fondazioni di origine bancaria;
- enti ecclesiastici;

- enti locali territoriali;
- amministrazioni periferiche dello Stato;
- Università ed Istituti di ricerca;
- scuole pubbliche e private, istituti di formazione;
- aziende sanitarie, strutture sanitarie pubbliche e private;
- enti e società strumentali;
- Banca conferitaria.

È stata quindi posta in essere una ricca attività di comunicazione esterna volta ad informare - sia in modo diretto attraverso il sito web sia attraverso gli organi di comunicazione - gli stakeholder e la comunità di riferimento in generale sulle linee programmatiche e sulle modalità di accesso ai contributi nonché sulle iniziative intraprese e sui contributi concessi; si sottolinea, in particolare, il significativo ruolo degli organi dell'Ente nel rispondere alle esigenze di dialogo con istituzioni e organismi associativi, anche mediante momenti formali di confronto soprattutto in coincidenza con la predisposizione dei piani di intervento e con la pubblicazione di avvisi di selezione di idee progettuali.

Importante è stato, poi, conoscere gli esiti di indagini condotte presso i beneficiari dei contributi per le attività culturali. Da una lettura degli stessi emerge che, pur riconoscendo l'importanza del ruolo della Fondazione, i vari organismi auspicano un contatto costante e diretto con la stessa soprattutto nella fase di ideazione delle varie attività.

### **La comunicazione**

La Fondazione cura annualmente uno specifico progetto di comunicazione al fine di creare un rapporto più diretto tra Ente e stakeholder.

L'Ufficio relazioni esterne, quindi, pone ordinariamente in essere numerose attività volte a promuovere l'identità e l'immagine della Fondazione, ad informare in merito agli obiettivi ed ai risultati ottenuti dall'Ente nonché alla diffusione della cultura della comunicazione all'interno dell'Ente attraverso l'organizzazione di incontri e momenti di confronto.

Al fine di favorire un facile riconoscimento della propria identità è stato studiato un claim pubblicitario, un pay off aggiuntivo rispetto al logo della Fondazione che ormai da anni distingue il marchio dell'Ente: "VALORE IN AZIONE". Si è così inteso sintetizzare la "spinta vitale" che è propria dell'agire della Fondazione procurando l'immediata comprensione del suo intervento su un bene storico, in un progetto di assistenza o a sostegno di una manifestazione culturale.

È stata quindi sviluppata una serie di attività volte ad informare - sia in modo diretto attraverso il sito web sia attraverso i mezzi di comunicazione - in modo chiaro e completo gli stakeholder sulle linee programmatiche e sulle modalità di accesso ai contributi nonché sulle iniziative intraprese e sui contributi concessi; tali attività comprendono la pubblicazione periodica della rivista T'Informa, la realizzazione e diffusione di materiale divulgativo, l'invio di comunicati stampa, l'organizzazione di conferenze stampa, l'inserzione di avvisi su quotidiani locali e non e l'aggiornamento costante del sito internet.

## **2.5 - LA STRUTTURA**

### **Organi statutari**

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente della Fondazione;
- il Consiglio di Indirizzo;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori.

Altra figura istituzionale statutariamente prevista, ancorché non abbia natura di organo, è il Segretario Generale della Fondazione.

Lo Statuto prevede che le persone chiamate a ricoprire le suddette cariche siano in possesso di determinati requisiti di onorabilità e professionalità e stabilisce una serie di situazioni che configurano cause di incompatibilità, sospensione e decadenza.

Tutte le cariche relative agli organi possono essere rinnovate consecutivamente una sola volta.

Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale dell'Ente, convoca e presiede i consigli ed assume, nei casi di improrogabile urgenza, le determinazioni di competenza dell'organo amministrativo. La durata del suo mandato coincide con quella di componente del Consiglio di Indirizzo.

Il Consiglio di Indirizzo è composto di dieci membri che, oltre ai requisiti di onorabilità di carattere generale, devono essere in possesso di adeguate conoscenze specialistiche in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione ed aver maturato le necessarie esperienze professionali richieste dallo Statuto; la maggioranza di essi deve, inoltre, esser espressione della comunità provinciale.

I componenti dell'organo di indirizzo sono nominati dallo stesso Consiglio, in parte su designazione di soggetti esterni – con esclusione di ogni potere di indirizzo e di revoca – ed in parte in via

esclusiva ed autonoma; il Presidente è nominato dallo stesso organo tra i propri componenti ed assume la carica di Presidente della Fondazione. La durata della carica è di cinque anni.

Le competenze del Consiglio di Indirizzo riguardano le decisioni di maggior rilievo nella vita della Fondazione, tra le quali:

- la modifica dello statuto e di regolamenti previsti dallo statuto stesso;
- la nomina e la revoca del Presidente della Fondazione, dei Consiglieri di Amministrazione, del Presidente e dei componenti il Collegio dei Revisori;
- la determinazione dei programmi di attività pluriennali;
- l'approvazione del documento previsionale annuale e del Bilancio di Esercizio;
- l'approvazione delle operazioni di scioglimento, trasformazione e fusione dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione e da quattro membri, ad uno dei quali il Consiglio di Indirizzo attribuisce la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. La durata della carica è di tre anni.

Il Consiglio di Amministrazione esercita, salvo espressa attribuzione di legge o statutaria ad altro organo, i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, oltre che di proposta all'organo di indirizzo.

Il Collegio dei Revisori è composto dal Presidente, da due Revisori effettivi e due supplenti. Il Collegio assiste alle sedute dei consigli e svolge le funzioni proprie di organo di controllo. La durata della carica è di tre anni.

Nel 2010 vi sono state importanti modifiche nella composizione sei suddetti organi; giungevano al termine, infatti, i mandati di sette componenti il Consiglio di Indirizzo, degli amministratori e del Collegio dei Revisori.

Sono entrati a far parte del Consiglio di Indirizzo il dott. Gianfranco Mancini, l'avv. Roberto Prospero, la prof.ssa Maria Vittoria Cozzi e il prof. Attilio Danese in sostituzione, rispettivamente, del dott. Alfano Di Paolo, dell'avv. Gabriele Rapali, dell'ing. Ennio Di Saverio e del rag. Gildo Di Febbo, quest'ultimo nominato in seno al nuovo Consiglio di Amministrazione. Nello stesso organo sono stati rinnovati i mandati del prof. Mario Nuzzo, confermato nella carica di Presidente, del dott. Carlo De Sanctis e del dott. Giovanni Di Giosia.

Relativamente al Consiglio di Amministrazione si sono registrati gli ingressi del rag. Gildo Di Febbo e del dott. Lucio Lattanzi, subentrati all'avv. Pierluigi Mattucci e al dott. Paolo Triozzi, Vice Presidente uscente, mentre sono stati confermati per un ulteriore triennio il dott. Filippo Benucci

e la dott.ssa Enrica Salvatore, nuovo Vice Presidente della Fondazione; ricordiamo che l'organo è presieduto di diritto dal Presidente della Fondazione.

Nel Collegio dei Revisori, infine, al Presidente uscente avv. Divinangelo D'Alesio è subentrato il rag. Elio Di Domenico; confermati i mandati dei componenti effettivi, rag. Claudio Del Moro e dott. Andrea Lucchese, e supplenti, dott.ssa Loredana Soccorso Ciliberti e dott. Daniele Lepore.

Un sentito ringraziamento è rivolto agli esponenti che hanno terminato la loro esperienza negli organi della Fondazione contribuendo con professionalità, competenza e sensibilità ai risultati conseguiti negli anni dall'Ente.

Di seguito sono riportate le cariche ricoperte in seno alla Fondazione al 31.12.2010.

PRESIDENTE	Mario Nuzzo
CONSIGLIO DI INDIRIZZO	
Presidente	Mario Nuzzo
Consiglieri	Antonio Morricone Carlo De Sanctis Giovanni Di Giosia Vincenzo De Nardis Vincenzo Piero Di Felice Gianfranco Mancini Roberto Prospero Maria Vittoria Cozzi Attilio Danese
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Presidente	Mario Nuzzo
Vice Presidente	Enrica Salvatore
Consiglieri	Filippo Benucci Gildo Di Febbo Lucio Lattanzi
COLLEGIO DEI REVISORI	
Presidente	Elio Di Domenico
Revisori effettivi	Claudio Del Moro Andrea Lucchese
Revisori supplenti	Soccorso Loredana Ciliberti

Daniele Lepore

SEGRETARIO GENERALE

Annamaria Merlini

### **Organizzazione interna**

Al 31 dicembre 2010 sono impiegate presso la Fondazione n. 7 unità lavorative con contratto a tempo indeterminato e n. 1 persona con contratto a tempo determinato per sostituzione temporanea, ripartiti come segue:

- n. 1 dirigente con incarico di Segretario Generale;
- n. 1 quadro, responsabile delle attività di comunicazione e relazioni esterne;
- n. 1 impiegato direttivo e n. 1 impiegato di concetto nell'area attività istituzionali;
- n. 1 impiegato direttivo e n. 1 impiegato di concetto nell'area contabilità e rapporti con il fisco;
- n. 2 impiegati d'ordine per le attività di segreteria, di cui una per sostituzione di persona in astensione temporanea.

Il modello organizzativo adottato può essere definito del tipo "semplice", incentrato sulla figura del Segretario Generale che sovrintende e coordina l'attività degli uffici, svolge attività di supporto agli organi per l'assolvimento dei compiti istituzionali e cura una serie di altre attività di rilevante importanza con particolare riferimento alle attività esternalizzate ed alla gestione del patrimonio.

Alcune attività inerenti alla gestione finanziaria ed all'amministrazione dei rapporti con il personale ed i collaboratori sono esternalizzate, mentre, a supporto delle attività di comunicazione istituzionale, la Fondazione ha avviato nel 2007 una collaborazione con la Facoltà di Scienze delle Comunicazioni dell'Università degli Studi di Teramo per un progetto formativo cui hanno partecipato, sinora, 6 studenti.

Al personale dipendente è stata sempre riservata una particolare attenzione, indirizzata, da un lato, a fornire i mezzi e le condizioni migliori per lo svolgimento dell'attività quotidiana, dall'altro a favorire un processo di crescita e di aggiornamento permanente; la formazione è quindi realizzata mediante la partecipazione alle attività di aggiornamento professionale organizzate dall'ACRI in materie giuridiche, finanziarie, contabili, e da Struttura Informatica di Bologna per le procedure operative.

Pur conservando un orientamento che privilegia una dinamica visione dei compiti piuttosto che una rigida formalizzazione delle mansioni, nel 2008 è stata avviata una forma di codificazione dei comportamenti e delle procedure, che ha portato all'adozione di un **Codice di condotta** e di un **Modello organizzativo**; nella predisposizione di detta regolamentazione si è naturalmente tenuto

conto delle esperienze maturate da ciascuno e delle attitudini sinora manifestate, delle criticità divenute nel frattempo evidenti e delle esigenze, comunque, di preservare flessibilità della struttura e snellezza delle procedure.

Il Codice di condotta, che ha introdotto e reso vincolanti i principi e le regole di comportamento rilevanti ai fini di una ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs 231/01, costituisce un insieme di raccomandazioni generali e di principi cui l'Ente ispira la propria attività nel perseguimento dei propri scopi statutari, al fine di garantire l'opinione pubblica, i beneficiari e le comunità territoriali di riferimento destinatari delle sue attività. Il Codice, approvato dall'Organo di indirizzo il 31.07.08, è rivolto a esponenti, dirigenti, dipendenti e collaboratori della Fondazione, nonché ai terzi che svolgano attività nell'interesse e/o a vantaggio della Fondazione stessa.

Il Modello organizzativo, che ha assunto piena efficacia con l'individuazione, nei primi mesi del 2009, di un Organismo di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del citato decreto, costituisce uno strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto della Fondazione affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, dei comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati dalla norma.

A tal fine, si è provveduto preliminarmente a una mappatura delle aree a rischio e dei controlli e a una valutazione dettagliata di tutti i processi aziendali volta a verificare l'astratta configurabilità delle fattispecie di reato previste dal D.Lgs 231/01 e l'idoneità degli elementi di controllo esistenti a prevenirne la commissione.

In adempimento alle disposizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs 196/2003, infine, la Fondazione ha adottato dal 2006 un Documento di Programmazione sulla Sicurezza (DPS), aggiornato annualmente. Il documento, articolato in conformità alle prescrizioni del punto 19 del disciplinare tecnico di cui sopra, oltre ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia, costituisce la disciplina aziendale per i trattamenti dei dati personali, sostituendo ogni precedente normativa interna al riguardo.

Misure organizzative particolari, disciplinate da apposito regolamento, sono adottate per le attività connesse alla gestione finanziaria, come illustrato nella prossima sezione.

#### **La sede**

##### Palazzo Melatino

Palazzo Melatino (XIII sec.) può essere considerato il più importante esempio, ancora esistente, di edificio signorile medievale della città di Teramo.

Una locazione del vescovo Silvestro del 22 settembre 1232, a favore di Matteo di Melatino e di Roberto della Torre con l'obbligo di fedeltà al Vescovo e di residenza, ed un atto del 1236 rogato nel palazzo Melatino, permettono di supporre che la casa fu comprata o edificata dalla nobile famiglia teramana in questi anni.

Come noto dalle fonti, tra il 1155 e il 1156 la città subì il famoso saccheggio e incendio da parte di Roberto, conte di Lorello, ribellatosi al re normanno Guglielmo I. Le conseguenze dell'incendio furono devastanti e comportarono grandi cambiamenti riguardanti l'assetto urbanistico della città e il documento dell'anno 1232 potrebbe rappresentare uno dei tentativi da parte del Vescovo di ripopolare la città distrutta dagli effetti dell'incendio.

Il Palazzo fu ricostruito nel 1372 da Roberto IV di Melatino come testimonia lo storico locale Palma citando uno stemma, oggi andato perduto, che si trovava sulla facciata e che recava un'iscrizione insieme all'albero di melo, emblema della famiglia.

Già di proprietà della famiglia Savini a partire dal XIX secolo, l'edificio è stato acquistato dalla Fondazione Tercas nel 2006 con lo scopo di farne la propria sede.

L'incarico di progettazione è stato individuato in occasione del concorso nazionale di architettura X Premio Tercas Architettura, edizione 1995, promosso dalla Fondazione Tetraktis con la Fondazione Tercas, la Regione Abruzzo, il Consiglio Nazionale Architetti, con il Patrocinio del Ministero dei Lavori Pubblici e Ambiente e il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali.

Il progetto vincitore è stato elaborato dal gruppo romano di professionisti costituito dall'Arch. Gabriella Colucci, dall'Arch. Roberto Mariotti, dall'Arch. Massimo Martini, dall'Arch. Patrizia Nicolosi, dall'Arch. Elisabetta Avallone e dall'Arch. Laura Moro con la consulenza del Prof. Giovanni Carbonara per il restauro e dell'Ing. Franco Verzaschi per la parte strutturale ed impiantistica. Nella successiva fase esecutiva, il progetto è stato curato dagli architetti Gabriella Colucci e Elisabetta Avallone con la collaborazione dell'architetto Serena Sorgi, del Prof. Giovanni Carbonara, dello studio di ingegneria Musmeci, dell'ing. Umberto De Flaviis e del Geom. Antonio Malavolta.

Nell'aprile del 2005 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione, affidati all'Impresa SACAIM di Venezia a seguito di una gara d'appalto ad evidenza pubblica. L'intervento è stato portato a termine nel gennaio 2010 e, nel successivo mese di febbraio, la Fondazione ha quindi trasferito nell'immobile la propria sede.

Il progetto di ristrutturazione ha permesso di restituire alla città di Teramo un Palazzo Melatino tornato agli antichi fasti e - con il rinvenimento e la valorizzazione delle superfici musive pertinenti

la precedente domus romana - aggiungere un importante tassello alla storia urbanistica di Teramo. L'intervento ha seguito due principi fondamentali: la restituzione di una vita all'interno dell'edificio intesa come miglior garanzia della sua trasmissione, in buone condizioni, al futuro e l'introduzione di nuovi elementi architettonici e funzionali per lo più in aggiunta alla struttura materiale e figurale esistente.

Dagli ingressi della facciata su strada, il cui restauro scientifico ha riportato, come per le ampie volte in laterizio interne, ad una luminosità e qualità materica sorprendenti, si entra in uno spazio ricco di testimonianze in cui è possibile leggere le stratificazioni successive: il doppio strato delle pavimentazioni di una Domus romana, entrambe di raffinata fattura, musiva l'una e sectile la seconda, sovrapposta alla prima e, contemporaneamente, le murature che testimoniano l'originario assetto medievale del palazzo Melatino (XIII sec.) con i segni di una modifica tipologica successiva: la chiusura del portico su strada.

Nei locali al piano terra è inoltre esposta in maniera permanente la preziosa Collezione Gliubich, raccolta di antiche ceramiche di Castelli e porcellane, insieme ad alcuni pregiati pezzi di proprietà della Banca Tercas concessi in comodato (Collezione Orsini Colonna della metà del XVI secolo) e a tre mattonelle di Castelli del XVIII secolo donate alla Fondazione dalla signora Mirella Rosa Nisii.

## **2.6 - GLI ENTI E LE SOCIETÀ STRUMENTALI**

La Fondazione può realizzare le proprie finalità istituzionali anche mediante partecipazioni in società o enti.

### **Società strumentali**

#### **EDIZIONI SCIENTIFICHE ABRUZZESI SRL**

La Società - partecipata, oltre dalla Fondazione Tercas, dalle Province di Teramo, Pescara e Chieti, dalle Università di Chieti, L'Aquila e Teramo, dalle Fondazioni di origine bancaria di Pescara e Chieti e dalla ESI Spa - è stata costituita nel dicembre 2003 ed ha per oggetto l'attività di editoria, la pubblicazione e/o distribuzione di opere artistiche, letterarie o scientifiche di alto valore culturale, con particolare attenzione alla produzione di autori abruzzesi; l'attività è rivolta prevalentemente al settore universitario.

#### **EUROBIC ABRUZZO E MOLISE SPA**

L'Eurobic Spa nasce nel 1991 come Società consortile a capitale misto pubblico e privato, promossa dalla Direzione Generale delle Politiche Regionali della Commissione Europea (DG XVI), che, sulla base di un'apposita certificazione di qualità, ha potuto attribuirsi il marchio europeo EC BIC.

I BIC (Business & Innovation Center), costituiti dai principali operatori economici di singole aree o regioni, hanno scopi di pubblica utilità e sono raggruppati in una rete europea (European BIC Network) che permette loro di avere visibilità presso la Commissione europea e di svolgere un ruolo di intermediario per le amministrazioni locali e regionali.

Eurobic è quindi uno strumento per lo sviluppo locale; in particolare, lo Statuto sancisce a tal fine che la Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale alla realizzazione degli scopi di utilità pubblica e finalizzati in particolare alla promozione dello sviluppo locale.

Caratterizzata da una struttura flessibile e dinamica, orientata a fornire consulenze specifiche e personalizzate a imprese ed enti locali, l'Eurobic Spa offre un'ampia gamma di servizi che focalizzano tutti i vari aspetti dello sviluppo locale; i progetti di consulenza messi a punto dall'Eurobic Spa sono mirati allo sviluppo del territorio e all'attrazione di investimenti esogeni attraverso il coinvolgimento degli "attori locali" e la valorizzazione delle risorse endogene, in sintonia con le esigenze di equilibrio, di coesione sociale e di sostenibilità ambientale.

Alle attività di supporto alle imprese nel campo del management, della formazione e dell'internazionalizzazione, l'Eurobic Spa affianca attività dirette allo sviluppo del territorio attraverso la realizzazione di Piani di Sviluppo Locale e azioni di Marketing Territoriale.

La maggioranza delle quote sociali è attualmente detenuta dalla Fondazione Pescarabruzzo; nella compagine sociale figurano anche numerose amministrazioni locali ed Enti pubblici diversi.

### **Enti strumentali**

#### **FONDAZIONE PER IL SUD**

Ente morale con sede in Roma, costituito il 22 settembre 2006 a seguito del Protocollo d'intesa sottoscritto il 5.10.05 dall'Acri, dalla Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione e da organismi rappresentativi del mondo del volontariato.

La Fondazione per il Sud, dotata di un fondo iniziale di quasi 315 milioni di euro, si propone di promuovere e potenziare l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno - in particolare nelle regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999 - in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni.

L'Ente opera lungo tre linee di intervento distinte e potenzialmente complementari:

a) finanziamento di progetti esemplari da svilupparsi nei seguenti ambiti:

- la formazione dei bambini e dei giovani, con particolare riferimento alla legalità e ai valori della convivenza civile;

- lo sviluppo di capitale umano di eccellenza;
- la mediazione culturale e l'accoglienza/integrazione degli immigrati extracomunitari;
- la cura e la valorizzazione dei "beni comuni";
- lo sviluppo, la qualificazione e l'innovazione dei servizi socio-sanitari, non in via sostitutiva dell'intervento pubblico.

b) creazione di fondazioni di comunità, soggetti specializzati nella raccolta e nell'impiego di donazioni, private e pubbliche, per finalità di interesse collettivo legate a singoli e ben definiti territori.

c) attivazione di accordi - definiti partnership di sviluppo - con organizzazioni del volontariato e del terzo settore, ma anche con enti pubblici, università, operatori privati e parti sociali, per l'ideazione e la realizzazione di progetti, in particolare nel campo della ricerca e della formazione di capitale umano d'eccellenza, che prevedano la gestione congiunta del progetto stesso.

A seguito dell'accordo stipulato nel mese di giugno tra Acri e rappresentanze del terzo settore e del volontariato, la Fondazione per il Sud beneficerà di un contributo quinquennale da parte del sistema delle fondazioni bancarie, per un importo minimo di euro 24,4 milioni, con impegno di utilizzarne almeno 5 milioni per iniziative specificamente a sostegno delle Odv.

Al 31 dicembre 2010 sono stati finanziate circa 150 iniziative e 3 Fondazioni di Comunità, con il coinvolgimento di circa 1.500 soggetti e con oltre 100.000 "destinatari finali" degli interventi.

#### FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA AGROALIMENTARE

Fondazione di partecipazione costituita il 12.10.2010 con la partecipazione di sedici soci fondatori (Provincia, Comuni di Teramo e Giulianova, Camera di Commercio, Università, Fondazione Tercas, Istituti di istruzione superiore "Di Poppa-Rozzi", "Alessandrini-Marino" e "Crocetti", Confindustria, Leadercoop, Consorzio Agire, Cescot, Collegio Agrotecnici e le società di formazione Consorform, Eventitalia).

Si tratta di un istituto di alta formazione post diploma introdotto con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2008 e previsto, quest'anno, nelle linee di indirizzo licenziate dall'Assessorato al Lavoro e alla Formazione della Regione Abruzzo. La nuova scuola avrà il compito di programmare "percorsi innovativi d'istruzione e di specializzazione"; si rivolgerà ai giovani ma potrà occuparsi anche della "formazione continua di chi già lavora" con l'obiettivo di formare figure altamente professionali in un settore, quello dell'agroalimentare, che in provincia di Teramo può contare su una filiera, che dal prodotto alla

trasformazione, esprime punte di vera eccellenza.

L'Istituto nasce con una dote di 740.000,00 mila euro, di cui 480 mila euro dal Ministero dell'Istruzione, 150 mila dalla Regione Abruzzo, 110 mila dai soci della Fondazione.

### **Associazioni**

La Fondazione Tercas aderisce anche ad organismi di natura associativa, quali:

- l'ACRI, Associazione Casse di Risparmio Italiane, costituita nel 1912, ed organo di rappresentanza collettiva delle Casse di Risparmio e delle fondazioni di origine bancaria, promuovendone le strategie e le istanze, in maniera autonoma e come soggetto unico di rappresentanza per le fondazioni di origine bancaria.

L'ACRI è un'associazione volontaria, senza finalità di lucro, apolitica che ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi generali degli associati per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico, coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace nonché di promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune, nonché ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra gli associati ed enti, società ed organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione degli associati medesimi.

- L'EUROPEAN FOUNDATION CENTRE, Associazione internazionale, con sede a Bruxelles, costituita nel 1989 da un gruppo di sette grandi fondazioni europee con lo scopo di consolidare il loro lavoro e la loro cooperazione a livello europeo e in altre parti del mondo. L'EFC serve come piattaforma per uno scambio di esperienze e di sviluppo di progetti in comune. Essa promuove e sostiene il lavoro delle Fondazioni e delle associazioni di finanziamento privato in Europa. La mission dell'EFC è quella di favorire la cooperazione tra le fondazioni, unificando le informazioni dei vari membri al fine di sviluppare nuove conoscenze per rinforzare la filantropia organizzata a sostegno della società civile, in Europa e nel mondo.

- La CONSULTA DELLE FONDAZIONI ABRUZZESI che, costituita nel 2002, riunisce le quattro fondazioni di origine bancaria operanti nella nostra Regione, progettando e coordinando iniziative di valenza regionale.

La Fondazione è inoltre subentrata alla Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo nella qualità di socio sostenitore della SOCIETÀ DEL TEATRO E DELLA MUSICA PRIMO RICCITELLI, associazione culturale costituita nel 1978, che prevede nel proprio Statuto, a partire dal 1993, la

rappresentanza in Consiglio di Amministrazione degli enti pubblici (Comune di Teramo, Provincia di Teramo, Regione Abruzzo) della Fondazione e, dal 2005, della Camera di Commercio di Teramo.

## **2.7 - IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO**

Negli ultimi dieci anni il panorama degli investimenti per lo sviluppo del territorio ha evidenziato due cicli paralleli: da una parte si è assistito ad una rilevante crescita delle erogazioni delle fondazioni di pari passo alla loro crescita patrimoniale, dall'altro ad un graduale irrigidimento della finanza locale che ha visto una riduzione sensibile dei trasferimenti statali insieme a vincoli precisi del patto di stabilità interno.

Secondo quanto emerge dal XV Rapporto dell'ACRI, redatto sulla base dei dati di bilancio 2009, gli enti locali risultano destinatari del 19% del totale erogazioni deliberato; il peso di questi interlocutori, pur in flessione rispetto all'anno precedente (nel 2009 l'incidenza era del 21%), detiene ancora il primato assoluto tra tutte le categorie di beneficiari prese in considerazione. Le fondazioni, nel pieno esercizio della propria autonomia gestionale, confermano pertanto l'orientamento a mantenere un rapporto stabile con le istituzioni pubbliche locali, riconosciute come interfaccia primaria (sebbene non esclusiva) per il raccordo con le istanze della comunità locale.

Naturalmente la realizzazione di un volontario processo di collaborazione tra fondazioni ed Enti locali non può prescindere dal rispetto di taluni presupposti, essenziali per la salvaguardia dei principi costituzionali di sussidiarietà e di tutela dei soggetti appartenenti alle organizzazioni delle libertà sociali, quali sono le fondazioni come riconosciuto dalla Corte Costituzionale.

Anche l'attività della Fondazione Tercas è naturalmente caratterizzata da strette relazioni e consolidati rapporti con le amministrazioni locali, sia in fase di definizione dei programmi come pure nelle procedure di divulgazione degli stessi, oltre che naturalmente con gli altri enti pubblici e con le altre istituzioni del territorio. L'Ente ha sempre privilegiato, infatti, interventi a favore di iniziative supportate da un concreto interesse della comunità locale manifestato dal coinvolgimento di più soggetti, in modo da tener conto il più possibile delle esigenze del territorio e soddisfarne efficacemente le relative istanze, attivando, ove possibile, meccanismi di consultazione fra i vari enti.

In particolari ambiti di attività, poi, tali rapporti assumono un ruolo centrale; in particolare:

- i progetti di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e artistico sono realizzati in collaborazione con le competenti Soprintendenze nonché soggetto pubblico titolare del bene ovvero con la Diocesi di Teramo e Atri per i beni di proprietà di Enti ecclesiastici;

- gli interventi di carattere sociale incrementano la loro efficacia se accompagnati da un'attività di ascolto e di coordinamento di Enti di riferimento quali la Caritas e il Centro Servizio per il Volontariato;
- i progetti di ricerca e le iniziative volte a favorire lo sviluppo locale assumono un ruolo essenziale i rapporti con la Camera di Commercio e l'Università degli Studi di Teramo;
- gli interventi in campo sanitario vedono quale interlocutore inevitabile la locale Azienda sanitaria;
- le iniziative nel campo dell'istruzione vedono naturalmente coinvolti i vari istituti scolastici della Provincia oltre che l'Ufficio Scolastico Provinciale.

Gli stretti rapporti intercorrenti tra Fondazione ed Enti del territorio sono evidenziati anche con riferimento alla composizione dell'organo di indirizzo (alcuni di essi, infatti, designano una buona percentuale dei componenti) e ad alcune forme di investimento del patrimonio.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, in particolare, il sistema delle fondazioni, fermo restando il rispetto dei principi legislativi in materia di salvaguardia del patrimonio, di diversificazione del rischio e di adeguata redditività degli investimenti, possono efficacemente intervenire nella promozione dello sviluppo economico locale, impiegando il loro patrimonio. Da queste motivazioni è mosso l'ingresso in Cassa Depositi e Prestiti Spa e, successivamente, nel Fondo Infrastrutture e nel Fondo TT Venture. Queste ultime in particolare sono forme di impiego in fondi comuni, operanti nel campo delle infrastrutture materiali e nello sviluppo delle nuove tecnologie, che potranno costituire anche per il territorio di operatività della Fondazione un importante volano per lo sviluppo.

### **3 - L'IMPIEGO DEL PATRIMONIO**

#### **3.1 - PREMESSA**

Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento dei propri scopi statuari ed è investito, in via prevalente, in strumenti finanziari.

Obbiettivi primari della gestione finanziaria sono la conservazione del valore economico del patrimonio e il conseguimento di una redditività tendenzialmente crescente finalizzata a garantire la continuità dell'attività erogativa; in altri termini la Fondazione investe il proprio patrimonio, in via prevalente ed in conformità alle vigenti disposizioni normative, in impieghi produttivi di reddito che ne proteggono il valore reale e che permettono stabilmente la copertura degli oneri di esercizio ed il finanziamento delle erogazioni.

È importante sottolineare, quindi, che le risorse utilizzate nell'esercizio derivano esclusivamente dai rendimenti realizzati nell'anno, non potendo essere destinati a tal fine quote del patrimonio senza compromettere la continuità dell'azione dell'Ente.

#### **3.2 - LA GESTIONE FINANZIARIA**

Sono attribuiti al Consiglio di Indirizzo sia il compito di determinare la strategia ed i principi generali cui la gestione del patrimonio finanziario deve conformarsi, nel rispetto delle esigenze di diversificazione degli investimenti, salvaguardia del valore reale del patrimonio stesso nel lungo periodo, continuità erogativa e contenimento dei costi sia la verifica periodica sull'attuazione e sull'efficacia dei piani di investimento.

Sono, invece, di competenza del Consiglio di Amministrazione l'esecuzione della strategia di investimento, la definizione dei criteri di diversificazione, in funzione dell'andamento delle prospettive di mercato e coerentemente con le linee generali di sviluppo dell'attività erogativa e, infine, la definizione dell'operatività della struttura interna.

L'organizzazione degli uffici tende a garantire la separatezza della gestione del patrimonio dalle attività ordinarie dell'Ente; nell'ambito delle deleghe ricevute dal Consiglio di Amministrazione, la struttura interna provvede:

- a curare i rapporti con i gestori finanziari e tutti gli intermediari che impattano sulla gestione del portafoglio, collaborando con gli advisor nella fase di monitoraggio;
- ad assicurare il regolare finanziamento degli interventi istituzionali e la copertura delle spese generali della gestione, dando eventualmente agli intermediari le disposizioni atte a garantire gli occorrenti flussi di cassa, coerentemente con le disposizioni dell'organo di gestione.

Le sole disponibilità liquide di tesoreria sono gestite direttamente dall'Ente secondo modalità organizzative interne definite dal Consiglio di Amministrazione, in conformità all'art. 4 dello statuto e secondo criteri di minimizzazione del rischio finanziario e di pronta liquidabilità.

La Fondazione, per il raggiungimento dei propri obiettivi, può far ricorso alle prestazioni professionali di intermediari autorizzati, scelti con procedure trasparenti ed imparziali ed in base a criteri rispondenti all'esclusivo interesse della Fondazione.

Attualmente, l'organizzazione interna si avvale delle competenze professionali di Prometeia Advisor Sim Spa; la Società, attiva nel campo della consulenza agli investitori istituzionali da diversi anni, si propone come "advisor" indipendente per fornire un supporto consulenziale e valutativo alle scelte strategiche di investimento della Fondazione che, garantendo la separatezza della gestione finanziaria, comprende le attività di:

- a) determinazione dell'asset allocation (declinata in benchmark da affidare ai gestori) e disegno strategico del portafoglio;
- b) selezione degli asset managers e della tipologia di veicolo da utilizzare;
- c) implementazione del sistema di monitoraggio degli investimenti.

### **3.3 - LA STRATEGIA GENERALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO**

La filosofia di gestione generale è orientata a conciliare le esigenze annuali (tipicamente lo svolgimento dell'attività erogativa) con quelle più di medio termine (la crescita del patrimonio).

In altri termini, le strategie di investimento devono contemplare l'obiettivo di realizzare rendimenti tendenzialmente crescenti (al fine di consolidare un'attività istituzionale coerente con gli obiettivi del territorio) e, contemporaneamente, consentire la protezione del patrimonio investito, coerentemente con due principi fondamentali della *mission* della Fondazione: difesa del valore reale del patrimonio (come da normativa ex D.Lgs 153/99) e svolgimento dell'attività erogativa annua come da programmazione ed in base alle esigenze della comunità locale.

Per il perseguimento di tali obiettivi, si è stabilito di operare un'opportuna diversificazione degli investimenti nel rispetto di un profilo di rischio moderatamente contenuto, definito come massima perdita sostenibile, che, nell'arco di un anno, non dovrà superare il 3% del patrimonio liquido; la diversificazione viene attuata combinando opportunamente le classi di attività di natura obbligazionaria (o con obiettivo di rendimento assoluto) con quelle di natura azionaria, quest'ultima in misura inferiore e comunque ricorrendo anche a strumenti più innovativi ed in grado di ottimizzare la gestione del portafoglio (principalmente fondi immobiliari).

Per ogni classe di attività si ricercherà, in base ad uno strutturato processo di valutazione, il gestore specializzato e con le migliori potenzialità.

L'attuale strategia di diversificazione, in corso di attuazione, prevede quattro categorie di investimenti:

- monetario;
- obbligazionario;
- con approccio "Absolute Return";
- fondi immobiliari,

con una componente di portafoglio definita "core" (principale), destinata a massimizzare le probabilità di raggiungimento degli obiettivi di redditività annuale (investimenti con rendimenti certi o facilmente prevedibili), ed una componente "satellite", preposta a stabilizzare il portafoglio principale e ad incrementare il patrimonio nel medio-lungo termine, attraverso investimenti opportunamente diversificati, anche ricorrendo a prodotti "alternativi".

### 3.4 - LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al 31.12.10 il patrimonio complessivo della Fondazione è pari a 187 milioni di euro (+ 1,6% rispetto al 31.12.09); il patrimonio netto ammonta a 160 milioni di euro (+ 1,3% rispetto al 31.12.09).

Rispetto al fondo di dotazione iniziale di 89 milioni di euro, la crescita complessiva del patrimonio netto è di 71 milioni di euro, determinata nel tempo, oltre che dagli incrementi ordinari della Riserva obbligatoria, da vicende riguardanti titoli della Banca conferitaria.

I valori reali devono tuttavia considerarsi notevolmente più elevati; al pacchetto azionario della Banca conferitaria riportato in bilancio per euro 71.335.609 corrispondono, infatti, valori di patrimonio netto, riferiti al 31.12.10, di 234 milioni.

ATTIVO	2010		2009	
	Importi	%	Importi	%
Beni immobili	7.236.250	3,86%	4.611.892	2,50%
Beni mobili materiali e immateriali	1.253.964	0,67%	1.243.859	0,67%
Partecipazioni strumentali	557.712	0,30%	557.712	0,30%
Portafoglio immobilizzato	137.871.119	73,62%	137.493.669	74,56%
Portafoglio non immobilizzato	38.242.003	20,42%	38.843.241	21,06%
Crediti e disponibilità liquide	2.114.879	1,13%	1.648.678	0,89%
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>187.275.927</b>	100,00%	<b>184.399.051</b>	<b>100%</b>

PASSIVO	2010		2009	
	Importi	%	Importi	%
Patrimonio netto	160.074.440	85,48%	157.993.413	85,68%
Impegni per erogazioni e fondi per l'attività istituzionale	23.299.322	12,44%	21.658.458	11,75%
Fondi per rischi ed oneri	3.224.554	1,72%	3.831.177	2,08%
Debiti	677.611	0,36%	916.003	0,50%
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>187.275.927</b>	<b>100,00%</b>	<b>184.399.051</b>	<b>100%</b>

Il patrimonio della Fondazione è investito in strumenti finanziari per il 94%; il 4,50% dell'attivo è costituito da beni di proprietà o in corso di acquisizione mentre il residuo 1,5% è rappresentato dalla partecipazione nella Fondazione per il Sud e da crediti e liquidità.

Oltre l'85% delle passività è costituito dal patrimonio netto dell'Ente, coprendo con ampio margine la parte immobilizzata dell'attivo; le voci del passivo "Fondi per l'attività istituzionale", "Fondo per il Volontariato" e "Erogazioni deliberate" costituiscono impegni di carattere istituzionale per contributi che attendono di essere erogati, obblighi di legge e riserve per erogazioni future che nel complesso superano il 12% delle passività di bilancio, mentre sono pari al 2% i debiti e gli accantonamenti per i rischi e le spese future.

#### Composizione e movimentazione del portafoglio finanziario

Descrizione	Valore iniziale	Aumenti per: - acquisti - rivalutazioni	Diminuzioni per: - vendite - rimborsi - svalutazioni	Valore finale
<b>TITOLI QUOTATI</b>				
<b>Partecipazioni</b>				
Enel Spa	-	1.998.454,00	-	1.998.454,00
<b>Tot. Partecipazioni</b>	-	<b>1.998.454,00</b>	-	<b>1.998.454,00</b>
<b>Titoli di debito</b>				
BTP 4% 15/04/2012	3.865.200,00	-	- 3.865.200,00	-
BTP 2,35% 15/09/2019	1.958.189,00	-	-	1.958.189,00
BTP 4,25% 01/03/2020	-	3.965.440,00	-	3.965.440,00
CCT TV EU 15/10/17	-	1.951.000,00	-	1.951.000,00
<b>Tot. titoli di debito</b>	<b>5.823.389,00</b>	<b>5.916.440,00</b>	<b>- 3.865.200,00</b>	<b>7.874.629,00</b>
<b>TOTALE TITOLI QUOTATI</b>	<b>5.823.389,00</b>	<b>7.914.894,00</b>	<b>- 3.865.200,00</b>	<b>9.873.083,00</b>
<b>TITOLI NON QUOTATI</b>				
<b>Partecipazioni</b>				
Banca Tercas Spa	71.335.609,00	-	-	71.335.609,00

Cassa Depositi e Prestiti Spa	5.000.000,00	-	-	5.000.000,00
Sinloc Spa	2.452.800,00	-	-	2.452.800,00
<b>Tot. partecipazioni</b>	<b>78.788.409,00</b>	-	-	<b>78.788.409,00</b>
<b>Titoli di debito</b>				
Banca Tercas Spa	3.950.000,00	-	-	3.950.000,00
Credito Emiliano	4.962.500,00	-	-	4.962.500,00
B.Pop.Vicenza	4.902.000,00	-	-	4.902.000,00
Monte Paschi	5.008.000,00	-	- 5.008.000,00	-
Unicredit	4.961.250,00	-	-	4.961.250,00
Nomura	5.000.000,00	-	-	5.000.000,00
Polizza n. 301148	2.216.884,00	59.009,00	-	2.275.893,00
Polizza n. 301441	15.515.812,00	507.439,00	-	16.023.251,00
<b>Tot. titoli di debito</b>	<b>46.516.446,00</b>	<b>566.448,00</b>	<b>- 5.008.000,00</b>	<b>42.074.894,00</b>
<b>Altri titoli</b>				
Fondo Geo Ponente	5.000.000,00	-	-	5.000.000,00
Fondo F2i	507.348,00	42.601,00	- 25.246,00	524.703,00
Fondo TT Venture	858.077,00	751.953,00	-	1.610.030,00
<b>Tot. altri titoli</b>	<b>6.365.425,00</b>	<b>794.554,00</b>	<b>- 25.246,00</b>	<b>7.134.733,00</b>
<b>TOTALE TITOLI NON QUOTATI</b>	<b>131.670.280,00</b>	<b>1.361.002,00</b>	<b>- 5.033.246,00</b>	<b>127.998.036,00</b>
<b>GESTIONI PATRIMONIALI</b>				
Allianz Global Investors Italia Sgr Spa	30.845.154,00	497.086,00	-	31.342.240,00
<b>TOTALE GESTIONI PATRIMONIALI</b>	<b>30.845.154,00</b>	<b>497.086,00</b>	<b>-</b>	<b>31.342.240,00</b>
<b>QUOTE DI O.I.C.R.</b>				
Templeton Global Bond Fund	-	3.200.404,00	-	3.200.404,00
<b>TOTALE QUOTE DI O.I.C.R.</b>	<b>-</b>	<b>3.200.404,00</b>	<b>-</b>	<b>3.200.404,00</b>
<b>STRUMENTI MONETARI</b>				
Pronti contro termine	7.998.087,00	35.843.064,00	- 40.141.792,00	3.699.359,00
<b>TOTALE GESTIONI PATRIMONIALI</b>	<b>7.998.087,00</b>	<b>35.843.064,00</b>	<b>- 40.141.792,00</b>	<b>3.699.359,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>176.336.910,00</b>	<b>48.816.450,00</b>	<b>- 49.040.238,00</b>	<b>176.113.122,00</b>

### 3.5 – GLI IMPIEGHI DEL PATRIMONIO PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Parte degli investimenti attuati dalla Fondazione, oltre a soddisfare i requisiti di contenimento del rischio e adeguata redditività, assume particolare importanza strategica per la loro potenziale capacità di creare opportunità di sviluppo per il territorio.

L'ingresso nel capitale di Cassa Depositi e Prestiti Spa agevola, ad esempio, lo sviluppo di partnership dell'Istituto con gli Enti locali, rispetto ai quali la Fondazione può assumere un ruolo di facilitatore e di primo interlocutore.

Con l'acquisizione di una quota di capitale di Sinloc, inoltre, è stata avviata una collaborazione

finalizzata ad assicurare un'attività di supporto sia per l'attuazione di interventi già avviati o ancora in fase di studio, quali il Progetto Borghi e l'Housing Sociale, sia nelle attività di pianificazione strategica. La società, infatti, è specializzata nell'offerta di servizi di investimento e consulenza a committenti pubblici e privati per iniziative di sviluppo locale; attraverso studi specialistici, Sinloc valuta la fattibilità economico-finanziaria e procedurale di progetti mentre su singole iniziative investe direttamente e aggrega soggetti con mission e finalità complementari.

Anche la partecipazione alla costituzione dei fondi comuni di investimento TT Venture e F2i, attivi, rispettivamente, nel campo del trasferimento dell'innovazione tecnologica alle imprese e nel settore delle infrastrutture materiali ed immateriali, è stata motivata dalla possibilità che i relativi investimenti potessero essere rivolti ad iniziative del territorio.

È in fase di definizione, infine, un progetto relativo alla costituzione di fondo comune di investimento per il finanziamento, nelle province di Teramo, Pescara, Ascoli Piceno e Rieti di iniziative di Housing Sociale, con la partecipazione finanziaria di Cassa Depositi e Prestiti Spa; l'iniziativa – collegata al Piano Casa nazionale - può rivelarsi di notevole importanza per la possibilità di concorrere concretamente alla soddisfazione di crescenti bisogni abitativi e di disaggregazione sociale, contestualmente alla riqualificazione di determinate aree urbane e ad un rilevante impulso all'economia locale.

### 3.6 - I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

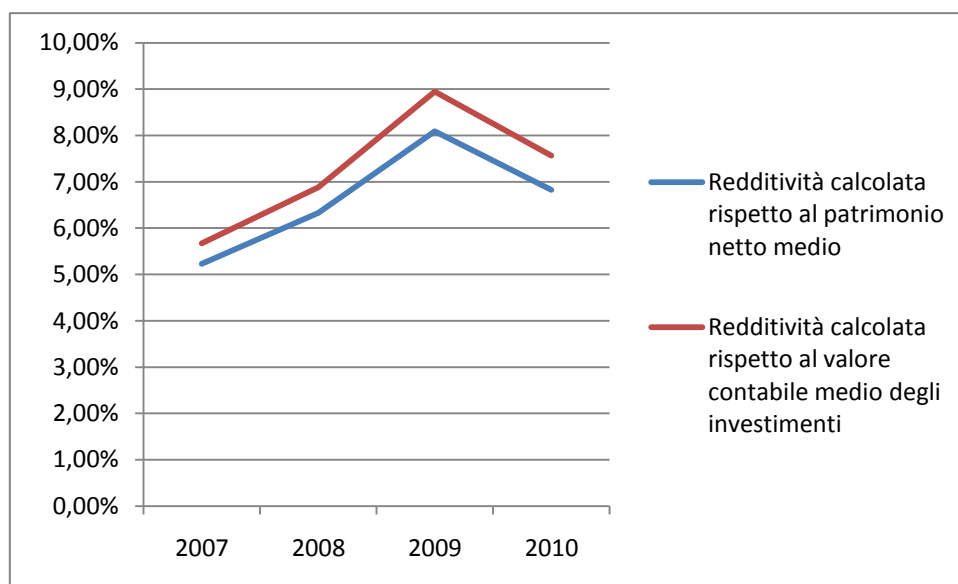
La gestione finanziaria ha generato proventi, al netto di imposte, per un ammontare complessivo di 12 milioni di euro, derivanti per il 79% da dividendi azionari, per il 6% dal portafoglio obbligazionario, per quasi il 5% dalla rivalutazione delle polizze di capitalizzazione e per il restante 10% dagli altri strumenti finanziari.

Proventi netti	2010		2009	
	Importi	%	Importi	%
Dividendi (al netto IRES dell'esercizio)	9.548.089	79,38%	9.517.313	67,88%
Proventi di fondi comuni	-	0,00%	-	-
Rendimenti netti obbligazioni	734.680	6,11%	1.025.311	7,31%
Rivalutazione polizze	566.447	4,71%	576.803	4,11%
Risultato netto gestioni patrimoniali individuali (al netto oneri di gestione)	497.085	4,13%	2.000.223	14,27%
Rendimento pronti contro termine	485.480	4,04%	897.322	6,40%
Rivalutazione parti di organismi di investimento collettivo	175.354	1,46%		0,00%
Interessi bancari (al netto di ritenute)	20.910	0,17%	4.760	0,03%
<b>TOTALE</b>	<b>12.028.045</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.021.732</b>	<b>100,00%</b>

Il risultato è in leggera flessione rispetto al 2009. Nel dettaglio, risultano pressoché invariati in valore assoluto i rendimenti netti delle partecipazioni e delle polizze di capitalizzazione, con un aumento del rispettivo peso relativo, mentre denotano un andamento decrescente le altre componenti in portafoglio con le eccezioni del fondo Templeton Global Fund, non presente lo scorso anno, e dei fondi chiusi, che sia nel 2009 che nel 2010 non hanno previsto la distribuzione di proventi. Hanno inciso negativamente sull'andamento dei rendimenti della componente obbligazionaria l'andamento decrescente dei tassi e le minori plusvalenze realizzate nell'anno, mentre la gestione patrimoniale ha risentito delle contingenti situazioni dei mercati finanziari, realizzando tuttavia una performance comparativamente positiva rispetto ai propri competitor.

Va evidenziato, infine, come, per effetto dei richiami delle quote sottoscritte, continua ad aumentare il peso relativo degli investimenti nei fondi chiusi, la cui redditività ha un orizzonte temporale di lungo termine.

La redditività complessiva degli investimenti, rispetto al 2009, passa dal 8,94% al 7,62% se calcolata sul patrimonio netto medio, dal 8,09% al 6,88% con riferimento al valore contabile medio del portafoglio finanziario; rispetto agli esercizi precedenti, tuttavia, il dato conserva un margine ampiamente positivo.



### **Il portafoglio gestito**

Al 31.12.2010 risulta attiva la gestione patrimoniale total return di Allianz Global Investors Italia SGR Spa, iniziata nel marzo 2007 con un versamento di 30 milioni di euro; la gestione segue uno stile di investimento multi-strategy che realizza una combinazione di strategie differenziate e non

correlate. L'obiettivo di rendimento è pari all'Indice JP Morgan EMU Cash 3 mesi più 250 b.p.

I proventi netti della gestione sono risultati pari a circa 497 mila euro che incrementano ulteriormente quelli maturati dalla sottoscrizione (marzo 2007) portandoli a 1,342 milioni di euro.

Il rendimento ottenuto, pari a +1,406%, è inferiore al proprio target di redditività di 2,33 punti percentuali; un simile risultato è stato raggiunto mantenendo uno stile di gestione prudente che ha permesso al gestore di limitare i rischi legati alle criticità registrate sui principali mercati finanziari.

Nel corso del mese di febbraio 2011, al fine di ridurre la rischiosità finanziaria del portafoglio complessivo è stata alleggerita la posizione sul mandato di gestione di Allianz Global Investor, prelevando dalla gestione 9 milioni di euro.

## 4 - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

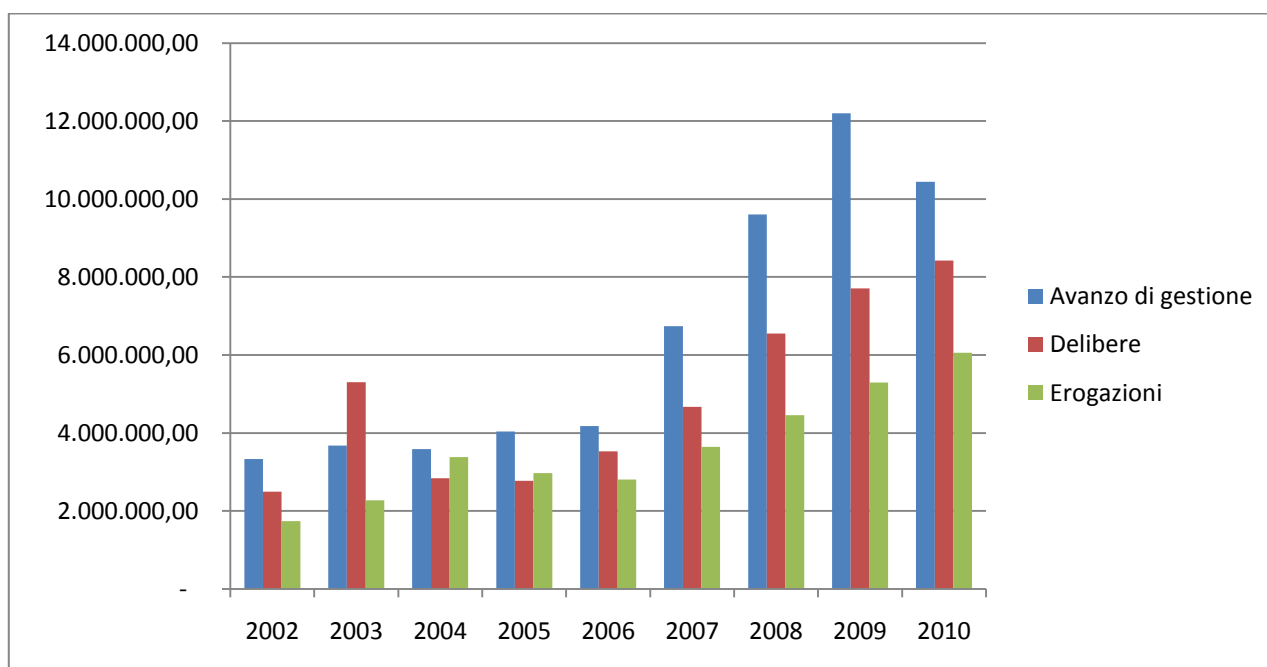
### 4.1 – IL RISULTATO ECONOMICO E LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE

I risultati della gestione finanziaria, al netto degli oneri di funzionamento e delle imposte, ha determinato un avanzo della gestione ordinaria di complessivi 10,458 milioni di euro, mentre la componente straordinaria ha comportato una riduzione netta di poco più di 50 mila euro.

Il risultato economico complessivo è inferiore di quasi il 15% rispetto al dato dello scorso anno per effetto della riduzione dei proventi finanziari e del contestuale incremento degli oneri di gestione.

Questi ultimi sono connessi principalmente con il trasferimento della sede presso Palazzo Melatino, le spese di funzionamento dei nuovi uffici e di manutenzione dell'immobile; l'aumento dei costi totali è stato di circa il 37%, mentre il valore relativo sui proventi totali subisce una crescita attenuata, dal 14% al 15,50%.

È importante sottolineare, comunque, che sia i proventi dell'anno sia il risultato di gestione restano comunque superiori ai risultati degli esercizi fino al 2008. Il rallentamento della crescita delle risorse disponibili, inoltre, ha avuto effetti esclusivamente sulla misura degli accantonamenti, e non ha impedito l'incremento del volume dell'attività istituzionale della Fondazione, in termini sia di somme impegnate sia di erogazioni monetarie.



L'avanzo di esercizio ha in ogni caso garantito con margine la copertura sia degli impegni deliberati nell'anno sia del completamento di iniziative avviate nei precedenti esercizi; non è stato necessario, pertanto, ricorrere ad utilizzi dei fondi per l'attività di istituto, con la sola eccezione della riassegnazione di risorse recuperate da contributi di anni precedenti e non erogati - che necessariamente transitano dal Fondo per le erogazioni e trovano quindi evidenza nella sua movimentazione – e dell'utilizzo del Fondo Progetto Alimentare.

Anche quest'anno, inoltre, data l'attuale composizione del patrimonio, non sono emersi motivi per un ulteriore accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

In sintesi, i proventi dell'anno sono stati destinati per il 67,60% al finanziamento dell'attività erogativa, per il 16,90% ad incremento del patrimonio netto e per il restante 15,50% assorbiti da costi dell'esercizio.

L'analisi completa della destinazione delle risorse generate nell'esercizio e degli indicatori utilizzati per l'analisi di gestione confermano quindi un trend, in un orizzonte temporale pluriennale, sostanzialmente positivo come di seguito illustrato.

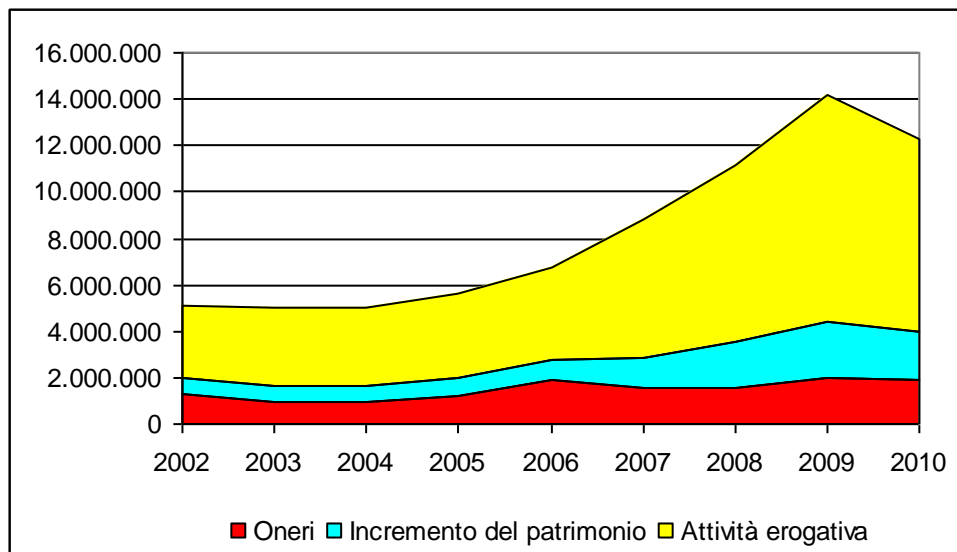
#### Dati economici di sintesi

	2010	2009
Risultato netto della gestione ordinaria	10.457.993	12.841.303
Componente straordinaria	- 52.849	- 640.237
<b>Risultato della gestione</b>	<b>10.405.144</b>	<b>12.201.066</b>
Assegnazioni istituzionali	- 8.324.115	- 9.761.274
Incremento PN	- 2.081.029	- 2.439.792
<b>Avanzo residuo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### Andamento dei proventi e loro utilizzo - Tabella

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Proventi	5.066.474	5.016.344	5.028.428	5.578.380	6.732.132	8.782.242	11.190.791	14.195.290	12.313.417
Oneri	1.332.014	946.980	952.254	1.187.213	1.942.483	1.524.598	1.581.525	1.994.224	1.908.273
	26,29%	18,88%	18,94%	21,28%	28,85%	17,36%	14,13%	14,05%	15,50%
Incremento patrimonio	665.843	735.892	718.156	807.759	836.409	1.348.374	1.921.356	2.439.792	2.081.029
	13,14%	14,67%	14,28%	14,48%	12,42%	15,35%	17,17%	17,19%	16,90%
Erogazioni	3.068.617	3.333.472	3.358.018	3.583.408	3.953.240	5.909.270	7.687.910	9.761.274	8.324.115
	60,57%	66,45%	66,78%	64,24%	58,72%	67,29%	68,70%	68,76%	67,60%

#### Andamento dei proventi e loro utilizzo - Grafico



#### 4.2 - I CONTRIBUTI DELIBERATI

Le erogazioni deliberate di competenza dell'esercizio risultano ordinariamente in bilancio alla voce "Erogazioni deliberate in corso d'esercizio" del Conto Economico; tale voce concorre al riparto dell'avanzo stesso assieme agli accantonamenti patrimoniali, ai fondi per il volontariato ed ai fondi per l'attività di istituto.

Il totale dei contributi deliberati nell'esercizio, pari complessivamente ad euro **8.425.835,96**, ha trovato la seguente copertura economica:

- destinazioni del risultato di esercizio: euro 7.916.945,04;
- utilizzo degli accantonamento effettuati al Fondo Progetto Agroalimentare: euro 376.600,00;
- utilizzo di risorse deliberate in anni precedenti e non erogate, transitate nel "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti": euro 132.290,92.

A fronte delle assegnazioni deliberate, il piano annuale, integrato nel corso dell'esercizio, prevedeva interventi complessivi per euro 9.470.000,00; lo scostamento, pari al 11%, si identifica con residui che rientrano certamente nella ordinarietà.

Nel dettaglio, i contributi deliberati nell'anno sono ripartiti tra i settori di intervento come segue.

SETTORI	Progetti "con bando"	Progetti "senza bando"	Totale	%
Arte, attività e beni culturali	100.100,00	4.837.550,04	4.937.650,04	58,60%
- Musica, teatro e altre attività culturali	100.100,00	1.943.000,00	2.043.100,00	24,25%
- Conservazione e valorizzazione beni culturali e promozione del turismo culturale	-	2.894.550,04	2.894.550,04	34,35%
Volontariato, filantropia e beneficenza	-	1.996.266,00	1.996.266,00	23,69%
Ricerca scientifica e tecnologica	-	974.000,00	974.000,00	11,56%
<b>TOTALE SETTORI RILEVANTI</b>	<b>100.100,00</b>	<b>7.807.816,04</b>	<b>7.907.916,04</b>	<b>93,85%</b>
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	-	308.919,92	308.919,92	3,67%
Educazione, istruzione e formazione	-	209.000,00	209.000,00	2,48%
<b>TOTALE CONTRIBUTI DELIBERATI</b>	<b>100.100,00</b>	<b>8.325.735,96</b>	<b>8.425.835,96</b>	<b>100%</b>

#### 4.3 - TABELLE DI RICLASSIFICAZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

Tipologia di soggetto beneficiario	Erogazioni deliberate	
	Esercizio 2010	Esercizio 2009
<b>Enti pubblici</b>	<b>2.958.454,92</b>	<b>1.330.584,26</b>
Amministrazioni centrali	-	-
Enti locali	1.244.896,00	570.020,00
Enti pubblici non territoriali	1.713.558,92	760.564,26
<b>Enti privati</b>	<b>5.467.381,04</b>	<b>6.375.105,57</b>
Associazioni di promozione sociale	200.540,00	2.117.787,43
Altre associazioni	1.700.100,00	342.000,00
Organizzazioni di volontariato	162.950,00	204.076,80
Fondazioni	1.455.967,00	1.443.833,31
Cooperative sociali	40.000,00	57.000,00
Altro	1.907.824,04	2.210.408,03
<b>TOTALE</b>	<b>8.425.835,96</b>	<b>7.705.689,83</b>

Valenza territoriale	Erogazioni deliberate	
	Esercizio 2010	Esercizio 2010
Provinciale	7.842.868,96	5.991.379,20
Interprovinciale	-	-
Regionale	-	23.044,00
Sovraregionale	582.967,00	1.691.266,63
<b>TOTALE</b>	<b>8.425.835,96</b>	<b>7.705.689,83</b>

Origine del progetto	Erogazioni deliberate	
	Esercizio 2010	Esercizio 2010
Progetti di origine interna alla Fondazione	285.967,00	277.109,31
Erogazioni conseguenti a bando	100.100,00	121.500,00
Progetti e domande presentate da terzi	8.039.768,96	7.307.080,52
<b>TOTALE</b>	<b>8.425.835,96</b>	<b>7.705.689,83</b>

Gestione del progetto	Erogazioni deliberate	
	Esercizio 2010	Esercizio 2010
Realizzazione diretta della Fondazione	340.967,00	275.000,00
Sovvenzionamento di opere e servizi	8.084.868,96	7.430.689,83
Sovvenzionamento di imprese strumentali	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>8.425.835,96</b>	<b>7.705.689,83</b>

Interventi in pool (soggetti cofinanziatori dei progetti)	Erogazioni deliberate	
	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Erogazioni deliberate in interventi in Pool	1.734.517,00	1.760.490,63
	N° Interventi	
	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Fondazioni bancarie	4	7
Altre Fondazioni e organizzazioni non profit	4	2
Imprese	1	1
Enti dell'amministrazione pubblica locale e statale	9	2
Organizzazioni estere	0	0
Altri soggetti	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>9</b>

#### 4.4 - LE EROGAZIONI MONETARIE

Il quadro sopra delineato si riferisce alle sole assegnazioni deliberate nell'anno e non a pagamenti effettuati.

Le erogazioni monetarie sono state invece pari ad **euro 6.012.840,40**, di cui euro 3.834.580,49 per contributi deliberati nell'anno ed euro 2.178.259,91 per impegni assunti negli anni precedenti; al riguardo, va ricordato che molti degli interventi finanziati di particolare rilievo, per la loro complessità, hanno durata pluriennale e, pertanto, il momento della relativa erogazione, che per regolamento dell'Ente avviene a consuntivo, è inevitabilmente rinviato agli esercizi futuri.

Le erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio sono ripartite tra i settori di intervento come segue:

SETTORI	Progetti "con bando"	Progetti "senza bando"	Totale	%
Arte, attività e beni culturali	134.815,41	3.405.828,56	3.540.643,97	58,88%
- <i>Musica, teatro e altre attività culturali</i>	134.815,41	1.816.437,40	1.951.252,81	32,45%
- <i>Conservazione e valorizzazione beni culturali e promozione del turismo culturale</i>		1.589.391,16	1.589.391,16	26,43%
Volontariato, filantropia e beneficenza		1.844.630,58	1.844.630,58	30,68%
Ricerca scientifica e tecnologica		447.648,25	447.648,25	7,44%
<b>TOTALE SETTORI RILEVANTI</b>	<b>134.815,41</b>	<b>5.698.107,39</b>	<b>5.832.922,80</b>	<b>97,01%</b>
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		38.363,12	38.363,12	0,64%
Educazione, istruzione e formazione		124.603,16	124.603,16	2,07%
Assistenza agli anziani		16.951,32	16.951,32	0,28%
<b>TOTALE</b>	<b>134.815,41</b>	<b>5.878.024,99</b>	<b>6.012.840,40</b>	<b>100%</b>

#### 4.5 – I FONDI

Oltre a finanziare gli impegni di erogazione deliberati nell'anno, l'avanzo dell'esercizio alimenta la consistenza dei fondi destinati a particolari finalità istituzionali o a erogazioni future nonché quelli costituiti a favore delle associazioni di volontariato.

Di seguito si riporta l'elenco dei suddetti fondi e della relativa destinazione:

- **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni:** è destinato a garantire la continuità dell'attività erogativa dell'Ente, indipendentemente da fattori congiunturali generali o particolari delle fonti

di reddito;

- **Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:** oltre ad assicurare l'attuazione degli impegni pluriennali, accoglie le somme accantonate per il finanziamento di progetti che si prevede di realizzare negli esercizi futuri e per i quali, pur senza prevedere veri e propri impegni di erogazione, si è ritenuto opportuno preconstituire la relativa copertura economica;
- **Fondo per acquisizioni di beni con destinazioni istituzionali:** creato in corrispondenza del valore attribuito alla Collezione Gliubich, acquistata con l'impiego di risorse destinate a finalità istituzionali;
- **Fondo per la realizzazione del Progetto Sud:** riserva in cui transitano le risorse destinate alla realizzazione del Progetto Sud ex Protocollo di intesa del 5.10.05;
- **Fondo partecipazione in Fondazione per il Sud:** contropartita del valore della partecipazione nell'ente strumentale Fondazione per il Sud, mediante storno dal "Fondo per la realizzazione del Progetto Sud";
- **Fondo per la realizzazione del Progetto Agroalimentare:** creato per assicurare nel tempo le risorse necessarie alla realizzazione del "Progetto Ager", iniziativa promossa e coordinata da Fondazione Cariplo e sostenuta dalla Fondazione Tercas con un contributo annuo fino a euro 500.000 per un triennio;
- **Fondo per il Volontariato:** accoglie le somme accantonate ai sensi dell'art. 15 della L. 266/91 da destinare a favore di appositi fondi regionali per il finanziamento dei Centri Servizi per il Volontariato.

<b>Fondo</b>	<b>Valore al 31.12.08</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Valore al 31.12.09</b>
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.457.464,28	-	-	3.457.464,28
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.313.195,32	261.990,05	- 132.290,92	4.442.894,45
Fondo per acquisizioni di beni con destinazioni istituzionali	726.047,23	-	-	726.047,23
Fondo per la realizzazione del Progetto Sud	450.985,81	-	- 348.470,24	102.515,57
Fondo partecipazione in Fondazione per il Sud	557.712,20	-	-	557.712,20
Fondo per la realizzazione del progetto agroalimentare	376.600,00	-	- 376.600,00	-
Fondo per il volontariato	727.251,96	357.474,63	- 401.945,40	682.781,19
<b>TOTALI</b>	<b>10.609.256,80</b>	<b>619.464,68</b>	<b>- 1.259.306,56</b>	<b>9.969.414,92</b>

#### **4.6 - IL PROCESSO EROGATIVO**

L'iter che porta al finanziamento di un progetto è ispirato a principi di trasparenza e non discriminazione.

Dal medesimo principio muove la pratica ormai consolidata di fissare un termine di ricezione per le richieste di contributo anche laddove le stesse siano diverse da quelle inerenti all'avviso di selezione per c.d. progetti di terzi. Tale circostanza consente, infatti, di avere presente il panorama delle richieste da valutare nell'anno sin dai primi mesi dell'esercizio scongiurando, così, il rischio che un valido progetto venga sottoposto all'attenzione della Fondazione quando ormai i fondi sono andati esauriti; di non secondaria importanza è, poi, l'incidenza che questa pratica ha sulla stessa scelta dei progetti, consentendo, infatti, con efficacia una valutazione comparativa delle varie istanze.

Rispetto agli anni precedenti si è andata perfezionando anche la parte della procedura che inerisce alla determinazione della somma accordata a titolo di contributo.

Ordinariamente, una volta provveduto all'inserimento della pratica nel data base informatico e alla prima istruttoria di base, i progetti sono oggetto di valutazione da parte di consulenti esterni o di commissioni istituite nell'ambito dell'Organo di amministrazione; si provvede quindi all'assegnazione dei contributi in via provvisoria.

Si apre quindi una nuova fase che porterà, mediante verifica dei progetti definitivi, all'assunzione della determinazione definitiva in merito alla finanziabilità dell'iniziativa e all'ammontare del contributo accordato, provvedendo a formalizzare il rapporto mediante apposita Convenzione.

Il processo si chiude normalmente con la verifica finale sugli esiti dell'iniziativa finanziata e, se questi sono ritenuti coerenti con quelli del progetto approvato, l'erogazione del contributo assegnato.

Naturalmente vi sono poi una serie di casi che possono introdurre ulteriori passaggi intermedi, con eventuale riesame da parte del Consiglio di Amministrazione, nel caso di modifiche da approvare, erogazioni in acconto su stati di avanzamento o discordanze tra risultati ottenuti e obiettivi dichiarati, oppure possono manifestarsi casi in cui si rendono necessarie verifiche ex post, soprattutto per interventi di natura durevole.

## PRATICHE ESAMINATE NEL 2010

SETTORI	TOTALE	Progetti deliberati	Progetti revocati	Domande non ammissibili	Progetti non finanziabili	Progetti da rivedere
Arte, attività e beni culturali <i>di cui:</i>	270	120	1	-	101	48
– Musica, teatro ed altre att. cutl.	194	88	-	-	98	8
– Conservazione beni culturali e promozione del turismo culturale	76	32	1	-	3	40
Volontariato, filantropia e beneficenza	88	25		8	38	17
Ricerca scientifica e tecnologica	27	11		3	8	5
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	14	6			7	1
Educazione, istruzione e formazione	35	17			18	
<b>TOTALI</b>	<b>434</b>	<b>179</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>172</b>	<b>71</b>

### 4.7 – I CRITERI DI SELEZIONE

I documenti di programmazione forniscono la chiave di individuazione dei criteri che presiedono alla selezione e scelta dei progetti da finanziare.

I piani di intervento, attraverso la preliminare definizione del sistema dei valori di riferimento e la successiva specificazione degli obiettivi, pervengono alla enucleazione di fattori di preferenza concreti che informeranno poi di volta in volta le scelte dell'Organo di gestione.

In linea di massima, possono dirsi ormai consolidati nell'esperienza della Fondazione, alcuni criteri di base quali:

- qualità dei progetti, intesa anche come chiara definizione di bisogni da soddisfare, obiettivi perseguiti, azioni da compiere e risorse disponibili;
- efficacia ed efficienza degli interventi da realizzare, in relazione anche all'ampiezza dei risultati attesi;
- coerenza con le strategie generali della Fondazione, con il quadro delle iniziative programmate e le risorse riservate alle specifiche aree di intervento;
- coinvolgimento di Enti e Istituzioni locali e integrazione delle esperienze tra diversi soggetti che possano nel tempo costituire un sistema coordinato degli interventi di qualità sul territorio;
- intensità della relazione tra soggetti proponenti e richiedenti gli interventi o beneficiari finali dei loro effetti.

In via normale, inoltre, la Fondazione non effettua attività di supplenza o di sostituzione di interventi che sono istituzionali di soggetti pubblici; a meno di situazioni di straordinarietà, quindi, progetti di tal fatta non trovano sostegno o vengono comunque giudicati con basso grado di preferenza.

Poiché la promozione dello sviluppo del territorio è essa stessa finalità statutaria, che va perseguita operando nei singoli settori di intervento, i criteri di selezione, infine, dovranno dare rilevante spazio all'attitudine dei progetti di realizzare tale obiettivo.

Criteri specifici sono infine riferibili a ciascun settore di intervento della Fondazione, quali ad esempio:

- per l'area delle attività culturali: l'interesse della comunità di riferimento confermato dal coinvolgimento di enti e istituzioni locali e dalla partecipazione di un elevato numero di fruitori, nonché la capacità di concorrere alla promozione locale e di favorire l'affermazione di artisti e operatori dello spettacolo del territorio;
- per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali: la costituzione di percorsi turistico-culturali, l'urgenza degli interventi, la loro capacità di contribuire a migliorare la fruibilità e la valorizzazione dei beni culturali al fine di favorire lo sviluppo del turismo e delle altre attività sociali ed economiche ad esso connesse;
- per il settore del volontariato: la capacità delle iniziative di rispondere efficacemente, in concorso con le strutture tradizionali e le istituzioni locali, a situazioni di disagio per cui si è riscontrata una carenza dei servizi attualmente offerti; in tale ambito, sono, in ogni caso, privilegiate iniziative volte alla creazione o ristrutturazione di strutture fisiche, gestite da organismi assistenziali nelle forme regolamentate dalla legge, atte a realizzare una equilibrata distribuzione sul territorio degli interventi;
- per il settore Ricerca scientifica e tecnologica: preferenza per la ricerca applicata e per progetti idonei a creare condizioni di introduzione di tecnologie innovative nel sistema economico locale;
- per i settori Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa ed Educazione, Istruzione e formazione: interventi strutturali e non sostitutivi delle competenze degli enti pubblici preposti, volti a favorire lo sviluppo di servizi e la formazione di personale di eccellenza o l'implementazione di percorsi sperimentali.

#### **4.8 - IL MONITORAGGIO**

La Fondazione ha sviluppato metodi di monitoraggio e valutazione sui progetti per ciascuna delle fasi in cui può essere suddivisa l'attività di valutazione (ex ante, in itinere ed ex post).

Della valutazione ex ante, che porta cioè alla decisione di finanziare il progetto, si è già detto; un cenno particolare meritano, invece, le altre due fasi del processo che portano all'erogazione della somma concessa a titolo del contributo.

Una volta accordato il finanziamento in via definitiva, la Fondazione redige una convenzione disciplinante la realizzazione del progetto, l'erogazione dell'importo deliberato e la divulgazione dei risultati ottenuti. Una volta ricevuta la richiesta di liquidazione della somma accordata a titolo di contributo, l'Ufficio controlli verifica l'utilizzo effettivo del contributo e la corrispondenza del progetto realizzato a quello approvato in sede di valutazione del Consiglio di Amministrazione, segnalando all'organo deliberativo eventuali difformità o irregolarità riscontrate.

Il monitoraggio in itinere non è limitato ai soli progetti di maggiore importanza ma è esteso anche a quelli di minor impegno economico; controllo, questo, realizzato sia attraverso sopralluoghi, laddove si tratti di interventi strutturali, sia per il tramite di relazioni e informative richieste ai soggetti beneficiari.

Nel 2010, in particolare, sono stati effettuati 49 sopralluoghi presso lavori in corso di esecuzione nonché opere ultimate, oltre ad alcune verifiche contabili presso le sedi di alcuni soggetti beneficiari; naturalmente, qualora l'intervento riguardi beni tutelati, è ordinariamente richiesta un'attestazione di conformità rilasciata dalla competente Soprintendenza, anche in corso di esecuzione.

Con particolare riferimento agli interventi infrastrutturali la valutazione è stata condotta anche attraverso l'ausilio di un consulente esterno, che già aveva garantito il proprio apporto nella fase della valutazione ex ante, focalizzando la sua assistenza sulla congruità economico/finanziaria del progetto.

#### **4.9 – OBIETTIVI PERSEGUITI E RISULTATI CONSEGUITI**

##### **Settore Arte, attività e beni culturali**

Rientrano in questo settore diverse espressioni della cultura, quali la musica, il teatro e le altre attività culturali, nonché gli interventi volti alla conservazione e valorizzazione dei beni artistici e monumentali, anche ai fini della promozione del turismo culturale e dello sviluppo locale.

### Musica, teatro e altre attività culturali ed artistiche

Il posizionamento dell'Ente rispetto alle attività culturali, oltre che inserirsi nel solco di una consolidata tradizione, corrisponde sostanzialmente alla copertura di un ruolo che non vede molti altri soggetti ad esso vocati.

L'azione della Fondazione è quindi orientata a sostenere iniziative di qualità capaci di vivacizzare gli interessi culturali e favorire la costituzione e la crescita di organismi aggregativi ad ampia partecipazione, con l'obiettivo di stimolare il progresso sociale della propria comunità di riferimento e supportare le azioni di valorizzazione locale, creando anche opportunità per le attività economiche dell'indotto.

Obiettivi altrettanto importanti sono il miglioramento delle qualità professionali degli operatori e della capacità organizzativa e gestionale dei vari enti beneficiari, il perfezionamento della loro capacità progettuale, e una maggiore efficienza nell'uso delle risorse da parte dei vari soggetti organizzatori, quanto più possibile orientata a indici di maggiore sostenibilità.

In relazione a tali obiettivi la Fondazione assicura il proprio sostegno alle principali iniziative di carattere artistico e culturale diffuse sulla quasi totalità del territorio di riferimento, la maggior parte delle quali contraddistinte dalle stabilità e della riconoscibilità anche fuori dell'ambito provinciale, promuove e sostiene la realizzazione di alcuni eventi di carattere straordinario, di grande rischiamo per il pubblico e risalto sui media, conferma l'impegno per la realizzazione di allestimenti di qualità nel campo della musica lirica, settore che si caratterizza per una "non sostenibilità" economica per così dire "strutturale" e la cui fruizione nel territorio può essere garantita solo dal sostegno della Fondazione, e, infine, sostiene iniziative di soggetti qualificati come "emergenti", da selezionarsi mediante apposito bando al fine di garantire loro spazi di evidenza.

### Conservazione e valorizzazione beni culturali e promozione del turismo culturale

Nel documento programmatico pluriennale è stata evidenziata l'importanza attribuita ai beni monumentali e artistici come volano della crescita economica e sociale del territorio, dato il loro alto potenziale che, se correttamente valorizzato attraverso anche interventi che ne migliorino l'accessibilità e la fruibilità, determina un sicuro indotto economico; ciò in tanto potrà essere pienamente attuato in quanto gli stessi beni siano inseriti all'interno di distretti o comprensori culturali.

Uno spazio rilevante viene assegnato ad interventi caratterizzati dall'urgenza su complessi monumentali in stato di forte dissesto strutturale, anche a causa del sisma del 6.04.2009, ed

individuati di concerto con le Soprintendenze e la Curia Vescovile della Diocesi di Teramo-Atri.

Ad essi si sono aggiungono ordinariamente interventi di restauro conservativo e valorizzazione di beni artistici e immobili di interesse storico-culturale unitamente a progetti finalizzati a migliorare la fruibilità di strutture museali ed attività di valorizzazione e promozione dell'offerta culturale del territorio.

### **Settore Volontariato, filantropia e beneficenza**

Fattore caratterizzante e qualificante dell'attività della Fondazione nel triennio 2008-2010 è costituito dall'aumento del peso relativo delle risorse destinate al campo del sociale, in risposta a situazioni di disagio per le quali l'intervento dell'Ente può avviare un iter di risoluzione definitivo, pur conservando, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, un'impostazione di lavoro che si prefigge di stabilire e mantenere livelli elevati di collegamento e di relazione con gli organismi del territorio. Le linee di intervento in tale ambito hanno quindi interessano diverse aree del disagio: minori bisognosi di tutela, anziani non autosufficienti, famiglie in difficoltà anche temporanea, disabili, donne vittime di violenza, giovani a rischio di emarginazione sociale, immigrati.

Coerentemente con gli indirizzi programmatici, l'Ente favorisce la creazione di una "rete di accoglienza territoriale" a favore dei soggetti socialmente svantaggiati, mediante interventi diretti alla costituzione, al sostegno o rafforzamento di strutture dedicate all'accoglienza e/o all'assistenza residenziale di persone non autosufficienti.

Altre iniziative ritenute meritevoli di sostegno sono riconducibili alla creazione o l'ampliamento di spazi di aggregazione sociale, ad attività formative rivolte ad operatorio e famiglie e all'implementazione di servizi domiciliari.

### **Settore Ricerca scientifica e tecnologica**

La ricerca finanziabile non riguarda soltanto iniziative nel campo delle scienze esatte e naturali, ma anche in ambito giuridico, economico e umanistico e si concretizza essenzialmente nella partecipazione e nel sostegno alle attività svolte dagli enti istituzionalmente preposti alla ricerca medesima, in particolare l'Università degli Studi di Teramo.

Di particolare importanza strategica, anche per le risorse che si riescono ad attivare, sono considerati i progetti originati da sinergie al livello nazionale, che mirino a trovare soluzioni comuni e su larga scala a esigenze condivise; ricade in questo ambito il Progetto Ager (che ha assorbito nel triennio 2008-2010) la quota maggiore dei contributi deliberati, finalizzato alla attivazione di una rete di collaborazioni tra fondazioni di origine bancaria sui temi della ricerca agro-alimentare, al rafforzamento della collaborazione tra le università e i centri di ricerca

operanti nei territori di riferimento delle fondazioni e alla valorizzazione delle capacità degli ambiti produttivi locali mediante la crescita dell'innovazione, della ricerca scientifica e del capitale umano di eccellenza.

Per quanto riguarda la ricerca applicata sul territorio, la Fondazione mira a sostenere, in coerenza con le sue esigenze e le specificità, lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie produttive nell'ambito delle varie categorie produttive, lo studio dei fattori che condizionano il grado di competitività del sistema produttivo locale, nonché la valorizzazione della produttività scientifica dei team di ricerca teramani e il collegamento tra Università di Teramo e imprenditori.

#### **Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

La presenza nel settore è finalizzato al finanziamento di situazioni contingenti particolarmente meritevoli a fronte di esigenze concrete e urgenti segnalate principalmente dalla locale Azienda Sanitaria.

#### **Settore Educazione, istruzione e formazione**

I documenti programmatici della Fondazione indirizzavano l'intervento della Fondazione principalmente a favore della formazione dei soggetti che operano a diversi livelli nel mondo della scuola. Oltre al perseguimento di tali obiettivi, l'azione della Fondazione è volta alla realizzazione di progetti finalizzati alla introduzione di metodologie innovative nella didattica ed alla promozione di percorsi formativi di eccellenza.

#### **4.10 – ELENCO DEI PROGETTI FINANZIATI**

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI (N. 120 PROGETTI)

##### **Area musica, teatro e altre attività culturali (n. 88 progetti)**

Progetti di soggetti emergenti selezionati mediante bando (n. 18 progetti)

<b>PROGETTO</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>1. Circolo Cittadino Castelnuovese di Castellalto – Castellarte a Castelli 2010</b> Realizzazione di 13 spettacoli musicali da settembre a dicembre nella Chiesa San Donato di Castelli, nell'ambito di una rassegna concertistica riservata ai migliori docenti ed allievi dell'Istituzioni Musicale G. Braga di Teramo e il Conservatorio A. Casella dell'Aquila.	<b>10.000,00</b>
<b>2. Ass. Nuovearmonie di Teramo - Banda Larga</b> Realizzazione di due concerti dedicati a quattro strumenti musicali della tradizione occidentale ma poco noti al pubblico (come l'organo di barberia e il flicorno baritono o bombardino), espressione di altre culture musicali (come il sitar) o di recente concezione (come l'arpa a vetro). La manifestazione, in collaborazione con La Teramo Ignorata del Quintetto Cherubino, si è svolta nei giorni dal 10 al 12 settembre nella Chiesa Di San Bartolomeo e presso l'antico Teatro romano.	<b>10.000,00</b>

<p><b>3. Ass. Città Futura di Teramo - La Musica Europea nei Secoli</b>  Organizzazione di 3 concerti con l'esecuzione dei repertori musicali di Felix Mendelsson (1809-1847) e N. Paganini (1782-1840) a cura dell'Orchestra I Sinfonici, nei giorni 27.02.11, 5.03.11 e 6.03.11, rispettivamente, nella Chiesa San Nicola di Bari a Tortoreto, nella Chiesa San Francesco a San Nicolò a Tordino e nel Palazzo Kursal a Giulianova.</p>	<b>8.000,00</b>
<p><b>4. Ass. Samarcanda Tech &amp; Sound System di Teramo - Territorio in Scena</b>  Serie di concerti di giovani cantautori italiani, accompagnati da spettacoli di cabaret e da momenti di degustazione e di promozione delle ricchezze del territorio, realizzato a Pineto, Roseto degli Abruzzi, Giulianova, Montorio al Vomano e Martinsicuro; in ogni appuntamento erano presenti stand "Territorio in Scena", animazione per bambini e iniziative di carattere sociale.</p>	<b>7.000,00</b>
<p><b>5. Coro Folkloristico A. Di Jorio di Atri - Na Sera d'Agoste</b>  Messa in scena di una commedia musicale, con i brani di Antonio Di Jorio eseguite da un'orchestra che accompagnerà interpreti ballerini e coro, realizzata il 22 gennaio 2011 nel Teatro Comunale di Atri.</p>	<b>6.000,00</b>
<p><b>6. Schola Cantorum G. D'Onofrio di Atri - Rassegna di Musica Sacra</b>  Il progetto prevedeva la realizzazione in due serate della V Rassegna di Musica Sacra "Giovanni D'Onofrio Sacerdote", realizzate il 29 e 30 luglio nella Basilica Cattedrale di Atri, con l'esibizione della Corale Giovanni D'Onofrio e della Corale Polifonica di Trasacco e del Coro di Naharti di Arrone.</p>	<b>6.000,00</b>
<p><b>7. Ass. Openja di Sant'Egidio alla V. - Jazz Up</b>  L'Associazione ha curato la realizzazione di due concerti nel mese di agosto a Civitella del Tronto, del chitarrista statunitense Robert Ferrazza accompagnato dal Domingo Muzietti Trio l'11 agosto e della cantante statunitense Joyce Yuille il 19 agosto</p>	<b>5.000,00</b>
<p><b>8. Corelli Chamber Orchestra di Roseto degli Abruzzi - Omaggio a G. B. Pergolesi</b>  Il progetto prevedeva la trattazione e l'approfondimento della musica sacra di G.B. Pergolesi nel terzo centenario della sua nascita, mediante un concerto nell'Abbazia S.Maria di Propezzano di Morro d'Oro, realizzato il 30 maggio con la collaborazione del Coro del Conservatorio di Musica "N. Rota" di Monopoli.</p>	<b>5.000,00</b>
<p><b>9. A.I.D.A. di Teramo - Festival Interferenze</b>  Serie di spettacoli, meeting e laboratori sulla cultura <i>hip hop</i> e, in particolare, della <i>street dance</i> con un cast di artisti internazionale. L'iniziativa è stata realizzata nel mese di luglio a Teramo, in collaborazione con le associazioni Cineforum e Contemporaneamente e la partecipazione finanziaria di Comune, BIM, Regione, Provincia e CCIAA.</p>	<b>5.000,00</b>
<p><b>10. Ass. Quattroquarti di Teramo - Children Music Show/Solo Performance</b>  Il progetto comprendeva due spettacoli, realizzati nei giorni 8 e 9 ottobre nella Sala Polifunzionale Delfico, del musicista di nazionalità ceca Radim Zenkl, mandolinista di fama internazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Children Music Show</i>: concerto dedicato in maniera specifica ai ragazzi in età scolare;</li> <li>- <i>Solo Performance</i>: concerto vero e proprio dell'artista, con utilizzo di alcuni degli strumenti della famiglia dei mandolini.</li> </ul>	<b>5.000,00</b>

<p><b>11. Ass. Quattroquarti di Montorio al V. - Le Chiavi della Musica</b> Rassegna di sei concerti di musica classica eseguiti a Teramo, Roseto degli Abruzzi, Tortoreto, Montorio al Vomano e Nereto dall'Interamnia Ensemble (formazione composta da musicisti dell'Associazione e artisti aggiunti), diretta dal M° Antonio Castagna. Il progetto ha coinvolto le scuole del territorio.</p>	<b>5.000,00</b>
<p><b>12. Ass. Terzotempo di Teramo - Terzotempo In Blues</b> Il progetto prevedeva la di una serie di Rassegna di concerti blues realizzati nel mese di giugno nel Parco del Vezzola di Teramo, con la partecipazione di artisti di fama internazionale: Beat Motel Andy, J. Forest ed Eric Guitar Davis.</p>	<b>5.000,00</b>
<p><b>13. Pro Loco di Arsita - Arsita all'Opera</b> Spettacolo musicale realizzato il primo agosto ad Arsita, con l'allestimento di una conferenza concerto in omaggio a Luciano Pavarotti con la partecipazione del tenore Nunzio Fazzini, del pianista Giacinto Sergiacomo e del relatore Fabrizio Mancinelli.</p>	<b>4.100,00</b>
<p><b>14. Ass. Insieme Vocale Organum di Tortoreto - La Vocalità Corale nel Repertorio Sacro</b> L'Associazione ha tenuto due concerti di musica corale a Tortoreto e Corropoli lo scorso mese di dicembr, con esecuzione di brani di G.B. Pergolesi.</p>	<b>4.000,00</b>
<p><b>15. Ass. Maria Malibran di Teramo - Raccontare Mozart</b> Il progetto era rivolto agli alunni delle scuole primarie della Provincia di Teramo, e prevedeva l'illustrazione e l'ascolto di brani di Mozart eseguiti da un'orchestra da camera diretta dal M° Massimiliano Caporale e tre voci liriche, accompagnati dalla narrazione dell'attore Fabio Di Cocco. Hanno partecipato all'iniziativa – realizzata nella Sala polifunzionale Delfino di Teramo il 1.06.10 - la Provincia e l'Amministrazione comunale di Teramo.</p>	<b>4.000,00</b>
<p><b>16. Ass. Corale Sine Nomine di Teramo - Contrasti Corali. La Prassi Gregoriana nella Musica Corale</b> Lezioni concerto di canto gregoriano nelle Chiese Santa Maria di Ronzano, San Nicola di Atri e Sant'Egidio di Sant'Egidio alla V. e nella Cattedrale di Santa Maria Assunta di Teramo.</p>	<b>4.000,00</b>
<p><b>17. Ass. Faremusika di Teramo - Faremusika on Stage</b> Manifestazione musicale realizzata il 1° luglio a Teramo, dedicata a Michael Jackson e agli anni '80, con l'esibizione di ragazzi, giovani cantanti e degli artisti Goran Kuzminac, Rocco'n Rollo, Sosta Vietata e Laura Bono.</p>	<b>4.000,00</b>
<p><b>18. Pro Loco Lido Panzone di Bisenti - Estate di Note e Parole</b> Il progetto prevedeva la realizzazione, nella stagione estiva, di un serie di concerti di musica rock. Jazz, leggera e spettacoli musico teatrali con la partecipazione di artisti emergenti del panorama locale.</p>	<b>3.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100.100,00</b>

Progetti selezionati senza bando (n. 70 progetti)

<b>PROGETTO</b>	<b>IMPORTI</b>
<p><b>1) Fondazioni all'Opera 2010: La Bohème di Giacomo Puccini - Concerto lirico di Primavera</b></p> <p>Il progetto conferma l'importante impegno nel campo della lirica da parte della Fondazione Tercas che, a partire dal 1998, ha avviato la produzione e l'allestimento di una Stagione Lirica Teramana. A partire dal 2005, con il progetto "Fondazioni all'Opera", è stato creato un circuito lirico in partecipazione con Amministrazioni locali e Fondazioni di origine bancaria delle Province di Teramo, Fermo, Pescara e Chieti.</p> <p>Per l'edizione 2010, con la "Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli" di Teramo impegnata nelle vesti di produttore esecutivo e il prof. Francesco Sanvitale nel ruolo di Direttore Artistico, è stata allestita l'opera "La Bohème" di Giacomo Puccini nei teatri abruzzesi di Teramo, Atri, Pescara e Ortona e nel Teatro dell'Aquila di Fermo, in un arco temporale compreso tra il 21 novembre e l'8 dicembre.</p> <p>La regia è stata curata dal prof. Silvio Araclio, mentre l'esecuzione musicale è stata affidata all'Orchestra Sinfonica Abruzzese, diretta dal M° Massimiliano Stefanelli.</p> <p>Il cast, tra cui Donata D'Annunzio Lombardi, Paola Antonucci, Romina Casucci, Leonardo Caimi, Gianpiero Ruggieri, è stato accompagnato dal Coro della Stagione Lirica Teramana guidato dal M° Paolo Specca. Tra il personale scritturato, lo scenografo Bruno Buonincontri e la costumista Santuzza Calì.</p> <p>Sempre nell'ambito del progetto lirico promosso dalla Fondazione rientrava la "Serata Garibaldina", evento realizzato nella città di Atri per celebrare il 150° anniversario dell'impresa dei mille, con l'esecuzione di un brano (Era uno dei Mille!) pensato per l'occasione con le musiche di Marco Moresco e il testo di Francesco Sanvitale, dedicato all'unico abruzzese che fece parte della spedizione, l'atriano Pietro Baiocchi.</p>	<b>600.000,00</b>
<p><b>2) Stagione di Prosa della Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli di Teramo</b></p> <p>Il progetto teatrale curato dalla Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli di Teramo – sostenuto anche dall'Amministrazione comunale e dalla Regione Abruzzo - rappresenta uno delle migliori stagioni di prosa anche oltre i confini regionali, forte di un cartellone di appuntamenti prestigiosi con alcuni dei nomi più importanti del panorama artistico nazionale.</p> <p>Il progetto finanziato nel 2010 comprendeva la realizzazione di 18 rappresentazioni della seconda parte della Stagione di prosa 2009/2010, programmata nel periodo da gennaio a maggio, e 9 rappresentazioni della prima parte della stagione 2010/2011, realizzata nei mesi di ottobre e novembre, con la presenza di nomi quali Giulio Brogi, Maurizio Micheli, Tullio Solenghi, Alessandro Gassman e Ugo Pagliani, cui è affidata anche la direzione artistica del progetto.</p>	<b>200.000,00</b>

<p><b>3) Cartellone Unico delle stagioni di musica e di teatro del Comune di Teramo</b>  Nel 2010 è stata avviata, con il Comune di Teramo, una iniziativa volta ad identificare le principali stagioni musicale e teatrali cui assicurare con continuità le risorse necessarie al mantenimento di un elevato livello qualitativo dell'offerta artistica.  Rientrano in tale ambito, nel 2010, le rassegne concertistiche e teatrali della Stagione dei Concerti della Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli, il Maggiofest dell'Associazione Spazio Tre, le stagioni musicali dell'Associazione Benedetto Marcello e della Corale G. Verdi nonché il programma degli eventi del progetto Idea BM.</p>	<b>126.000,00</b>
<p><b>4) Stagione dei Concerti della Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli di Teramo</b>  Il progetto finanziato comprendeva la realizzazione di 9 concerti della seconda parte della XXXI Stagione dei concerti 2009/2010, del concerto di inaugurazione della XXXII stagione 2010/2011 (ottobre/dicembre 2010), nonché le rassegne "Giovani interpreti a confronto" e I Concerti d'Organo".  Il programma dei concerti messo appunto dalla Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli di Teramo è tradizionalmente ricco di appuntamenti prestigiosi ed esclusivi per la nostra Regione, con la presenza di artisti del calibro di Pietro De Maria, Xavier De Maistre, Simonide Barconi, Eliot Fisk, Evelyn Glennie e l'Ucranian National Symphony Orchestra.  L'iniziativa è sostenuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, oltre che dalle Amministrazioni di Comune, Provincia e Regione.</p>	<b>105.000,00</b>
<p><b>5) Progetto Braga 2010, dell'Istituto Musicale Gaetano Braga di Teramo</b>  Il Progetto - giunto alla XVII edizione e sostenuto fin dall'origine dalla Fondazione - è orientato principalmente a favorire il graduale ingresso dei giovani musicisti nel mondo del lavoro musicale, attraverso l'impegno delle professionalità interne all'Istituto ed il coinvolgimento di quelle esterne presenti sul territorio, confermando le linee organizzative ed il ruolo formativo, organizzativo ed esecutivo dell'Istituto.  Il programma prevedeva, in particolare, la realizzazione di una serie di concerti sull'intero territorio provinciale a cura dell'Orchestra dei Fiati, dell'Orchestra Giovanile, dell'Orchestra da Camera, del Coro e del Coro di voci bianche formate da docenti ed allievi dell'Istituto.</p>	<b>100.000,00</b>
<p><b>6) Teramopoesia 2010</b>  L'iniziativa, che si pone quale osservatorio della realtà poetica contemporanea, è curata dal prof. Silvio Araclio e dalla prof.ssa Daniela Attanasio.  Giunta alla quarta edizione, la manifestazione si è presto affermata come uno dei maggiori eventi culturali della Città, con un ampio seguito ed un discreto interesse anche a livello nazionale.  Il programma 2010 è stato articolato in sei appuntamenti pomeridiani tra il 4 marzo ed il 22 aprile, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La voce dei poeti, nei giorni 4, 11 e 18 marzo, con tre fra i più importanti poeti contemporanei: Giuseppe Conte, Iolanda Insana e Patrizia Cavalli;</li> <li>- La voce degli attori, nei giorni 30 marzo, il 15 e 22 aprile, con la partecipazione degli attori Elisabetta Pozzi, Giacinto Palmarini, Licia Maglietta e Paolo Poli.</li> </ul>	<b>55.000,00</b>

<p><b>7) Castelbasso Progetto Cultura, della Fondazione Menegaz di Castelbasso</b>  Rassegna culturale realizzata nel borgo medioevale di Castelbasso nel periodo dal 27.03.10 al 31.01.11, con l programmazione dei seguenti eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Alighiero Boetti - Tutto è il suo contrario. Mostra di arte del '900.</li> <li>– D'estate l'organo - Concerti di musica organistica</li> <li>– La Piazzetta letterari - Reading letterari con poeti e romanzieri.</li> <li>– Castelbasso progetto educazione - Mostra e incontri didattico-formativi sulla coltura artistica del '900.</li> <li>– Hyper-Local - Mostra fotografica.</li> <li>– Au pair – mostra collettiva di arte contemporanea.</li> </ul>	<b>50.000,00</b>
<p><b>8) Maggio Fest, dell'Associazione Spazio Tre di Teramo</b>  Tradizionale manifestazione culturale programmata nel corso del mese di maggio a Teramo con una serie di appuntamenti in vari luoghi della città e articolati nelle sezioni danza, cinema e teatro.  Ospite d'eccezione per l'edizione 2010 è stato Carlo Verdone, presente nella serata del 13 maggio (ore 21.15) per la proiezione al Teatro Comunale del suo ultimo film "Io, loro e Laura".  La manifestazione era stata inaugurata dalla mostra pittorica "Hikikomori" del teramano Mauro Di Giuseppe.</p>	<b>25.000,00</b>
<p><b>9) Celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, del Comune di Civitella del Tronto</b>  L'Amministrazione comunale di Civitella del Tronto ha avviato nel 2010 le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, sostenendo una serie di spettacoli e avvenimenti culturali accomunati dal tema risorgimentale.</p>	<b>50.000,00</b>
<p><b>10) Idea BM, dell'Associazione Big Match di Teramo</b>  Il progetto - cofinanziato da diversi enti tra cui Comune di Teramo, Provincia e Regione - prevedeva la realizzazione di diverse manifestazioni distribuite nell'anno, inaugurate nel mese di marzo da "Notte d'Autore", concerto di Nicolò Fabi e inaugurazione della mostra "Lost Light" di Marco Lodola. Nello stesso mese di marzo si è tenuto uno spettacolo di Carmen Consoli e il "TeramoFiloso Festival". La rassegna è proseguita nel mese di aprile con i concerti di Teramo Musica Festival e Aspettando il Primo Maggio" e la mostra "Liturgie dell'Ineffabile" di Gino Sabatini Odoardi.  Nella seconda metà dell'anno si sono realizzate iniziative di riscoperta e valorizzazione di spazi urbani: Circuiti Contemporanei , con le giornate di trekking urbano, e TUM – Teramo Urban Museum.</p>	<b>30.000,00</b>

<p><b>11) Campagna di Comunicazione 2010</b></p> <p>Progetto elaborato annualmente a partire dal 2005 per soddisfare l'esigenza di dare largo spazio ed evidenza alla storia ed alle prospettive dell'incidenza sul territorio delle opere ed interventi realizzati dalla Fondazione, alle sue attività ed ai suoi programmi.</p> <p>Il programma corrisponde ad un compiuto progetto proprio, poiché la partecipazione alla vita ed alle attività della Fondazione, possibile attraverso la qualificazione della sua immagine, è un obiettivo strategico dell'Ente.</p> <p>L'importo del progetto, pari a euro 200.000,00, è stato imputato a ciascuna area di intervento proporzionalmente ai rispettivi stanziamenti programmatici; l'importo effettivamente speso, pari a euro 195.623,60, è stato utilizzato per circa il 40% per attività di comunicazione di carattere istituzionale, relativa all'azione complessiva dell'Ente, e per quasi il 60% per la promozione e la diffusione dei risultati riferiti a specifici progetti.</p> <p>I principali strumenti di comunicazione utilizzati sono: l'aggiornamento del sito internet dell'Ente, avvisi e presentazioni su quotidiani, periodici, internet e TV locali, realizzazione di documentazione video, edizione della rivista T'Informa, realizzazione di materiale grafico e di prodotti multimediali con finalità divulgative.</p>	<p><b>48.000,00</b></p>
<p><b>12) Chaplin dal Muto al Sonoro</b></p> <p>Il progetto prevedeva la realizzazione nel borgo storico di Civitella del Tronto di un concerto dell'Orchestra Città Aperta, con esecuzione della colonna sonora del film La Febbre dell'Oro di Charlie Chaplin, la cui proiezione ha accompagnato il concerto al fine di registrarne la nuova colonna sonora, di cui l'Orchestra ha avuto i diritti dalla famiglia dell'artista.</p> <p>Il concerto ha rappresentato la prima mondiale della proiezione del film restaurato, con il nuovo accompagnamento musicale eseguito per l'occasione dal vivo.</p> <p>L'iniziativa è nata dalla collaborazione dell'Orchestra con l'Association Chaplin di Parigi e con il Maestro Timothy Brock, grazie alla quale l'Orchestra è stata scelta per la realizzazione di un prestigioso progetto che prevede il restauro dei film di Chaplin con registrazione dal vivo di un nuovo accompagnamento musicale.</p>	<p><b>40.000,00</b></p>
<p><b>13) Pierino e il Lupo</b></p> <p>Spettacolo musico-teatrale realizzato il 23 gennaio 2011 nel teatro Comunale di Teramo con la partecipazione straordinaria di Gigi Proietti e l'accompagnamento musicale dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese.</p> <p>La prima parte della serata ha visto la rappresentazione dell'opera Pierino e il lupo del compositore russo Sergej Prokof'ev; lo spettacolo si è concluso con alcuni brani del repertorio classico di Gigi Proietti.</p>	<p><b>35.000,00</b></p>

<p><b>14) Musica nei Chiostri e Il Solista e l'Orchestra, dell'Associazione Benedetto Marcello di Teramo</b></p> <p>Il progetto finanziato comprendeva la realizzazione di due iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– XVII edizione di Musica nei Chiostri, 7 concerti nel periodo luglio–agosto realizzati in luoghi particolarmente suggestivi (Chiostro San Giovanni di Teramo, Museo dello Splendore di Giulianova, Chiostro degli Zoccolanti di Montorio al Vomano, Chiostro di Santa Maria dei Lumi di Civitella del Tronto, Chiesa di San Donato di Castelli e Piazza Porta Penna di Basciano)</li> <li>– XVII Stagione concertistica autunnale, articolata in 10 concerti dell'Orchestra Benedetto Marcello nella Sala Polifunzionale Delfico di Teramo, con la presenza di solisti di riconosciuto valore.</li> </ul> <p>Entrambe le iniziative sono finanziate congiuntamente con i comune interessati, la Regione, la Provincia, ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.</p>	<b>20.000,00</b>
<p><b>15) Emergenze Mediterranee, dell'Ist. Del Teatro del Mediterraneo di Teramo</b></p> <p>Il progetto prevedeva la realizzazione di una serie di manifestazioni di teatro, musica colta e popolare, danza, reading di poesia, presentazioni di libri e conferenze tendenti a far conoscere i nuovi talenti emergenti nella scena dell'Europa mediterranea, con il coinvolgimento di 18 comuni della provincia</p>	<b>25.000,00</b>
<p><b>16) Concerto dell'Ensemble del Barrio, del Comune di Nereto</b></p> <p>Nel mese di luglio il Comune di Nereto ha ospitato, nel teatro all'aperto B. Brecht, un concerto straordinario dell'Ensemble internazionale di musica argentina "Del Barrio", grazie alla collaborazione con l'Ass. Emilia Romagna Festival di Imola.</p>	<b>25.000,00</b>
<p><b>17) Giugno in Coro e Rassegna Polifonica Aprutina, dell'Associazione Corale Teramana G. Verdi di Teramo</b></p> <p>La XI edizione di Giugno in Coro si è svolta nel periodo dal 5 al 26 giugno tra il Chiostro S. Giovanni di Teramo e il Santuario S. Gabriele con la partecipazione, accanto al Coro Verdi, dei gruppi vocali Coro Gran Sasso Dell'Aquila, Coro Sant'Ilario di Rovereto (TN) e Coro Voci della Campagna di Lanciano.</p> <p>La XVI Rassegna Polifonica Aprutina è stata realizzata tra settembre ed ottobre con concerti nel Convitto Nazionale M. Delfico, nel Duomo di Teramo e nella Sala Polifunzionale della Provincia con la presenza del Coro Sine Nomine di Teramo, del Coro Santa Cecilia di Teramo, del Gruppo Vocale Città di Erba, del Coro Gran Sasso Dell'Aquila, del Coro della Pietrasanta di Napoli, del Coro Tomasa Luis De Victoria di Castelfranco (MO) e dei Madrigal Singers di Manila.</p>	<b>20.000,00</b>
<p><b>18) Concerto dell'Orchestra Contemporanea di Teramo</b></p> <p>Il concerto è stato realizzato il 29.11.10 nel Teatro Comunale di Teramo, con la presenta degli artisti britannici Gary Green e Malcolm Mortimore (già componenti della storica band Gentle Giant), accompagnati dall'Orchestra Contemporanea.</p> <p>L'evento è stato cofinanziato dal Comune e dalla Regione.</p>	<b>9.000,00</b>
<p><b>19) Festival dell'Operetta, del Comune di Nereto</b></p> <p>Tradizionale appuntamento del cartellone dell'esteta Neretoe, il Festival dell'Operetta, giunto alla 12<sup>a</sup> edizione, sui è svolto nei giorni dal 7 all'8 agosto presso il teatro all'aperto B. Brecht di Nereto, con la rappresentazione di tre tra le operette più conosciute e più alla portata del pubblico, in collaborazione con la Compagnia Italiana di Operette 2003 di Milano.</p>	<b>15.000,00</b>

<p><b>20) Stagione di Balletto della Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli di Teramo</b></p> <p>La Stagione di Balletto “Serate Liliana Merlo” prevedeva la realizzazione di due spettacoli di danza: “La bella Addormentata” il 10 dicembre 2010 con il Moscow Ballet “La Classique” e “Romeo e Giulietta” il 24 febbraio 2011 con il Balletto di Milano.</p>	<b>15.000,00</b>
<p><b>21) Festival Teatro Dialettale Amatoriale Abruzzese, del Comune di Nereto</b></p> <p>Il Comune di Nereto ha curato, nel periodo luglio-agosto, l’allestimento di sedici rappresentazioni nel teatro all’aperto Brecht, con l’esibizione di compagnie di teatro dialettale abruzzese precedentemente impegnate nel circuito provinciale realizzato fino al 2009.</p>	<b>15.000,00</b>
<p><b>22) Green Hills In Blues, dell’Associazione Otis Redding di Atri</b></p> <p>10° festival internazionale di musica blues, realizzato nei giorni dal 15 al 17 luglio in Piazza Duchini di Acquaviva di Atri. L’iniziativa rappresenta uno degli appuntamenti qualitativamente più importanti del cartellone di eventi estivi nella Provincia di Teramo.</p> <p>Oltre all’esibizione di musicisti internazionali, la manifestazione ospita uno spazio riservato a gruppi musicali abruzzesi, seminari didattici, dimostrazioni tecniche e esposizioni di strumenti musicali.</p> <p>Il programma realizzato è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 15 luglio: The Young Blues Band, Shawn Pittman Band, Andy Just;</li> <li>– 16 luglio: Fabulous Wood, Daniela Cotton Band, Sherman Robertson &amp; The Bluesmove</li> <li>– 17 luglio (la Notte Bianca del Blues ): Lorenzo Piccioni, Jaime Dolce &amp; Innersole, Sonny Landreth Band, Frank J. Finger and Aaya Caruso, Super B.B. &amp; Friend, De Ville Blues Band, New Fingerstyle Orchestra, New T., Rock-Spill and Dash Band .</li> </ul> <p>Al termine della serata conclusiva è stata realizzata, inoltre, la Notte Bianca del Blues.</p>	<b>12.000,00</b>
<p><b>23) Ciak: si Suona..., dell’Associazione Improvisi di Bellante</b></p> <p>Manifestazione dedicata al connubio tra cinema e musica, con l’esecuzione dal vivo di colonne sonore accompagnate dalla proiezione di stralci cinematografici. L’iniziativa – realizzata in collaborazione con I Musicisti del Sirena, l’Associazione Muteart, la Stagione dei Concerti e del Teatro F.P. Michetti, il Festival “Alessandro Cicognini per il Cinema” e la Provincia di Teramo - è stata articolata in due incontri; il primo si è tenuto a metà dicembre 2010 con la partecipazione di Isabel Russinova e della cantante e attrice afro-francese Awa Ly, il secondo con uno spettacolo di Alessandro Haber allestito il ...04.11.</p>	<b>12.000,00</b>
<p><b>24) Rievocazioni, dell’Associazione Terrateatro di Giulianova</b></p> <p>Rassegna di 9 spettacoli teatrali nel periodo novembre-dicembre presso il centro socio-culturale Annunziata di Giulianova, con la partecipazione di compagnie teatrali La Luna nel Letto, Teatri d’Abruzzo, Compagnia dei Merli Bianchi, Teatro del Paradosso, Teatro Lanciavichio e Florian TSI, provenienti da diverse regioni italiane, e uno spettacolo dell’attore Ascanio Celestini.</p>	<b>10.000,00</b>

<p><b>25) Cineramnia 3D, del Cineforum Teramo Lumiere-Gianni Di Venanzo di Teramo</b></p> <p>VI edizione di un progetto – sostenuto da Regione, Provincia e Comune - finalizzato ad accrescere e sviluppare la cultura audiovisiva, con la presenza di importanti partner formativi del settore tecnico.</p> <p>Il programma 2010 provvisorio prevedeva, nel Parco del Vezzola dal 19 al 31 luglio, la realizzazione di cortometraggi in 3D, con la partecipazione di attori amatoriali selezionati in Città, sezioni dedicate alle opere in 3D sinora realizzate, alla produzione digitale italiana indipendente, all’esplorazione dei mestieri del cinema, quest’anno dedicato all’animazione e ad incontri con alcuni protagonisti del cinema italiano.</p>	<p><b>10.000,00</b></p>
<p><b>26) Montone tra il Sole e la Luna, della Pro Loco di Montone</b></p> <p>Festival internazionale di teatro di strada realizzato nel periodo dal 3 al 6 agosto nelle piazze del centro storico di Montone, frazione del Comune di Mosciano Sant’Angelo; il programma comprendeva 18 spettacoli teatrali, percorsi di formazione teatrale, incontri con i maestri e una sezione di arti visive.</p>	<p><b>10.000,00</b></p>
<p><b>27) Pineto Accordion Jazz Festival, del Comune di Pineto</b></p> <p>VI edizione di una serie di concerti originali di fisarmonica jazz, realizzata nei giorni 23, 24 e 25 luglio sotto la direzione artistica di Renzo Ruggieri. Nelle tre serate si sono esibiti Gino Paoli, Martin Lubenov (Bulgaria), The Old Five Swingers, Massimo Tagliata e Quartetto Magritte.</p>	<p><b>10.000,00</b></p>
<p><b>28) Notte Azzurra, del Comune di Crognaleto</b></p> <p>Manifestazione musicale estiva, realizzata nelle serate dei giorni 16, 17 e 18 agosto nella frazione di Tottea</p>	<p><b>10.000,00</b></p>
<p><b>29) Oh, Jazz Be Good!, del Comune di Mosciano S. Angelo</b></p> <p>Festival internazionale del jazz, realizzato nei giorni dal 29 al 31 luglio, accompagnato da una serie di iniziative collaterali tra cui concerti, seminari musicali, mostre e degustazioni enogastronomiche.</p>	<p><b>10.000,00</b></p>
<p><b>30) Festival Cant’Autori, dell’ARCI di Teramo</b></p> <p>VII edizione di una manifestazione dedicata ai giovani cantautori, programmata nel 2010 a Giulianova nei gironi dal 7 al 10 luglio.</p>	<p><b>10.000,00</b></p>
<p><b>31) Campi Festival, del Comune di Campi</b></p> <p>Quattro serate con artisti di primo piano nel panorama musicale nazionale. Nei giorni 25, 27, 29 luglio e 1° agosto si sono esibiti a Campi e nella frazione di Sant’Onofrio Roy Paci &amp; Aretuska, Nicola Conte, Neffa e Touquinho.</p>	<p><b>10.000,00</b></p>
<p><b>32) Festival Internazionale delle Bande Musicali, dell’Associazione Padre Candido Donatelli di Giulianova</b></p> <p>XI edizione di una manifestazione – sostenuta anche da Comune, Provincia e Regione - che vede la partecipazione di gruppi bandistici italiani ed esteri e che ha una discreta visibilità a livello nazionale.</p> <p>La manifestazione è stata realizzata nei giorni dal 27 al 30 maggio con la presenza, accanto a gruppi italiani, di bande provenienti dalla Polinesia, dalla Bielorussia, dalla Polonia, dall’Inghilterra, dalla Slovacchia, dalla Svezia e dall’Albania.</p>	<p><b>10.000,00</b></p>
<p><b>33) Caleidoscopio, del Comune di Giulianova</b></p> <p>Sesta edizione di una stagione di concerti di musica da camera e organistica, curata dal Comune di Giulianova, diretta artisticamente dai maestri Antonio Castagna e Marco Paladini.</p>	<p><b>10.000,00</b></p>

Sono stati realizzati 12 concerti in diversi auditorium della Città in un arco temporale compreso dal 16 ottobre al 19 dicembre.	
<b>34) Teramowave, dell'Associazione Samarcanda Onlus di Teramo</b> Rassegna di provinciale di teatro comico, realizzata nel periodo compreso tra il 27 marzo e l'11 settembre 2010, articolata in spettacoli di teatro comico, cabaret, teatro "off" (teatro comico di nuova tendenza) ed incontri con le scuole dedicati al "dietro le quinte". Il programma completo prevedeva la realizzazione 48 spettacoli in 20 comuni della provincia, con il coinvolgimento di tutti gli Enti locali.	<b>9.000,00</b>
<b>35) Manifestazioni natalizie del Comune di Teramo</b> Il contributo è stato destinato al Concerto di Capodanno organizzato dal Comune di Teramo il 30 dicembre presso il Parco della Scienza, eseguito dall'Orchestra d'archi dell'Istituto Gaetano Braga con la partecipazione di Ettore Pellegrino, direttore e solista.	<b>9.000,00</b>
<b>36) Giugnogiovani, dell'Associazione Abruzzo Musica e Spettacoli di Teramo</b> L'iniziativa prevedeva la realizzazione di una serie di spettacoli musicali e teatrali da tenersi a Giulianova nei fine settimana del periodo giugno/luglio, con il sostegno dell'Amministrazione comunale locale, della Regione e della Provincia. Sono stati realizzati sei seguenti spettacoli nel periodo 12 giugno – 1 luglio con la presenza di Andrea Rivera, Motel Connection, Vega's, Sonar J, Alessandro Mannarino, Mistolana, Enrico Capuano, Tammurriata Rock, Lords of Altamont, Cut, Guys of Revolution, Armonia, Toots and The Maytals e Jah Family Sound	<b>8.000,00</b>
<b>37) Il Salotto Culturale, del Centro Ricerche Personaliste di Teramo</b> Serie di 82 colloqui culturali programmati presso la Sala lettura del Centro Ricerche Personaliste di Teramo nel periodo marzo 2010 – marzo 2011, articolati su presentazioni di libri, incontri con associazioni, letture di poesia e prosa, tematiche sociali e spirituali.	<b>8.000,00</b>
<b>38) Festival dell'Intermezzo e dell'Opera Buffa in Val Vibrata, del Comune di Nereto</b> La realizzazione del progetto è stata affidata all'Associazione Musicale F. J. Haydn di Martinsicuro, che ha curato l'allestimento nel mese di agosto dei seguenti spettacoli: "Pinocchio - Magia, arte e vita" (spettacolo per voce recitante, balletto e musica con le musiche originali di Sara Torquati), "Livietta e Tracollo" di G.B. Pergolesi (con l'Ensemble Haydn), "Le Voci del Mare" (spettacolo di poesia, musica, lirica e danza dedicato al mare) e "Il Maestro di Musica" di G.B. Pergolesi.	<b>8.000,00</b>
<b>39) Rassegna Polifonica Internazionale di Atri, della Schola Cantorum A. Pacini di Atri</b> Rassegna di musica corale realizzata in due fasi, la prima nel mese di giugno, la seconda a novembre in occasione della ricorrenza di Santa Cecilia il 22.11. La manifestazione si è svolta nell'Auditorium Sant'Agostino di Atri con la partecipazione, oltre che del Coro Pacini, dei gruppi vocali Coro Polifonico Stella Maris di Vasto, Vassil Sofia Choir di Sofia, Coro Note Blku di Roma, Coro Iddanoa Monteleone di Villanova (SS), Coro Camella di Novy Bor (Rep. Ceca) e Coral Amicus Meus di Avila (Spagna).	<b>8.000,00</b>

<p><b>40) Montepulciano d'Abruzzo Blues, dell'Associazione Frank Zappa di Torano Nuovo</b></p> <p>Rassegna musicale che intende creare un connubio tra la musica blues e il vino Montepulciano d'Abruzzo, articolata in 3 serate nei giorni 8, 9 e 10 luglio nei comuni di Nereto e Torano Nuovo con l'esibizione di artisti internazionali Andy J Forest (USA), Dr Feelgood (UK), Eugenio Finardi, Gabriel Delta &amp; Hurricanes (Arg.) e Dede Priest (USA), impegnati in tournée italiane, assieme all'esibizione di artisti locali.</p>	<p><b>8.000,00</b></p>
<p><b>41) Suoni Mediterranei, dell'Associazione In Media Res di Atri</b></p> <p>Il progetto, giunto alla XIII edizione, prevedeva la realizzazione di una serie di concerti ad Atri nel periodo dal 1° al 3 agosto 2010; la rassegna ha ospitato complesso jazz Trem Azul, il quintetto Barrio de Tango e Luca Ciarla Trio.</p>	<p><b>8.000,00</b></p>
<p><b>42) Il Barocco Trionfante, dell'Associazione Corale Santa Cecilia di Teramo</b></p> <p>Programma di concerti di musica classica, nella Chiesa San Domenico di Teramo il 28.05.11 e nella Cattedrale di Atri il 29.05.11, con esecuzione di brani del repertorio di Antonio Vivaldi per soli, coro e orchestra</p>	<p><b>7.000,00</b></p>
<p><b>43) Arteincanto, dell'Associazione Play22settembre di San Nicolò a Tordino</b></p> <p>Terza edizione di una manifestazione di musica classica e di canto lirico realizzata a Basciano nel mese di agosto, articolata in un concorso internazionale di canto lirico, un laboratorio opera studio, un corso di perfezionamento di canto lirico, concerti di musica classica e lirica, rappresentazione dell'opera Il Barbiere di Siviglia di Giovanni Paisiello</p>	<p><b>7.000,00</b></p>
<p><b>44) Primavera e Autunno Musicale, dell'Associazione Musica e Cultura di Roseto degli Abruzzi</b></p> <p>Il progetto – cui partecipano il Comune di Roseto degli Abruzzi, la Provincia e la Regione - comprendeva la realizzazione di due rassegne musicali, una a primavera e una in autunno, con la partecipazione di prestigiosi musicisti internazionali accanto ad affermati artisti italiani e teramani; il programma era incentrato su serate dedicate al piano, alla musica da camera e al canto lirico.</p>	<p><b>7.000,00</b></p>
<p><b>45) Concerto Sinfonico dell'Orchestra Rossini, del Comune di Nereto</b></p> <p>Il Comune di Nereto ospita annualmente in estate un concerto sinfonico dell'Orchestra Sinfonica G. Rossini di Pesaro, diretta dal M° Luisella Chiarini di Nereto.</p>	<p><b>7.000,00</b></p>
<p><b>46) Musica e Arte alla Sala Trevisan, della Fondazione Piccola Opera Caritas di Giulianova</b></p> <p>Progetto articolato in 6 concerti di musica da camera abbinati alle mostre allestite press la sala Trevisan della Fondazione Piccola Opera Caritas, realizzati nel periodo compreso tra ottobre 2010 e marzo 2011 con la partecipazione di giovani artisti e formazioni musicali teramane.</p>	<p><b>7.000,00</b></p>
<p><b>47) Stagione Concertistica dell'A.C.O. Val Vibrata di Martinsicuro</b></p> <p>VIII stagione musicale dell'Associazione Concertistico Orchestrale Val Vibrata, formazione musicale che comprende artisti affermati a livello locale, articolata in 7 concerti nelle località Comuni di Alba Adriatica, Giulianova, Sant'Omero e Villa Rosa nel mese di luglio, Nereto, Corropoli e Controguerra a dicembre.</p>	<p><b>7.000,00</b></p>
<p><b>48) Processo a Gesù, del Teatro Minimo di Atri</b></p> <p>Spettacolo musico teatrale tratto dal testo "Processo a Gesù" di Diego Fabbri, adattato da Alberto Anello, allestito il 31 marzo nella Cattedrale Santa Maria Assunta di Atri.</p>	<p><b>7.000,00</b></p>

<b>49) Storia dell'Arte - Musica – Filosofia, del Comune di Sant'Egidio alla V.</b> Serie di incontri organizzati tra aprile ed ottobre con docenti universitari per affrontare temi di storia dell'arte, musica e filosofia.	<b>6.000,00</b>
<b>50) I Mercoledì della Cultura, dell'Associazione Luigi Illuminati di Atri</b> VIII edizione di una serie di conferenze su vari temi di cultura e attualità, nel periodo settembre – dicembre, presso l'Auditorium Sant'Agostino di Atri.	<b>6.000,00</b>
<b>51) Festival Etnorock Città di Atri, dell'Associazione Suoni Migranti di Atri</b> Realizzazione, nel mese di agosto in Atri, di 3 concerti di musica etnica e rock, con la presenza di Nuova Compagnia di Canto Popolare, Luo Tapage e Bandorkestra.	<b>6.000,00</b>
<b>52) Festival Internazionale dei Duchi d'Acquaviva, dell'Associazione Amici della Musica 2000 di Atri</b> 11° edizione di un festival di musica classica nel Comune di Atri, con la partecipazione di musicisti affermati e giovani artisti, articolata in 6 concerti dal 9 al 29 agosto.	<b>6.000,00</b>
<b>53) Musiche da Film di Omaggio a Ennio Morricone, dell'Associazione Teramo Nostra di Teramo</b> Concerto di musiche da film del Maestro Ennio Morricone, eseguito dalla Banda di Montorio al Vomano in occasione del XV premio di fotografia cinematografica "G. Di Venanzio" realizzato nel il 22 ottobre nel Teatro Comunale di Teramo; come da tradizione, lo spettacolo è stato replicato presso la residenza per anziani De Benedictis.	<b>6.000,00</b>
<b>54) Evento del 12 giugno in Piazza S. Anna, del Comune di Teramo</b> Il contributo era destinato al finanziamento di una manifestazione realizzata il 12 giugno in occasione della giornata conclusiva del 41° Premio Teramo. L'evento ha visto protagonisti gli scrittori e poeti Alberto Arbasino ed Edoardo Albinati, che hanno dato vita ad interventi culturali con il coinvolgimento del pubblico.	<b>5.000,00</b>
<b>55) Concerto di Natale, dell'Associazione Corale Teramana G. Verdi di Teramo</b> Concerto natalizio della Corale Verdi accompagnata dall'Orchestra Interamnia Ensemble e voce recitante, tenutosi il 18.12.10 nella Cattedrale di Teramo.	<b>5.000,00</b>
<b>56) Freestyle Music Park, dell'Associazione Sistemi Data di Teramo</b> Il progetto prevedeva la realizzazione di dieci appuntamenti musicali in altrettante località del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, con lo scopo di contribuire a rivitalizzare aree penalizzate dalla scarsa presenza di iniziative culturali.	<b>5.000,00</b>
<b>57) Comici si Nasce, del Comune di Sant'Egidio alla V.</b> Rassegna comica estiva articolata in tre serate, dedicata a giovani comici e cabarettisti emergenti.	<b>5.000,00</b>
<b>58) La Villa Suite, dell'Associazione Abruzzo Musica e Spettacoli di Teramo</b> Evento di musica e cultura realizzato in Piazza Sant'Anna a Teramo nel mese di agosto nei giorni dal 4 al 9 con spettacoli di Marco Di Maggio, Caja Sonora, Umberto Palazzo, El Santo Nada, Sandra Ippoliti, Antonio Sorgentone, Massimo Giovanardi e Sabatino Matteucci ed una serata di Comici sotto un Ponte.	<b>5.000,00</b>
<b>59) Festival Buskers, dell'ARCI di Teramo</b> Festival di artisti di strada e musica etnica, giunto alla sua XV edizione, programmato nei giorni dal 27 al 29 agosto a Scerne di Pineto.	<b>5.000,00</b>

<p><b>60) Agosto a Castelli, del Comune di Castelli</b> 49° edizione di una manifestazione articolata in una serie di eventi musicali, teatrali e culturali nell'arco di due mesi nel borgo di Castelli.</p>	<p><b>5.000,00</b></p>
<p><b>61) Rassegna Giovani Esecutori, dell'Associazione Tudini di Atri</b> Rassegna concertistica classica con la partecipazione di giovani musicisti di talento, realizzata nel mese di ottobre nella Chiesa San Giovanni Battista e nel Teatro Comunale di Atri, con il contributo anche di Provincia e Amministrazione comunale.</p>	<p><b>5.000,00</b></p>
<p><b>62) Concerti di Natale, del Schola Cantorum Aristotele Pacini di Atri</b> Due concerti natalizi del Coro Pacini tenuti nell'Auditorium Sant'Agostino di Atri (il 27.12.10) e nella Chiesa Santa Maria a Bitetto di Teramo (il 28.12.10).</p>	<p><b>4.000,00</b></p>
<p><b>63) Festival Rock Wine &amp; Blues, dell'Associazione Silvi e l'Europa – Silvi</b> Il progetto, giunto alla V edizione, si propone di portare alla ribalta le Terre del Cerrano ( Silvi, Atri, Roseto, Pineto) come nuovo scenario culturale dell'Abruzzo. Nei giorni dal 28 al 30 luglio sono stati programmati itinerari di degustazione, rassegne di musica Blues, mostre, performance d'arte e punti espositivi dedicati ai produttori e artigiani locali.</p>	<p><b>4.000,00</b></p>
<p><b>64) Natale: Musica e Solidarietà, del Comune di Mosciano S. Angelo</b> Insieme delle manifestazioni pensate dal Comune di Mosciano Sant'Angel per le festività del Natale 2001, che comprendono lo spettacolo "Peter Pan Music Hall" a cura delle Piccole voci di Madre Teresa, "Musica Sotto l'Albero" dell'Associazione Mosciano Musica e il Concerto Natalizio dell'Orchestra Giovanile I Sinfonici.</p>	<p><b>3.500,00</b></p>
<p><b>65) Pensieri per l'Europa, della Società Filosofica Italiana, sezione di Teramo</b> Incontro di natura filosofica sui problemi dell'unità del'Europa oggi e su come la scienza, la filosofia, la religione possono contribuire a realizzare una nuova cittadinanza e unità europea. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Liceo Delfico di Teramo e con l'intervento dei relatori prof. Luigi Lotti, Presidente dell'Istituto Storico Italiano, prof. Roberto Cipriani, Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Roma Tre, prof. Ezio Sciarra dell'Università D'Annunzio di Pescara, prof.ssa Donatella Della Porta dell'Istituto Universitario Europeo di Fiesole, prof. Marco Bontempi dell'Università di Firenze e prof. Alessandro Cavalli dell'Università di Pavia.</p>	<p><b>3.000,00</b></p>
<p><b>66) Spettacolo Musicale, del Comune di Giulianova</b> Realizzazione dello spettacolo Arte del viaggio, Atre dell'Incontro, Villa Badessa luogo dell'immaginario in occasione della 4° edizione della Giornate dei Diritti Linguistici e del 2° Festival delle Letterature Minoritarie d'Europa e del Mediterraneo, realizzato il 21.05.2010 nel Palazzo Kursaal a cura dell'Associazione LEM-Italia e del Dipartimento di Teorie e Politiche dello Sviluppo Sociale dell'Università di Teramo.</p>	<p><b>3.000,00</b></p>
<p><b>67) Concerti nelle Chiese, dell'Associazione Coro Beretra di Montorio al Vomano</b> XII rassegna natalizia di musica corale realizzata nella Chiesa di San Rocco nel Comune di Montorio al Vomano con il seguente programma nei giorni 11, 18 e 26 dicembre con il Coro Polifonico Santa Cecilia di Piazzola sul B. (PD), Jenny B Quintet ed il gruppo gospel Michelle Prather &amp; Higher Calling.</p>	<p><b>2.500,00</b></p>

<b>68) Concerti Natalizi, del Comune di Sant’Omero</b> Il Comune di Sant’Omero, nell’intento di promuovere la conoscenza sia degli artisti locali sia del patrimonio artistico di Sant’Omero e delle frazioni Garrufo e Poggio Morello, ha programmato tre concerti natalizi in altrettante chiese delle località citate.	<b>2.500,00</b>
<b>69) Concerto di Capodanno, dell’Associazione Amici della Musica 2000 di Atri</b> Due concerti natalizi, il primo nella Chiesa S. Maria Assunta di Silvi il 30.12.10, eseguito dall’Orchestra d’Archi Duchi d’Acquaviva con musiche di Vivaldi, Bach, Mozart, Mascagni, Ciaikovski e Strauss, il secondo nel Teatro Comunale di Atri il 2.01.11 con l’Orchestra Sinfonica Duchi d’Acquaviva con brani di Haydn, Rossini, Mascagni, Ciaikovski e Strauss.	<b>2.000,00</b>
<b>70) Festival’Alba Symphony, dell’Associazione Musicale I Sinfonici di Giulianova</b> Concerto di celebri musiche da film, eseguite dall’Orchestra giovanile I Sinfonici in chiave sinfonica la scorsa estate ad Alba Adriatica, in collaborazione con la locale Amministrazione e la Pro Loco Alba Adriatica.	<b>1.500,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.943.000,00</b>

#### Conservazione e valorizzazione beni culturali e promozione del turismo culturale (n. 32 progetti)

<b>PROGETTO</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>1) Ampliamento Museo Archeologico di Atri</b> Il Museo Archeologico di Atri è stato recentemente inaugurato nella parte attinente la sezione protostorica e la collezione “Rosati”, quest’ultima di proprietà della Biblioteca provinciale Delfico; il programma di ampliamento è finalizzato all’allestimento di materiali statali di epoca romana. L’immobile che ospita il Museo è già funzionale da un punto di vista delle finiture edili e di superamento delle barriere architettoniche; esso è già dotato di impianti tecnologico, ma gli stessi necessitano di adeguamenti agli usi specifici e alle norme di legge. In particolare, l’attuale intervento prevede l’adeguamento degli impianti tecnologici esistenti, la realizzazione di un impianto deumidificante, la sistemazione dei locali da adibire a deposito, la riqualificazione del giardino e l’allestimento di nuovi spazi espositivi.	<b>600.000,00</b>
<b>2) Consolidamento e restauro della Chiesa San Lorenzo di Civitella del Tronto</b> Uno tra gli interventi più urgenti su beni monumentali danneggiati dal sisma è il progetto finalizzato al consolidamento e restauro della Chiesa San Lorenzo di Civitella del Tronto. L’intervento riguarda strutture verticali, copertura, volte, scalinata, facciate esterne, pavimentazione, intonaci, pitture murali, infissi e impianti, per un costo complessivamente stimato di € 670.000,00. Dall’intervento complessivo è quindi stato stralciato un lotto che comprendeva la riparazione e il consolidamento delle strutture portanti verticali e orizzontali, della copertura, della scalinata, delle volte, degli intonaci, delle facciate, del pavimento e degli infissi.	<b>317.000,00</b>

<p><b>3) Adeguamento normativo, messa in sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche del Museo Capitolare di Atri</b></p> <p>L'importo di competenza del 2010 corrisponde al secondo stanziamento di un contributo complessivo di 600 mila euro destinato al completamento dei lavori di ristrutturazione del complesso annesso alla Concattedrale S.Maria Assunta di Atri.</p> <p>L'intervento prevedeva, in particolare l'abbattimento delle barriere architettoniche, la ristrutturazione del museo, l'adeguamento degli impianti elettrici e termici, l'attuazione delle misure di prevenzione incendi ed il risanamento conservativo e rifacimento degli impianti del piano seminterrato adibito a biblioteca.</p> <p>Al lordo delle spese accessorie, il costo complessivo dell'intervento è previsto in € 798.000,00; l'importo di € 198.000,00 è finanziato con fondi CEI.</p>	<p><b>300.000,00</b></p>
<p><b>4) Rifacimento del tetto della Chiesa Santa Reparata di Atri</b></p> <p>Terzo ed ultima tranche di un finanziamento complessivo di 520 mila euro finalizzato al recupero della Chiesa Santa Reparata di Atri.</p> <p>Il progetto prevede in particolare il restauro di intonaci, dipinti, stucchi, arredi lignei, il rifacimento del tetto ed il consolidamento delle volte.</p>	<p><b>220.000,00</b></p>
<p><b>5) Restauro degli affreschi e delle cortine murarie della Cappella di S. Maria della Misericordia di Tortoreto</b></p> <p>Il progetto prevede il restauro degli affreschi cinquecenteschi di Giacomo Bonfini, presenti nella Cappella eretta nel 1348, raffiguranti gli ultimi quattro giorni della vita Cristo e la Resurrezione.</p>	<p><b>155.450,00</b></p>
<p><b>6) Consolidamento e restauro della Chiesa SS. Annunziata di Sant'Omero</b></p> <p>Progetto di consolidamento della Chiesa SS. Annunziata di Sant'Omero mediante messa in sicurezza della volte, riparazioni delle lesioni, ripristino statico e degli intonaci, messa in sicurezza della torre campanaria e dei locali annessi.</p>	<p><b>133.000,00</b></p>
<p><b>7) Recupero delle ex scuderie del Palazzo Ducale del Comune di Atri</b></p> <p>Il progetto prevede di recuperare le superfici delle scuderie del Palazzo Duchi D'Acquaviva che attualmente sono utilizzate come magazzino e non sono adeguatamente valorizzate, al fine di realizzarvi uno spazio espositivo esclusivo.</p>	<p><b>120.000,00</b></p>
<p><b>8) Recupero della Sala San Carlo del Museo Archeologico di Teramo</b></p> <p>Progetto di recupero del prestigioso auditorium del Museo Archeologico di Teramo, dichiarato inagibile a seguito dei danni subiti per effetto del terremoto del 2009.</p>	<p><b>110.000,00</b></p>
<p><b>9) Messa in sicurezza dell'ex Convento dei Cappuccini di Teramo, dell'Istituto Regina Margherita di Teramo</b></p> <p>Il progetto prevede la messa in sicurezza dell'immobile adiacente la Chiesa dei Cappuccini a Teramo, la cui copertura è in stato di gravissimo degrado e che rischia la definitiva rovina.</p> <p>Il progetto, in attesa di provvedere ad un più ampio intervento di ristrutturazione dell'intero complesso, prevede la rimozione delle parti di tetto pericolante, la pulitura dei canali di gronda, la riparazione delle coperture nelle zone interessate da infiltrazioni, puntellatura di controsoffitto e solaio intermedio, realizzazione di una copertura provvisoria ove necessario e sistema di protezione dalle intemperie.</p>	<p><b>99.830,00</b></p>

<p><b>10) Consolidamento e restauro della Chiesa Santa Maria dell'Alno di Canzano</b>  Il progetto rientra tra gli interventi segnalati dalla Diocesi di Teramo e Atri per l'urgenza dell'intervento e l'importanza del bene, gravemente danneggiato dal recente terremoto.</p>	<b>97.460,00</b>
<p><b>11) Progetto Archivi-a, della Provincia di Teramo</b>  Il progetto intende valorizzare la mediateca costituita presso la biblioteca Provinciale Melchiorre Delfico, che conta di un l'archivio fotografico di più di 200.000 immagini dalla metà dell'ottocento ad oggi e costituisce un unicum assoluto nel panorama regionale e di una mediateca con oltre 5.000 ore di materiale proveniente da tutto il territorio regionale e per alcuni aspetti unico a livello nazionale.  L'intervento prevede quindi la riconversione digitale di tutti i documenti corredata da una opportuna schedatura al fine di realizzare un archivio digitale in grado di accrescere in modo esponenziale la conoscenza del nostro territorio e della sua storia.  che quotidianamente ci condiziona ed influenza</p>	<b>90.000,00</b>
<p><b>12) Consolidamento statico e risanamento conservativo della Chiesa di S. Donato di Corropoli</b>  Il progetto prevedeva la realizzazione di lavori di ristrutturazione della Chiesa San Donato di Corropoli, mediante il parziale rifacimento della copertura, il consolidamento murario ed il rifacimento degli intonaci.</p>	<b>87.694,64</b>
<p><b>13) Campagna di comunicazione</b>  Quota parte dello stanziamento riservato al progetto di comunicazione istituzionale.</p>	<b>52.000,00</b>
<p><b>14) Collocazione a Teramo di una scultura di R.Pagliaccetti raffigurante G. Garibaldi</b>  Il progetto prevedeva il trasferimento a Teramo e la collocazione nella rotatoria di Madonna delle Grazie di una scultura di Raffaello Pagliaccetti raffigurante Giuseppe Garibaldi, rielaborata da Silvio Mastrodascio.</p>	<b>50.000,00</b>
<p><b>15) Laboratorio Arti Contemporanee, del Comune di Teramo</b>  Il progetto prevedeva uno spazio espositivo e di laboratori per le arti contemporanee in una porzione del primo piano di un edificio di proprietà dell'Amministrazione provinciale, concessa in comodato ventennale al Comune di Teramo. La struttura, denominata l'ARCA – Laboratorio per le Arti Contemporanee) si comporrà di una sala per proiezioni, congressi e convegni, una sala espositiva, una sala per la navigazione in internet, un laboratorio, una sala visione ed una sala ascolto  I suddetti spazi saranno in parte accessibili al pubblico e in parte fruibili esclusivamente per le attività di laboratorio.  Lo stanziamento deliberato nel 2010 è un integrazione di un precedente contributo di 150 mila euro assegnato nel 2007.</p>	<b>50.000,00</b>

<p><b>16) A Spasso Con La Storia, del Comune di Teramo</b></p> <p>Progetto finalizzato alla valorizzazione del patrimonio archeologico della Città di Teramo mediante la creazione di un itinerario attraverso i siti archeologici (necropoli di ponte Messato, Torre Bruciata, Madonna delle Grazie, Domus del Leone, Teatro e Anfiteatro), i luoghi d'arte (Pinacoteca, Castello Della Monica, Palazzi Storici, l'ARCA, Ipogeo, il Museo a Cielo Aperto) e le testimonianze medioevali (Cattedrale, Palazzo Melatino, Casa del Francese, Casa Urbani, Sant'Anna, San Domenico, Sant'Antonio, Fonte della Noce, San Giovanni) fruibili con cadenza mensile.</p> <p>È prevista quindi la realizzazione di materiale grafico per la segnalazione dei luoghi compresi nell'itinerario e per la predisposizione di illustrazioni e guide, l'installazione di apparati informativi, l'adeguamento dell'allestimento presso il Museo Archeologico con realizzazione di una sala multimediale e un'azione di marketing culturale.</p> <p>Il progetto è cofinanziato dallo Stato con un contributo di € 90.000,00.</p>	<b>50.000,00</b>
<p><b>17) Realizzazione Biblioteca Comunale di Castellalto</b></p> <p>Realizzazione di una biblioteca a Castelnuovo Vomano, in collaborazione con la consulta giovanile, l'Istituto Comprensivo e l'Associazione ITACA, all'interno di un edificio polifunzionale di proprietà dell'Amministrazione.</p>	<b>50.000,00</b>
<p><b>18) Completamento ristrutturazione Duomo di Teramo</b></p> <p>Il progetto prevedeva la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione esterna al Duomo di Teramo, a cura del Comune di Teramo.</p>	<b>50.000,00</b>
<p><b>19) Riparazione elementi strutturali e opere provvisorie Chiesa San Pietro di Campovalano</b></p> <p>Intervento di risanamento strutturale e funzionale della Chiesa San Pietro di Campovalano, sorta in epoca medioevale accanto ai resti dell'antico monastero benedettino, finalizzato a ripristinare le condizioni di agibilità, venuta meno a seguito del sisma del 6.04.2009.</p> <p>Il progetto finanziato costituisce uno stralcio di un più ampio intervento il cui onere complessivo è stimato in oltre 170 mila euro.</p>	<b>47.974,00</b>
<p><b>20) Restauro della Chiesa S.Maria degli Angeli di Civitella del Tronto</b></p> <p>Contributo integrativo di uno stanziamento di 135 mila euro deliberato nel 2008 per un intervento di restauro delle facciate, delle superfici dipinte e degli altari della Chiesa di Santa Maria degli Angeli.</p>	<b>35.000,00</b>
<p><b>21) Restauro della facciata della Chiesa di Sant'Antonio di Teramo</b></p> <p>Intervento di conservazione e restauro della facciata della Chiesa, che segue l'ultimazione di un progetto di recupero del portale in pietra anch'esso finanziato dalla Fondazione.</p>	<b>30.000,00</b>
<p><b>22) Il Teatro e la Memoria, del Comune di Atri</b></p> <p>Il progetto si inserisce in un piano di rilancio culturale e turistico della Città di Atri, che prevede anche la salvaguardia e la valorizzazione del Teatro Comunale di Atri mediante azioni mirate.</p> <p>L'intervento prevedeva, in particolare, l'installazione di un nuovo sipario, ignifugo e con sistema di apertura alla greca, il rifacimento della quadratura nera e dei rivestimenti della buca dell'orchestra, del fianco scala e dell'ingresso.</p>	<b>28.896,00</b>

<p><b>23) Restauro chiostro e facciate del Santuario Madonna delle Grazie di Teramo</b>  Contributo integrativo di uno stanziamento complessivo di oltre 211 mila euro deliberato nel triennio 2008-2010.  L'intervento è uno stralcio di un ampio progetto di recupero del Santuario, e riguarda il restauro e la riqualificazione della facciate laterali e del Chiostro.</p>	<b>28.500,00</b>
<p><b>24) Restauro dipinti nella Parrocchia S.Maria in Platea di Campi</b>  Il progetto riguarda il restauro di un affresco settecentesco raffigurante "Il Battesimo di Gesù", attribuito al pittore teramano Vincenzo Baldati, e della tela raffigurante la Madonna Assunta, attribuita al pittore teramano Gennaro Della Monica, conservati, rispettivamente nel Battistero e dietro l'altare maggiore della ex Cattedrale di Santa Maria in Platea, importantissimo edificio monumentale costruita alla fine del trecento sfruttando i resti di un edificio ben più antico.</p>	<b>18.055,60</b>
<p><b>25) Restauro Chiesa SS.Salvatore e Nicola, di Morro d'Oro</b>  Contributo integrativo di un precedente stanziamento di euro 173.453,00 deliberato per la realizzazione di una nuova pavimentazione della Chiesa SS.Salvatore e Nicola di Morro d'Oro, nell'ambito di un complesso progetto di restauro e valorizzazione della stessa.</p>	<b>17.345,30</b>
<p><b>26) Restauro della facciata del Palazzo Comunale di Torano Nuovo</b>  Il progetto rientra nell'ambito di una serie di interventi di valorizzazione del centro storico di Torano Nuovo mediante il recupero degli edifici storici ivi presenti.  Il contributo della Fondazione è quindi destinato ad un intervento sulla facciata principale del settecentesco Palazzo Municipale.</p>	<b>15.000,00</b>
<p><b>27) Restauro dipinti nella Chiesa San Lorenzo di Colleminuccio</b>  Restauro di due dipinti ad olio su tela raffiguranti "S. Giovanni a Pathmos" (XVII secolo) e "Vergine con Bambino tra Santi" (XVIII secolo), siti nella Chiesa di S. Lorenzo Martire di Colleminuccio, frazione di Teramo.  L'intervento prevede, dopo lo smontaggio dal supporto originale, operazioni di velinatura (applicazione di carta velina a protezione del colore), fermatura (operazione per ristabilire l'adesione degli strati pittorici staccati), miglioramento di superficie, preparazione tela da rifodero, foderatura e rintelaiatura.</p>	<b>15.000,00</b>
<p><b>28) Biblioteca d'Arte, dell'Istituto d'Arte F.A. Grue di Castelli</b>  Il progetto prevedeva la classificazione, la catalogazione e il restauro del patrimonio di testi e documenti della biblioteca dell'Istituto, nonché l'implementazione di un sistema di consultazione in loco e da remoto.  L'intervento è sostenuto anche dal Comune di Castelli e dall'Istituto Comprensivo Aldo Moro di Corbetta (MI).</p>	<b>10.000,00</b>
<p><b>29) Restauro di una tela nella Chiesa Santa Croce e Santa Maria della Misericordia di Bellante</b>  Intervento di restauro sulla preziosa tela cinquecentesca attribuita a Fabrizio Santafede, mediante riparazione dei danneggiamenti subiti in occasione di un tentativo di furto e trattamenti di disinfezione, ristabilimento dell'adesione dei materiali e risanamento delle deformazioni.</p>	<b>5.344,50</b>
<p><b>30) Realizzazione applicativo multimediale D.A.T.</b>  Realizzazione di un applicativo multimediale finalizzato alla divulgazione dei Documenti dell'Abruzzo Teramano mediante la digitalizzazione dell'opera su supporti informatici.</p>	<b>5.000,00</b>

<p><b>31) Attività di divulgazione scientifico-culturale legate all'archeologia, dell'Associazione Archeomedia di Teramo</b> Realizzazione di materiale multimediale a supporto delle strutture museali e didattiche sul tema dell'archeologia.</p>	<b>4.000,00</b>
<p><b>32) Competitività e Sostenibilità delle Aree Urbane Italiane</b> Progetto avviato nel 2008, realizzato in collaborazione con Sinloc Spa, volto allo sviluppo di un sistema informativo che consenta la valutazione della competitività delle principali aree urbane del Paese, che porterà alla stesura di un rapporto annuale quale strumento di supporto delle strategie di sviluppo locale. Il progetto è collegato con il programma comunitario <b>JESSICA (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas)</b>, volto al sostegno congiunto per gli investimenti sostenibili nelle aree urbane, lanciato dalla Commissione Europea in accordo con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), la Banca Centrale Europea (BCE) e la Banca di Sviluppo del Consiglio. Il rapporto fornisce, infatti, una serie di servizi attinenti alla fase di valutazione e selezione dei progetti, necessari alla nascita e al funzionamento dei FSU previsti dal programma JESSICA; il progetto, in altri termini, favorisce l'utilizzo, a livello locale, gli strumenti messi a disposizione della Comunità Europea per lo sviluppo delle singole aree urbane, coerentemente con le loro caratteristiche e potenzialità.</p>	<b>2.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.894.550,04</b>

**VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA (N. 25 PROGETTI)**

<b>PROGETTO</b>	<b>IMPORTI</b>
<p><b>1) Impianto di climatizzazione della Casa di Riposo De Benedictis di Teramo</b> Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un impianto di climatizzazione all'interno della residenza per anziani G. De Benedictis di Teramo.</p>	<b>333.000,00</b>
<p><b>2) Realizzazione di una struttura a ciclo semi-residenziale del Comune di Pineto</b> Realizzazione di un nuovo centro diurno per ragazzi diversamente abili, in sostituzione di quello attualmente esistente in locali condotti in locazione, al fine di dotare gli utenti di locali adeguati alle loro esigenze ed idoneo allo svolgimento anche di attività lavorative. La struttura sarà quindi realizzata in una porzione di una ex casa parrocchiale ora di proprietà comunale, sita in località Scerne di Pineto nei pressi del Centro Studi Sociali della Fondazione Madre Ester, che sarà oggetto di un intervento di ristrutturazione ed adeguamento funzionale.</p>	<b>250.000,00</b>
<p><b>3) Endoscopia diagnostica e terapeutica, della Fondazione Santa Rita Onlus di Atri</b> Progetto biennale, finanziato con un contributo complessivo di 430 mila euro, finalizzato alla creazione, presso l'ospedale di Atri e in convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale, di un servizio di gastroenterologia e endoscopia diagnostica e operativa, mediante acquisizione di apparecchiature moderne e collaborazioni con personale medico altamente qualificato.</p>	<b>215.000,00</b>

<p><b>4) Centro di servizi per minori e per la famiglia, dell'Orfanotrofio Femminile Domenico Ricciconti di Atri</b></p> <p>Progetto biennale, finanziato con un contributo complessivo di 430 mila euro, che prevedeva la realizzazione ad Atri di un Centro integrato di servizi per la famiglia denominato "Crescere insieme" presso la sede dell'Ente, attraverso il quale mettere a disposizione le risorse della Fondazione Ricciconti, in raccordo con le altre strutture istituzionali, a sostegno della famiglia, al fine di prevenire e fronteggiare situazioni di disgregazione familiare, disagio minorile, violenze domestiche ecc... nell'area dell'Ambito Sociale Costa Sud 1 (Silvi, Pineto, Atri) e della Comunità Montana Zona N.</p> <p>Il centro costituirà inoltre un osservatorio sulle esigenze della famiglia sul territorio e un laboratorio per la sperimentazione di nuovi modelli di welfare.</p> <p>La struttura, dotata di un equipe composta da un segretario, uno psicologo e un sociologo, ha già provveduto ad avviare la propria attività, in via provvisoria, presso gli attuali uffici dell'Ente.</p>	<p><b>200.000,00</b></p>
<p><b>5) Fattoria sociale della Fondazione Piccola Opera Charitas di Giulianova</b></p> <p>Realizzazione in località Colleranesco, di una fattoria sociale per favorire l'integrazione tra attività produttiva offerta di servizi culturali, sociali ,assistenziali, educativi, formativi di soggetti debili quali disabili, bambini, adolescenti ed anziani.</p>	<p><b>138.000,00</b></p>
<p><b>6) Ristrutturazione della sede della Fondazione Piccola Casa S. Maria Aprutina di Teramo</b></p> <p>La Fondazione Tercas, nel triennio 2006-2008, aveva sostenuto l'avvio di un complesso progetto di ristrutturazione della sede della Fondazione Piccola Casa S. Maria Aprutina, Ente morale che offre ospitalità, istruzione ed assistenza morale e materiale a minori e ragazze madri, in condizioni di disagio sociale ed a rischio di emarginazione; erano previsti lavori di ristrutturazione, l'adeguamento degli impianti e delle strutture e l'acquisizione di attrezzature.</p> <p>Questo primo intervento ha realizzato l'obiettivo di risanare e deumidificare i piani inferiori dell'immobile e di migliorare dell'efficienza termica dello stesso.</p> <p>Nel 2009 è stato quindi finanziato il completamento dell'intervento di ristrutturazione nonché la realizzazione di un aula multimediale, mediante la quale la struttura potrà ampliare i servizi e l'offerta di attività formative; il relativo stanziamento di euro 318.000 è stato ripartito in due tranches: 200.000 nel 2009 e 118.000 nel 2010.</p>	<p><b>118.000,00</b></p>
<p><b>7) Centro di aggregazione sociale, della Parrocchia San Francesco di Pineto</b></p> <p>Completamento di un progetto per la realizzazione di un edificio destinato ad ospitare le attività socio-culturali curate dalla Parrocchia; il finanziamento della Fondazione copre circa metà dell'onere complessivo dell'intervento.</p>	<p><b>100.000,00</b></p>
<p><b>8) Ampliamento centro Caritas - 2° Lotto, della Parrocchia SS. Annunziata di Giulianova</b></p> <p>La Parrocchia SS. Annunziata ha ideato un complesso intervento per la realizzazione di un centro pastorale presso la Chiesa di San Gabriele di Giulianova.</p> <p>Lo stanziamento del 2010 copre la seconda tranche di un contributo pluriennale di complessivi 235 mila euro per la realizzazione del II lotto del progetto, relativo all'ampliamento dell'edificio, alla sistemazione delle reti impiantistiche e alla realizzazione della mensa.</p>	<p><b>100.000,00</b></p>

<p><b>9) Centro polivalente di lavoro guidato per disabili – 1° Lotto, dell’A.N.F.F.A.S. di Giulianova</b></p> <p>Quarto ed ultima tranche di uno stanziamento complessivo di 400 mila euro deliberato per la realizzazione, a cura dell’ANFFAS di Giulianova, di un centro polivalente di lavoro guidato per disabili.</p> <p>Progetto con una forte valenza innovativa poiché ispirato ai principi guida dello spirito imprenditoriale, al fine di integrare l’attività formativa produttiva nel tessuto sociale ed economico locale; la struttura, di conseguenza, non si connoterà per il suo carattere assistenzialistico, ma per quello imprenditoriale, e sarà sicuramente in grado di collocarsi nell’alveo dell’economia sociale solidale, attenta ai bisogni speciali dei lavoratori disabili, ma tuttavia capace di produrre reddito per la sua autonomia e per il lavoro svolto al suo interno.</p>	<p><b>100.000,00</b></p>
<p><b>10) Progetto Sud</b></p> <p>Stanziamento deliberato nel 2010 a favore del Progetto Sud.</p>	<p><b>80.967,00</b></p>
<p><b>11) Ristrutturazione locali dell’IPAB Gemma Marconi di Teramo</b></p> <p>Il progetto prevedeva la realizzazione di opere di completamento di un intervento di ristrutturazione di una porzione del complesso dell’Istituto Regina Margherita di Teramo, utilizzata in comodato dalla IPAB Gemma Marconi che vi svolge servizi a favore dell’infanzia.</p> <p>I lavori realizzati riguardavano la sistemazione dei locali interni, l’adeguamento alle norme igienico sanitarie e la messa a norma dei locali.</p>	<p><b>79.809,00</b></p>
<p><b>12) Campagna di comunicazione</b></p> <p>Quota parte dello stanziamento riservato al progetto di comunicazione istituzionale.</p>	<p><b>58.000,00</b></p>
<p><b>13) E il Bruco Divenne Farfalla!, dell’Associazione Agave di Sant’Egidio alla V.</b></p> <p>Il progetto nasce con l’obiettivo di affrontare il tema dell’adulità possibile di persone con disabilità intellettiva, preparando tali soggetti all’inserimento sociale una volta in età adulta.</p> <p>L’iniziativa è articolata in due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– “Il Bruco”, corso di autonomia volto all’acquisizione delle abilità sociali, rivolto a ragazzi in età adolescenziale e della durata massima di tre anni. Il corso sarà realizzato dal gennaio 2010 al gennaio 2013, destinato a 10 ragazzi tra i 14 e i 18 anni con invalidità pari o maggiore dell’80% e con ritardo mentale, con la presenza di 3 operatori specializzati formati da AGAVE in collaborazione con Associazione Italiana Persone Down di Roma, 4 volontari formati da AGAVE e uno psicologo/neuropsichiatra.</li> <li>– “La Farfalla”, stage lavorativo triennale presso strutture pubbliche per persone in età lavorativa, con una fase di formazione presso la sede dell’Associazione ed una di attività lavorativa di 10/12 ore settimanali. Il corso sarà realizzato dal gennaio 2010 al giugno 2013, destinato a 6 ragazzi della Val Vibrata tra i 18 e i 35 anni con invalidità pari o maggiore dell’80% e con ritardo mentale.</li> </ul>	<p><b>43.000,00</b></p>
<p><b>14) Ampliamento sede del Circolo Terza Età Domingo di San Nicolò a T.</b></p> <p>Progetto di ampliamento della sede dell’Associazione, attiva nel campo delle attività sociali a favore degli anziani e di altre categorie di soggetti svantaggiati. L’intervento è cofinanziato dalla Regione Abruzzo.</p>	<p><b>30.000,00</b></p>
<p><b>15) Programmi di perfezionamento per specialista nella cura e nella tutela del bambino e della donna maltrattati, dell’Associazione Focolare Maria Regina Onlus di Pineto</b></p>	<p><b>30.000,00</b></p>

<p>La Fondazione Maria Regina ha avviato nel 1995, con il sostegno della Fondazione Tercas, una Scuola di Studi Interdisciplinari in Scienze del Bambino, divenuto poi corso di formazione per operatori che si occupano di minori a rischio; dal 1997, il progetto, in collaborazione con la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma che ne garantisce il livello accademico e ne rilascia il relativo titolo, diviene "Master per Operatori di Contrasto alla Violenza ai bambini e alle donne", di durata annuale.</p> <p>Il Corso dal 2006 si svolge presso il Centro Studi Sociali dell'Associazione Focolare Maria Regina, centro accreditato come centro formativo dalla Regione Abruzzo, dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal Ministero della Salute.</p> <p>Il programma 2010 prevedeva l'attivazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un corso in tecniche di diagnosi e cura del bambino maltrattato e della famiglia;</li> <li>- un corso avvocato del minore e della famiglia;</li> <li>- un corso per esperto dell'adozione nazionale ed internazionale;</li> <li>- un corso per perito d'ufficio e di parte.</li> </ul> <p>Il programma offre quindi una formazione specialistica su aspetti connessi alla violenza, fornendo agli allievi gli strumenti fondamentali per riconoscere, diagnosticare, valutare, prendere in carico le vittime dell'abuso e maltrattamento, ed è rivolto a educatori ed operatori di comunità educative che ospitano bambini e donne vittime di violenza, docenti, aspiranti docenti e dirigenti scolastici, assistenti sociali, operatori socio-educativi, sociologi, psicologi, laureati in giurisprudenza, procuratori legali e avvocati, medici, neuropsichiatri e pediatri.</p>	
<p><b>16) Progetto La Rete, dell'Associazione Bambini di Chernobyl di Martinsicuro</b></p> <p>Il progetto – che coinvolge il Sert di Nereto, l'Amministrazione Comunale, la Direzione Didattica Statale Sandro Pertini e la scuola media Colombo - nasce con l'obiettivo di creare coesione e reciprocità nell'ambito sociale al fine di migliorare la qualità della vita soprattutto delle persone svantaggiate. Sono quindi previste attività divulgative, formazione e consulenza per genitori, docenti e ragazzi, con una spesa stimata di € 23.950,00.</p>	<b>22.950,00</b>
<p><b>17) Qualcosa in Più per un Vero Bisogno (Integrazione), della Cooperativa Sociale Il Solco di Martinsicuro</b></p> <p>Prosecuzione di una iniziativa avviata nel 2009 volta ad acquisire attrezzature per il potenziamento del ciclo produttivo della Cooperativa e la realizzazione di attività formativa al fine di creare postazioni lavorative per persone a rischio di emarginazione sociale e tagliate fuori dal mercato del lavoro.</p> <p>Il progetto in questione prevedeva, in particolare, l'allestimento di una postazione aggiuntiva per la formazione di un operaio qualificato lungo la linea della addetto al taglio.</p>	<b>20.000,00</b>
<p><b>18) Teatri Paralleli, della Cooperativa Sociale La Formica di Controguerra</b></p> <p>Progetto di teatro sociale, con la realizzazione a Torano Nuovo di sei rappresentazioni con la partecipazione di attori con disagio o diversamente abili. Gli spettacoli si sono tenuti nel corso del mese di luglio con le compagnie teatrali Isole Compresse Teatro di Firenze, del Centro Diurno Salute Mentale Asl di Lanciano, Il Dirigibile di Forlì, La Combriccola di Rovigo, il Teatro delle Formiche e</p>	<b>20.000,00</b>

<p>il Teatro dell'Arte dell'Opera Diocesana Assistenza di Catania.</p>	
<p><b>19) Un Aiuto in Comune, del Comune di Rocca Santa Maria</b>  Il progetto prevedeva l'implementazione di un servizio di trasporto pubblico dedicato a favore di anziani e disabili, volto ad assicurare la possibilità di fruire dei servizi essenziali, gli spostamenti tra le frazioni e con gli altri Comuni.  I destinatari del servizio sono così individuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– cittadini di età superiore a 65 anni autosufficienti sprovvisti di auto propria o di proprietà di componenti del proprio nucleo familiare;</li> <li>– cittadini in condizioni di Handicap certificato con percentuale di invalidità superiore all'80%;</li> <li>– cittadini maggiorenni in particolari situazioni di disagio economico con ISEE inferiore ad € 3.500,00 sprovvisti di auto propria o di proprietà di componenti del nucleo familiare;</li> </ul> <p>Il Comune porrà quindi a disposizione una vettura con autista secondo orari e giorni da concordare direttamente con i cittadini stessi, che potranno essere accompagnati, in base a documentate esigenze, anche fuori del territorio comunale.  Il servizio sarà avviato dal 01.05.2011 per la durata di un anno, e sarà totalmente gratuito; lo stesso sarà garantito, al massimo su tre giorni settimanali, in base a preventive richieste dei cittadini interessati e, previa valutazione, disponibilità di personale e necessità, si potrà protrarre anche oltre il normale orario di lavoro;</p>	<p><b>15.000,00</b></p>
<p><b>20) Io Parlo l'Italiano e Corso di Italianistica, dell'A.N.F.E. di Teramo</b>  Programma di alfabetizzazione linguistica per cittadini stranieri presenti sul territorio e corso di italianistica per soggetti interessati a chiedere la cittadinanza italiana (lezioni di italiano, storia, storia dell'arte, elementi di diritto privato e pubblico, elementi di economia, diritti e doveri degli stranieri, elementi di diritto comunitario e visite guidate presso musei e biblioteche).</p>	<p><b>14.990,00</b></p>
<p><b>21) Potenziamento Capacità Operativa del Gruppo Volontari Protezione Civile di Giulianova</b>  Il progetto prevedeva l'acquisizione di nuove attrezzature e mezzi destinati al potenziamento della capacità operativa del volontariato di Protezione Civile, presentato per un cofinanziamento fino al 75% presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p>	<p><b>10.000,00</b></p>
<p><b>22) Si, ma Insieme, dell'Azione Cattolica Italiana Diocesi Teramo – Atri</b>  Realizzazione di incontri tematici rivolti alle fasce giovanili della popolazione, finalizzati a creare spazi di confronto per lo sviluppo delle capacità relazionali degli individui, realizzati nei giorni 13, 15, 18, 19 e 20 febbraio nel Comune di Teramo e nei giorni 26 e 27 marzo a Giulianova.</p>	<p><b>8.000,00</b></p>

<p><b>23) Vibrazioni, dell'Associazione Anmis di Sant'Omero</b></p> <p>Attività formative, informative, di consulenza e sostegno a favore di adolescenti, famiglie, docenti e contesto sociale di riferimento delle aree a maggiore complessità sociale, in collaborazione con Provincia, Unione dei Comuni Val Vibrata, Facoltà di sociologia dell'Università "G. Annunzio" di Chieti, coordinamento della rete scolastica Dialogo e Liceo D'Annunzio di Corropoli.</p> <p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– prevenzione del disagio giovanile;</li> <li>– facilitazione dei processi comunicativi e relazionali;</li> <li>– accrescimento dell'autostima e dell'autonomia dei ragazzi;</li> <li>– aumento dell'efficacia della comprensione empatica, relazionale e comunicativa degli insegnanti;</li> <li>– prevenzione e informazione su abusi, disturbi e disagi;</li> <li>– sostegno ai genitori.</li> </ul>	<b>5.000,00</b>
<p><b>24) Corso di formazione per colf e badanti, dell'A.N.F.E. di Teramo</b></p> <p>Progetto di formazione per aspiranti colf e badanti, realizzato in collaborazione con la residenza per anziani De Benedictis di Teramo ed incentrato, oltre che sul perfezionamento della conoscenza della lingua italiana, su materie attinenti la cura dell'anziano e la tutela delle badanti.</p>	<b>2.550,00</b>
<p><b>25) Giornate dell'Handicap e dell'Amicizia, del Centro Abruzzo Mosciano di Mosciano S. Angelo</b></p> <p>Manifestazione di sensibilizzazione ai problemi dell'integrazione dei soggetti diversamente abile, programmata nel mese di dicembre al Mosciano Sant'Angelo.</p>	<b>2.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.996.266,00</b>

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (N. 11 PROGETTI)

<b>PROGETTI</b>	<b>IMPORTI</b>
<p><b>1) Progetto Ager</b></p> <p>Il Progetto Agroalimentare ("Progetto Ager"), promosso e coordinato da Fondazione Cariplo, sostenuto dalla Fondazione Tercas con un impegno annuo di euro 500.000,00 nel triennio 2008-2010, è finalizzato all'attivazione di una rete di collaborazioni tra fondazioni di origine bancaria sui temi della ricerca agro-alimentare, al rafforzamento della collaborazione tra le università e i centri di ricerca operanti nelle loro aree di intervento e alla valorizzazione delle capacità degli ambiti produttivi locali mediante la crescita dell'innovazione, della ricerca scientifica e del capitale umano di eccellenza.</p>	<b>500.000,00</b>

<p><b>2) Ricerca sul tema “Il Sistema Endocannabinoide nella Sclerosi Multipla ed in Altre Malattie Neurodegenerative”, dell’Università degli Studi di Teramo</b></p> <p>Ricerca triennale che rappresenta la naturale prosecuzione del progetto realizzato nel triennio 2006-2008, proposto dal prof. Mauro Maccarone con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienza Biomediche Comparete dell’Università di Teramo e del Centro Europeo di Ricerca sul Cervello di Roma.</p> <p>Il progetto si propone di ampliare ed estendere ad altre patologie neurodegenerative le ricerche effettuate sullo studio del sistema endocannabinoide in pazienti con sclerosi multipla, con l’obiettivo di individuare nuovi marcatori di utilità diagnostica e nuovi bersagli per terapie innovative; il tutto potrebbe originare brevetti di grande interesse sociale e commerciale.</p> <p>Lo stanziamento del 2010 copre la seconda ed ultima tranche di un contributo complessivo di 330 mila euro.</p>	<p><b>130.000,00</b></p>
<p><b>3) Ricerca sul tema “Nuova didattica nell’approccio, nella pratica e nella fruizione dell’esperienza musicale e strumentale da 0 a 18 anni: esempi pratici, aspetti musicologici, ricaduta sul territorio”, dell’Istituto Musicale G. Braga di Teramo</b></p> <p>Progetto di ricerca musicologico-didattica finalizzata a valorizzare le peculiarità dell’Istituto Braga nelle attività tipiche degli Istituti Superiori di Studi Musicali afferenti all’AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale)</p>	<p><b>100.000,00</b></p>
<p><b>4) Ricerca sul tema “Caratterizzazione e potenzialità applicative delle cellule staminali di derivazione amniotica”, dell’Università degli Studi di Teramo</b></p> <p>Lo stanziamento corrisponde alla seconda annualità del contributo complessivamente deliberato di 190 mila euro.</p> <p>Il progetto è finalizzato a mettere in rete strutture di eccellenza nel settore delle biologie cellulari presenti sul territorio regionale e inserire la ricerca abruzzese in un settore in forte espansione che può rappresentare un motore di sviluppo socio economico di particolare rilevanza.</p> <p>Mediante l’interazione della Facoltà di Medicina Veterinaria di Teramo con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università D’Annunzio di Chieti indagano nuove strategie di indagine pre-clinica sulle possibilità applicative delle cellule staminali di derivazione amniotica combinando l’uso del modello animale con la definizione di strategie terapeutiche.</p> <p>Il costo complessivo della ricerca è stimata in 433 mila euro, cofinanziata con fondi propri dell’Ateneo.</p>	<p><b>90.000,00</b></p>
<p><b>5) Studio per la rifunzionalizzazione dell’antico Teatro Romano</b></p> <p>Realizzazione di un studio di fattibilità per il recupero e la valorizzazione dell’Antico Teatro Romano.</p> <p>L’impegno della Fondazione deriva dalla sottoscrizione di un protocollo di intesa con la Regione Abruzzo, la Provincia e il Comune di Teramo, la Direzione Regionale del MiBAC e la Soprintendenza ai Beni Archeologici dell’Abruzzo, finalizzato alla definizione di un procedimento per il recupero funzionale e la valorizzazione del sito archeologico del Teatro Romano, con recupero e messa in sicurezza dello spazio e delle strutture visibili del complesso monumentale.</p>	<p><b>70.000,00</b></p>
<p><b>6) Studio per la rifunzionalizzazione dell’antico Teatro Romano (integrazione)</b></p> <p>Stanziamento integrativo per il progetto sopra illustrato.</p>	<p><b>14.000,00</b></p>

<b>7) Campagna di comunicazione</b> Quota parte dello stanziamento riservato al progetto di comunicazione istituzionale.	<b>32.000,00</b>
<b>8) Ricerca sul tema “Correlazioni della morbilità e mortalità delle popolazioni montane con la qualità ambientale della criosfera e dell'alta quota del versante teramano del Gran Sasso d'Italia”, dell'Associazione Ultra Montes ad Altum Onlus di Pietracamela</b> Il progetto prevedeva la realizzazione di un'attività di ricerca finalizzata alla verifica della correlazione tra andamento delle patologie più frequenti fra le popolazioni montane e presenza e densità di inquinanti patogeni nella criosfera. In particolare, l'iniziativa prevedeva il monitoraggio e la valutazione sperimentale della presenza di elementi inquinanti nel nevoso e del sistema paraglaciale del versante teramano del Gran Sasso d'Italia derivanti da traffico veicolare, impianti di riscaldamento e stabilimenti produttivi delle vicine aree urbane e industriali.	<b>16.000,00</b>
<b>9) Agroscopeampelos (integrazione), dell'Università degli Studi di Teramo</b> Il contributo è destinato ad attività divulgative dei risultati del progetto realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Teramo.	<b>15.000,00</b>
<b>10) “Storia e critica della politica nell'età moderna e contemporanea”, dell'Università degli Studi di Teramo</b> Attività di ricerca finalizzata ad approfondire alcuni percorsi di studio del prof. Luciano Russi, ad un anno della scomparsa dell'ex Rettore dell'Università degli Studi di Teramo, con realizzazione di un convegno di presentazione dei risultati.	<b>4.000,00</b>
<b>11) Patto Europeo dei Sindaci, della Provincia di Teramo</b> Iniziativa attuata dalle municipalità più virtuose secondo gli indirizzi comunitari sull'energia e i cambiamenti climatici, volti a ridurre entro il 2020 del 20% le emissioni di CO <sub>2</sub> , ad aumentare del 20% l'energia prodotta da fonti rinnovabili e a migliorare del 20% l'efficienza energetica. In tale contesto la Provincia di Teramo è stata riconosciuta struttura tecnica di supporto all'attuazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile, impegnandosi ad assistere i 47 comuni teramani nella sottoscrizione del Patto e nell'attuazione delle azioni necessarie a mantenere gli impegni. Il contributo della Fondazione era finalizzato alla realizzazione della cerimonia ufficiale di adesione al Patto dei Comuni, programmata per il giorno 13.03.10 scorso nella Sala Polifunzionale della Provincia, con l'intervento del responsabile della Commissione Europea del Pattop, dott. Pedro Ballestreros Torres.	<b>3.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>974.000,00</b>

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA (N. 6 PROGETTI)

<b>1) Hospice, dell'Azienda Sanitaria Locale di Teramo</b> Lo stanziamento rappresenta l'ultima tranche di un finanziamento pluriennale di complessivi 500 mila euro deliberato a favore del progetto, volto alla realizzazione di un Hospice, iniziativa di notevole importanza anche da un punto di vista sociale oltre che sanitario. L'intervento, promosso dalla locale Azienda Sanitaria, si concretizzerà nella creazione, presso l'ex sanatorio dell'Ospedale Mazzini di Teramo, di una Unità di Riabilitazione Oncologica dotata di un centro residenziale di cure palliative per	<b>151.500,00</b>
--	-------------------

l'assistenza ai malati terminali, quale essenziale anello di congiunzione tra struttura ospedaliera e assistenza domiciliare.	
<b>2) Completamento Percorso Senologico, dell'Azienda Sanitaria Locale di Teramo</b> Continuazione dell'iniziativa avviata nel 2008 e che prevede, mediante l'acquisizione di attrezzature dedicate, l'implementazione di un modello organizzativo trasversale dedicato alle donne che presentano patologie sospette della mammella.	<b>80.019,92</b>
<b>3) Save The Heart, della Società Nazionale Salvamento di Tortoreto</b> Il progetto era finalizzato a realizzare un servizio di pronto intervento presso la porzione di litorale compreso tra Giulianova ed Alba Adriatica, dotato di defibrillatori e personale formato per il loro utilizzo.	<b>30.000,00</b>
<b>4) Registro Tumori, dell'Azienda Sanitaria Locale di Teramo</b> Attivazione presso la ASL di Teramo di un Registro Tumori, da collegarsi in rete con quelli già operanti nelle Province di L'Aquila e Chieti, con l'obiettivo di realizzare un registro regionale a supporto delle attività di monitoraggio, prevenzione e diagnosi precoce della malattia.	<b>25.000,00</b>
<b>5) Controllo epidemiologico del mycobacterium tuberculosis come patogeno riemergente in relazione al flusso migratorio, nel territorio della Provincia di Teramo, dell'Azienda Sanitaria Locale di Teramo</b> Iniziativa finalizzata a potenziare l'attività di monitoraggio dei laboratori di Micobatteriologia del presidio ospedaliero di Teramo, con particolare riferimento allo studio epidemiologico della tubercolosi nel territorio teramano, sempre più esposto a flussi migratori e alla riemersione della patologia.	14.400,00
<b>6) Campagna di Comunicazione - 8.000,00</b> Quota parte dello stanziamento riservato al progetto di comunicazione istituzionale.	
<b>TOTALE</b>	<b>308.919,92</b>

#### EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE (N. 17 PROGETTI)

<b>PROGETTI</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>1) Scuola delle Eccellenze Claudio Acquaviva, del Comune di Atri</b> Progetto di eccellenza didattica che prevede la partecipazione alle lezioni del Liceo di Atri nell'orario curricolare e l'ospitalità nel Convitto di nuova istituzione nel quale saranno svolti: <ul style="list-style-type: none"> <li>– corsi di approfondimento e di preparazione delle materie del quinto anno al fine di consentire, per gli allievi "ottisti", di sostenere l'esame di stato già alla fine del quarto anno;</li> <li>– attività seminariarie nelle discipline impartite nei corsi curricolari;</li> <li>– attività di orientamento universitario;</li> <li>– corsi di preparazione linguistica e informatica;</li> <li>– preparazione alla partecipazione di strutture culturali competitive.</li> </ul> Per gli studenti ammessi saranno garantiti a titolo gratuito l'alloggio presso il Palazzo Cardinale Cicada, servizi di pulizia e lavanderia, vitto e un sostegno economico mensile. La scuola prevede, inoltre, una serie di attività culturali e	<b>50.000,00</b>

sportive extracurricolari.	
<p><b>2) Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy, Sistema Agroalimentare di Teramo</b></p> <p>La somma è stata stanziata per la partecipazione alla costituzione della Fondazione, istituto di alta formazione post diploma con lo scopo di programmare percorsi innovativi d'istruzione e di specializzazione e attività di formazione continua di chi già lavora, con l'obiettivo di formare figure altamente professionali nel settore agroalimentare.</p> <p>La somme effettivamente utilizzata è di 30 mila euro.</p>	<b>40.000,00</b>
<p><b>3) Cento Cervelli Crescono, del Comune di Teramo</b></p> <p>Il progetto era finalizzato alla realizzazione di corsi di formazione per docenti delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Teramo, al fine di fornire loro strumenti per individuare i diversi talenti e le singole capacità intellettive degli studenti e poter quindi promuovere scelte più adeguate alle abilità individuali dei ragazzi.</p> <p>I corsi si sono tenuti presso l'Istituto D'Alessandro nell'arco di 9 incontri dal 26.03.10 al 28.05.10 con la presenza dei docenti Olga Guardiani e Ernesto Albanello; hanno partecipato docenti di scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado, cui sono stati distribuiti i materiali didattici predisposti per l'occasione.</p>	<b>20.000,00</b>
<p><b>4) Raccontiamoteramo.It, dell'Ist. Comprensivo Savini di Teramo</b></p> <p>Progetto realizzato in collaborazione con il Servizio Educativo dei Civici Musei di Teramo, articolato su due piani: formazione dei docenti (finalizzata all'acquisizione di competenze riguardanti la comunicazione, le tecniche di gestione di un sito web e la ricerca didattica) ed attività rivolte agli alunni aventi ad oggetto lo studio del patrimonio artistico-culturale del territorio e la comunicazione multimediale di quanto appreso.</p> <p>La fase conclusiva del progetto prevede la creazione e la messa on line del sito web "raccontiamoteramo.it".</p>	<b>12.500,00</b>
<p><b>5) Libri in Rete per una Rete di Libri, della Dir. Didattica di Sant'Egidio alla V.</b></p> <p>Realizzazione di una biblioteca-laboratorio con lo svolgimento delle attività di consultazione e lettura, laboratori di letteratura e ricerca, avvio alla scrittura giornalistica, incontri con giornalisti e scrittori e percorsi di scrittura creativa; l'iniziativa prevede incontri di formazione per i docenti e progetti operativi, quali la pubblicazione di un giornalino e di una raccolta di testi.</p>	<b>10.000,00</b>
<p><b>6) Tra Lettura e Scrittura, alla Luce del Faro... , della Dir. Didattica 1° Circolo di Teramo</b></p> <p>Il progetto era finalizzato alla promozione della lettura e della scrittura creativa, con il coinvolgimento degli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia dei 6 plessi, per un totale di 96 bambini, e di tutti gli alunni dei 2 plessi della scuola primaria, per un totale di 600 scolari.</p> <p>Il programma prevedeva attività con cadenza settimanale e incontri con autori, visite ai luoghi della cultura e la partecipazione a manifestazioni letterarie.</p>	<b>10.000,00</b>

<p><b>7) Dal Click ... al Byte, della Dir. Didattica di Atri</b></p> <p>Progetto rivolto alla formazione degli insegnanti delle scuole in rete (direz. Didattiche di Atri e Notaresco) finalizzata alla progettazione, realizzazione nelle aule e documentazione di percorsi che innovino le strategie della didattica e dell'apprendimento con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.</p> <p>La prima fase del progetto prevedeva la formazione degli insegnanti nell'osservazione degli alunni per coglierne le diverse potenzialità, utilizzo delle tecnologie nella didattica, progettazione di percorsi didattici efficienti e documentazione di tali percorsi. Le altre due fasi erano invece incentrate, rispettivamente, sulla realizzazione nelle aule di percorsi didattici laboratoriali e sulla diffusione dei risultati dell'attività svolta.</p>	<b>10.000,00</b>
<p><b>8) Innovazione per il Curricolo, della Dir. Didattica 3° Circolo di Teramo</b></p> <p>Percorso di ricerca-azione per la costruzione di un curriculum verticale per le competenze, da realizzarsi nei seguenti istituti collegati in rete: 3° e 4° circolo di Teramo, Direzione Didattica di Montorio al Vomano, Istituto Comprensivo di Castellalto, Istituto Comprensivo di Campoli, Scuola Media M. Zippilli di Teramo e Istituto Comprensivo Savini-San Giuseppe di Teramo.</p> <p>Il progetto, che si avvale della del prof. Mario Castoldi docente di didattica generale presso l'Università di Torino, è sostenuto dall'Ufficio scolastico provinciale.</p>	<b>9.500,00</b>
<p><b>9) Dal Testo all'Ipertesto, dell'Ist. Compr. Giovanni XXIII di Torricella S.</b></p> <p>Il progetto prevede la realizzazione un testo da pubblicare ai fini della promozione turistica, con utilizzo dei QRcode e sviluppando temi legati al territorio.</p> <p>Il progetto, che coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto, prevede interventi formativi e attività di consulenza rivolti ai docenti, documentazione dei processi attivati, redazione del testo in italiano e inglese con inclusione dei QRcode, monitoraggio e valutazione del processo didattico e formazione di docenti e alunni di altri istituti scolastici.</p>	<b>9.500,00</b>
<p><b>10) Logica-Mente, dell'Ist. Compr. di Montorio-Crognaleto</b></p> <p>Avvio di un'attività di ricerca didattica che coinvolga le scuole del territorio, in collaborazione con l'Università di Teramo, Facoltà di Scienze della Comunicazione, sul tema delle potenzialità e dello sviluppo delle intelligenze multiple.</p> <p>In particolare, il progetto si propone di stimolare l'interesse degli studenti nei confronti dello sviluppo dell'intelligenza logico-matematica, allo scopo di facilitare l'acquisizione successiva delle competenze lungo il percorso formativo di ciascuno mediante la realizzazione di lezioni frontali in aula mediante e situazioni di lavoro interattivo on line. Le lezioni si sono tenute nel periodo 15/05/2010 – 2/12/2010 presso l'Istituto Comprensivo di Montorio, ad eccezione dell'incontro iniziale e del seminario conclusivo ospitati dall'Università di Teramo.</p>	<b>8.500,00</b>
<p><b>11) Mumble ... Gulp ... Smack ... , dell'Ist. Comprensivo di Campoli</b></p> <p>Attivazione di una prassi didattica transdisciplinare, quella del fumetto e dell'animazione, nell'ambito dei curricula già avviati nell'Istituto quali educazione ambientale, promozione della lettura e della scrittura creativa, integrazione scolastica e partenariato con scuole europee.</p> <p>L'iniziativa prevedeva, in particolare, l'erogazione e la fruizione di specifici percorsi formativi che consentiranno a studenti e docenti di acquisire maggiori</p>	<b>8.500,00</b>

competenze comunicative, espressive e tecniche.	
<b>12) Musica e Fiabe, dell'Associazione Haydn di Martinsicuro</b> Realizzazione di una serie di spettacoli per voce recitante, danzatori e strumenti fino alla piccola orchestra da camera in alcune scuole della Provincia di Teramo, e della Val Vibrata. Le rappresentazioni ("Pinocchio, magia, arte e vita", "Storia di Babar l'elefantino", "Hansel e Gretel" e "Il flauto magico") sono state allestite a Roseto degli Abruzzi e Martinsicuro in un arco temporale dal 10.03.11 al 21.03.11.	<b>7.000,00</b>
<b>13) Strategie Educative e Comunicative nella Professione Docente, dell'Associazione Radici Abruzzesi di Basciano</b> Il progetto era rivolto a docenti e formatori della Provincia per approfondire l'importanza della progettualità pedagogica nel percorso formativo degli studenti mediante incontri su: – percorsi didattici individualizzati, in particolare per gli alunni stranieri; – monitoraggio e verifica delle difficoltà di relazione, comportamento e apprendimento; – opportunità stimolatorie per fronteggiare disagi degli alunni; – difficoltà di apprendimento. Gli incontri si sono svolti nel periodo tra settembre-dicembre presso l'Istituto Comprensivo di Colonnella, l'Istituto Comprensivo di Bellante, l'Istituto Comprensivo di Basciano e l'Istituto di Istruzione Superiore Peano di Nereto.	<b>4.000,00</b>
<b>14) New Media - Nuove Generazioni, dell'Associazione Project San Gabriele di Teramo</b> Giornata di studio realizzata il 15 maggio a Teramo sul tema "New media, nuove generazioni. I Giovani, la scuola, la famiglia tra internet e TV", finalizzata ad esaminare il rapporto tra giovani e media.	<b>3.000,00</b>
<b>15) Teatro-Scuola, dell'Ist. Superiore G. Peano di Nereto</b> Realizzazione di un laboratorio teatrale ad opera di studenti dell'Istituto finalizzati alla realizzazione di una rappresentazione al termine dell'anno accademico.	<b>2.500,00</b>
<b>16) Welfare e Scuola, dell'Associazione Idee Nuove di Morro d'Oro</b> Giornata di studio sul rapporto tra welfare e modo della scuola, rivolto a istituzioni, docenti, studenti e famiglie.	<b>2.000,00</b>
<b>17) Campagna di comunicazione</b> Quota parte dello stanziamento riservato al progetto di comunicazione istituzionale.	<b>2.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>209.000,00</b>

#### 4.11 - LE EROGAZIONI PER IL VOLONTARIATO

##### Il Fondo per il Volontariato

Ai sensi dell'art. 15 della L. 266/91 la Fondazione accantona annualmente una somma a favore dei fondi regionali per il volontariato.

L'importo, secondo quanto disposto dal punto 19 dell'Atto di indirizzo 19.4.2001, è ordinariamente pari a 1/15 dell'avanzo d'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva

obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D.Lgs 153/99 e confluisce nell'apposito fondo dello Stato patrimoniale.

A partire dal 2005, tali risorse sono integrate da una quota degli accantonamenti effettuati ai sensi del Protocollo di Intesa Progetto Sud del 5.10.05.

A partire dal 1992, sono transitati complessivamente nel fondo euro 3.709.552,24, di cui:

- euro 2.775.205,50 di accantonamenti ordinari, di cui euro 2.333.901,94 sinora erogati nella Regione Abruzzo;
- euro 557.712,20 di extra accantonamenti effettuati nel periodo 2000-2004, integralmente utilizzati nel 2005 per la partecipazione al fondo di dotazione della Fondazione per il Sud;
- euro 376.634,54 di somme integrative assegnate in relazione al Progetto Sud (in adempimento al relativo Protocollo di intesa del 5.10.05), di cui euro 296.630,91 versate a favore dei CSV della Regione Abruzzo ed euro 80.003,63 assegnate – in attesa di erogazione - alla Regione Puglia.

Ai sensi dell' art. 1, comma 1 del D.M. 8.10.97, il 50% dell'accantonamento 2010 è destinato alla Regione Abruzzo; la scelta della regione a cui destinare il restante 50% sarà effettuata sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'Acri al fine di assicurare una distribuzione territoriale dei fondi rispondente agli obiettivi di perequazione individuati in sede nazionale.

#### **Movimentazione del Fondo per il volontariato**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Valore iniziale</b>	<b>727.251,96</b>
Integrazione ex Protocollo di Intesa Progetto Sud	80.003,63
Versamento a favore CSV Regione Abruzzo – Accantonamento ordinario 2008	-256.181,00
Versamento a favore CSV Regione Abruzzo – Quota accantonamento ex Protocollo di Intesa Progetto Sud 2008	-145.764,40
Accantonamento ordinario 2010 ex art. 15 L. 266/91	277.471,00
<b>Valore finale</b>	<b>682.781,19</b>

#### **Il Progetto Sud**

Il Protocollo di intesa "Progetto Sud" è stato sottoscritto il 5.10.05 dall'ACRI per conto delle fondazioni di origine bancaria e del Forum Permanente del Terzo Settore; oltre a prevedere la creazione della Fondazione per il Sud, l'accordo garantiva il sostegno al mondo del volontariato delle regioni meridionali mediante fondi appositamente accantonati dalle fondazioni nel

quinquennio 2005-2009, di importo pari a quello ordinariamente assegnato al “Fondo per il volontariato” e da destinarsi come segue:

- 40% alla Fondazione per il Sud;
- 40% a sostegno del volontariato delle regioni meridionali;
- 20% a integrazione dei fondi speciali per il volontariato.

La suddetta ripartizione era realizzata a livello di sistema grazie all’azione di raccordo e coordinamento dell’ACRI.

In data 23.06.10 le parti hanno provveduto a rinnovare l’accordo per un ulteriore quinquennio, stabilendo sia la destinazione delle risorse non utilizzate al 31.12.09 sia misura e modalità di assegnazione dei nuovi finanziamenti.

L’importo destinato al progetto a partire dal 2010 è determinato in proporzione alla media degli accantonamenti ai Fondi speciali per il volontariato ex art. 15 L.266191 effettuati da ciascuna Fondazione nei tre anni precedenti; tali risorse, destinate ad integrare i Fondi Speciali per il Volontariato e ad assicurare il sostegno dell’attività della Fondazione per il Sud, non risultano più tra gli accantonamenti ma tra le erogazioni deliberate nell’esercizio nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

Il Fondo per la realizzazione del Progetto Sud continuerà, pertanto, ad essere movimentato dalla ripartizione delle somme residue dei precedenti accantonamenti e si estinguerà al loro completo utilizzo.

#### **Movimentazione Fondo per la realizzazione del Progetto Sud**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Valore iniziale</b>	<b>450.985,81</b>
Versamenti a favore della Fondazione per il Sud	- 268.466,61
Integrazione risorse del Fondo Speciale per il Volontariato	- 80.003,63
<b>Valore finale</b>	<b>102.515,57</b>

## 5 - QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

Al fine di evitare che il Bilancio di Missione rimanga un documento auto referenziale della Fondazione o che sia un'inutile appendice del rendiconto più tradizionale, è indispensabile il coinvolgimento degli stakeholder, chiamati ad esprimersi criticamente sulla chiarezza e comprensibilità del documento e sui risultati raggiunti dall'Ente nell'anno di riferimento.

Tutto ciò, infatti, consente di migliorare l'efficacia comunicativa del rendiconto e al contempo agevola l'attuazione dei principi di trasparenza e sussidiarietà orizzontale che deve ispirare l'agire della Fondazione.

Dopo aver letto, pertanto, il documento, ciascuno è invitato a rilevare nell'allegato questionario la valutazione sulla comprensibilità e completezza delle informazioni inserite nello stesso.

Tramite appositi campi liberi ciascuno può inserire suggerimenti per migliorare la completezza e la comprensibilità delle informazioni contenute.

Lo stakeholder valutatore è invitato, poi, ad esprimere un giudizio sui risultati conseguiti dalla Fondazione e in sostanza sulla sua capacità di raggiungere la propria missione.

Si auspica, pertanto, un'attenta e critica lettura del Bilancio di Missione al fine di ricevere osservazioni e commenti.

Al di là della compilazione del questionario, ogni altra modalità di restituzione di impressioni e consigli sarà preziosa per il consolidamento della relazione che la Fondazione vuole intrattenere con i propri stakeholder.

Nei campi liberi è possibile, infine, dare suggerimenti su come migliorare l'azione futura.

Un'analisi dei questionari restituiti sarà pubblicata nel prossimo Bilancio di Missione al fine di rendere noti i risultati di questo momento di confronto con il pubblico di riferimento.

Il questionario potrà essere compilato in due modi:

- a) in forma anonima;
- b) con i dati personali di chi compilerà il modulo, nel rispetto della normativa sulla privacy.

## QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

### Bilancio di Missione 2010

Al fine di migliorare il lavoro di redazione del Bilancio di Missione, La preghiamo di compilare il presente questionario e restituirlo, a mano o a mezzo posta, agli uffici della Fondazione Tercas, in Largo Melatini n. 17/23, 64100 Teramo. È altresì possibile inviare il questionario via fax al numero 0861/242800 o all'indirizzo e mail [info@fondazionetercas.it](mailto:info@fondazionetercas.it).

Il questionario può essere compilato utilizzando il modello disponibile sul sito della Fondazione ([www.fondazionetercas.it](http://www.fondazionetercas.it)) al link "Bilancio di Missione".

### In genere, Lei legge il bilancio:

- con attenzione       superficialmente       non lo leggo assolutamente

### La predisposizione di un Bilancio di Missione rappresenta:

	Si	No	Non so
a) Uno strumento di valutazione e controllo dei risultati raggiunti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Uno strumento di trasparenza per chi lo adotta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Uno strumento di coinvolgimento per gli stakeholder	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### Come valuta il Bilancio di Missione?

	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insuff.
a) Chiarezza del documento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Accuratezza delle informazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Idoneità a far conoscere meglio la Fondazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### Il Bilancio di Missione Le è servito a conoscere meglio la Fondazione?

- Poco       abbastanza       molto

La modalità di diffusione del Bilancio di Missione è efficace per raggiungere un buon livello di trasparenza?

- Poco       abbastanza       molto

Come valuta complessivamente i risultati raggiunti nei singoli settori di intervento della Fondazione?

	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insuff.
a) Arte, attività e beni culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- |  |                          |                          |                          |                          |                          |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| b) Ricerca scientifica e tecnologica               | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| c) Volontariato, filantropia e beneficenza         | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| d) Salute pubblica,<br>medicina preventiva e riab. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| e) Educazione, istruzione e formazione             | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**Ritiene che la Fondazione abbia operato nel rispetto della propria mission, in coerenza con i valori dichiarati nei documenti di programmazione pluriennali ed annuali e nel rispetto delle aspettative dei diversi interlocutori?**

SI

NO

perché

**Quali tra le informazioni contenute nel Bilancio di Missione trova più interessanti?**

**Quali altre informazioni introdurrebbe?**

**Ci sono suggerimenti che vorrebbe dare per migliorare la relazione fra la Fondazione ed i vari stakeholder?**

**Come ha avuto il Bilancio di Missione?**

**A quale tipologia di stakeholder Lei appartiene?**

- beneficiario dei fondi
- destinatario delle attività finanziate
- fornitore
- Ente designante;
- Pubblica Amministrazione
- collaboratore/dipendente
- collettività
- altro

**Dati sul compilatore del questionario (Campo facoltativo)**

Nome e cognome

Indirizzo

E-mail

Professione

Autorizzo la Fondazione Tercas al trattamento dei miei dati personali in conformità con il D.Lgs  
196/2003.

Data

Firma